



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assessèur per i enc local

Gentili Consiglieri
RIEDER MARIA ELISABETH
KÖLLENSPERGER PAUL
PLONER ALEX
PLONER FRANZ
Team K
Gruppo Consiliare regionale

e, per conoscenza: Preg.mo Signor
PACCHER ROBERTO
Presidente del Consiglio regionale

Preg.mo Signor
KOMPATSCHER ARNO
Presidente della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 133/XVII Legislatura.

L'interrogazione n. 133/XVII riguarda l'attuazione delle disposizioni recate dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

L'interrogazione pone una serie di quesiti puntuali, cui si risponde di seguito limitatamente agli ambiti di competenza regionale, da cui sono escluse naturalmente le questioni che riguardano le normative provinciali (di certo non riferibili alla Regione) o le elezioni regionali (posto che come noto in base allo Statuto di autonomia il Consiglio regionale è composto dai due Consigli provinciali eletti secondo le norme fissate dalle rispettive Province nel rispetto della disciplina prevista dallo Statuto stesso).

1. In che modo le disposizioni contenute nell'articolo 38-bis del decreto-legge 77/2021 siano state recepite e attuate nell'ordinamento della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e nelle normative provinciali di Trento e Bolzano, in conformità con l'articolo 66-sexies del medesimo decreto e nel rispetto degli Statuti speciali.

La Regione ha dato applicazione alle disposizioni recate dall'articolo 38-bis del DL n. 77 del 2021 mediante:

- a) le istruzioni per la presentazione delle candidature per l'elezione diretta del sindaco e per l'elezione dei consigli comunali, che prevedono da parecchi anni la possibilità di depositare il contrassegno anche su supporto digitale (ved. da ultimo pag. 35 e 36 delle allegate istruzioni per i comuni della provincia di Bolzano – edizione 2025);
- b) il comma 2-bis dell'articolo 243 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (comma introdotto dall'articolo 1, comma 1, lett. t, della legge regionale 25 luglio 2023, n. 5), in base al quale l'atto di designazione dei rappresentanti di lista può essere comunicato entro il giovedì precedente l'elezione anche mediante posta elettronica certificata al segretario del comune, che dovrà curare la trasmissione ai presidenti di seggio (ved. da ultimo pag. 64 delle istruzioni per i comuni della provincia di Bolzano – edizione 2025);

c) le istruzioni in base alle quali “I certificati di iscrizione nelle liste elettorali possono essere richiesti e acquisiti o ricevuti anche in formato digitale tramite posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato. La richiesta digitale può essere presentata dal segretario o dal presidente o dal rappresentante legale del partito o movimento politico o da loro delegati. La suddetta richiesta se effettuata da un delegato, deve contenere anche la delega, firmata digitalmente, del segretario o del presidente o del rappresentante legale del partito o movimento politico. In ogni caso la richiesta deve essere accompagnata da una copia del documento di identità del richiedente. Se la richiesta dei certificati viene presentata attraverso la pec o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, il comune dovrà rilasciare, in formato digitale con posta elettronica certificata, i certificati di iscrizione entro ventiquattro ore dalla domanda.

I certificati rilasciati costituiscono a ogni effetto di legge copie conformi all'originale e la conformità all'originale delle copie analogiche dei certificati rilasciati in formato digitale è attestata dal soggetto che ne ha fatto richiesta o da un suo delegato con dichiarazione autografa autenticata (dai soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e s.m.) resa in calce alla copia analogica dei certificati medesimi (art. 38-bis, commi 5 e 6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge n. 108/2021).“ (ved. da ultimo pag. 41 e 42 delle istruzioni per i comuni della provincia di Bolzano – edizione 2025);

d) il Codice degli enti locali che richiama per quanto riguarda l'autenticazione delle sottoscrizioni in materia elettorale l'articolo 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 e successive modificazioni. Tutte le modifiche di tale articolo (comprese quelle apportate dall'articolo 38-bis, comma 8, del DL n. 77 del 2021) sono automaticamente recepite nell'ordinamento dei comuni della nostra regione (ved. da ultimo pag. 8 e 9 delle istruzioni per i comuni della provincia di Bolzano – edizione 2025). Pertanto anche per le elezioni degli organi dei comuni della nostra regione sono autorizzati ad autenticare le sottoscrizioni gli avvocati iscritti all'albo che abbiano comunicato la disponibilità all'ordine di appartenenza, i cui nominativi sono tempestivamente pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ordine.

2. Se siano state intraprese valutazioni di impatto, anche a livello tecnico o politico-amministrativo, circa gli effetti dell'applicazione di tali misure sulla partecipazione elettorale attiva e passiva, nonché sulla semplificazione delle procedure.

Le misure adottate dal DL n. 77 del 2021 risultano comunque di portata limitata, con effetti non misurabili sulla partecipazione attiva e passiva, nonché sulla semplificazione delle procedure.

3. Se siano previste, anche per il futuro, ulteriori iniziative normative o regolamentari a livello regionale o provinciale per promuovere una maggiore digitalizzazione e semplificazione delle procedure elettorali, in particolare a sostegno della partecipazione civica, della parità di accesso e della riduzione degli oneri burocratici.

La Giunta ha ribadito in più occasioni la ferma convinzione che solo attraverso un'estesa digitalizzazione degli adempimenti richiesti dal procedimento elettorale i numerosi controlli e riscontri della documentazione presentata a supporto delle liste di candidati potranno essere in larga misura automatizzati (a condizione di ottenere l'interoperabilità delle banche dati nazionali coinvolte), eliminando alla radice i rischi di errori materiali dovuti alla concentrazione temporale dell'attività degli uffici regionali e delle commissioni e sotto-commissioni elettorali circondariali. Infine, sarà possibile stampare le schede e i manifesti delle candidature a partire da dati caratterizzati dalla certezza che solo l'origine e il supporto digitali possono garantire, sopprimendo le delicate fasi di transizione da fonti analogiche a strumenti digitali. Risulta pertanto necessario attendere le indicazioni in tal senso che saranno fornite a livello statale, in modo da creare un sistema elettorale regionale coerente, sotto il profilo informatico-digitale, con quello nazionale.

4. Quali iniziative siano state adottate per garantire la sperimentazione del voto elettronico per gli elettori fuori sede anche in occasione delle elezioni regionali e amministrative, come previsto dall'articolo 38-bis del decreto-legge 77/2021, e quali siano stati i risultati, gli esiti e le eventuali criticità.

Il voto fuori sede previsto in via sperimentale per le elezioni amministrative (senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica) non è stato attuato neanche a livello nazionale, considerato che lo stesso risulta incompatibile con l'attuale sistema elettorale per gli organi comunali, per i quali è previsto un eventuale turno di ballottaggio con termini e scadenze che non si conciliano in alcun modo con i tempi per organizzare il voto fuori sede per tale turno. Ma anche i termini e le scadenze per il primo turno delle elezioni comunali sono incompatibili con il voto fuori sede, considerato che le schede di votazione risultano disponibili solo in prossimità dell'evento elettorale. L'impossibilità di effettuare in via sperimentale il voto fuori sede per le elezioni amministrative è dimostrato dalla recente tornata del 25-26 maggio/8-9 giugno u.s. delle elezioni comunali organizzata dallo Stato nelle regioni a statuto ordinario. Il voto sperimentale fuori sede è stato previsto dall'articolo 2 del decreto legge 19 marzo 2025, n. 27 (Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025) convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 2025, n. 72, limitatamente alle consultazioni referendarie ex articolo 75 della Costituzione relative all'anno 2025 (svoltesi nelle giornate del 8 e 9 giugno contestualmente al turno di ballottaggio delle elezioni amministrative).

Con i migliori saluti.

– Franz Thomas Locher –



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assessèur per i enc locai

An die Regionalratsabgeordneten
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Franz Ploner
Regionalratsfraktion Team K

u.z.K.

Herrn
Roberto Paccher
Präsident des Regionalrates

Herrn
Arno Kompatscher
Präsident der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 133/XVII

Die Anfrage Nr. 133/XVII betrifft die Umsetzung des Gesetzesdekrets vom 31. Mai 2021, Nr. 77, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 29. Juli 2021, Nr. 108 „Verwaltung des Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplans und erste Maßnahmen zur Stärkung der Verwaltungsstrukturen und zur Vereinfachung und Beschleunigung der Verfahren“.

Die Anfrage enthält eine Reihe spezifischer Fragen, die im Folgenden – beschränkt auf den Zuständigkeitsbereich der Region – beantwortet werden. Themen, die in den Zuständigkeitsbereich der beiden autonomen Provinzen fallen (und damit nicht zu den Aufgaben der Region zählen) oder sich auf Regionalwahlen beziehen (bekanntlich setzt sich der Regionalrat aus den beiden Landtagen zusammen, die gemäß den im Sonderstatut vorgesehenen Bestimmungen nach den von den jeweiligen Provinzen festgelegten Verfahren gewählt werden), werden dabei nicht behandelt.

1. Wie wurden die Bestimmungen des Art. 38-bis des Gesetzesdekrets Nr. 77/2021 in der Rechtsordnung der Region Trentino-Südtirol sowie in den Landesgesetzen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen in Übereinstimmung mit Art. 66-sexies des genannten Gesetzesdekrets und unter Berücksichtigung der Sonderstatuten übernommen und umgesetzt?

Die Region hat die Bestimmungen des Artikels 38-bis des GD Nr. 77/2021 wie folgt umgesetzt:

- a) Die Anleitungen zur Vorlegung der Kandidaturen für die Direktwahl des Bürgermeisters und für die Wahl des Gemeinderates sehen bereits seit Jahren die Möglichkeit vor, das Listenzeichen auch in digitaler Form zu hinterlegen (siehe zuletzt S. 35–36 der beiliegenden Anleitungen für die Gemeinden der Provinz Bozen, Ausgabe 2025).
- b) Der durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. t) des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 5 dem Art. 243 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol neu hinzugefügte Abs. 2-bis sieht vor, dass die Namhaftmachungen der Listenvertreter innerhalb

Donnerstag vor dem Wahltag auch mittels zertifizierter elektronischer Post (PEC) dem Gemeindegeschäftär mitgeteilt werden können, der sie an die Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden weiterleitet (siehe zuletzt S. 64 der Anleitungen für die Gemeinden der Provinz Bozen, Ausgabe 2025).

- c) Gemäß den Anleitungen können die Bestätigungen über die Eintragung in den Wählerlisten auch in digitaler Form mittels zertifizierter E-Mail oder eines qualifizierten zertifizierten elektronischen Zustelldienstes beantragt und eingeholt oder erhalten werden. Der digitale Antrag kann vom Parteisekretär, vom Vorsitzenden oder vom gesetzlichen Vertreter der Partei bzw. politischen Bewegung oder deren Bevollmächtigte gestellt werden. Wird der Antrag von einer bevollmächtigten Person gestellt, so ist auch die vom Parteisekretär, vom Vorsitzenden oder vom gesetzlichen Vertreter der Partei bzw. politischen Bewegung digital signierte Vollmacht vorzulegen. Dem Antrag ist in jedem Fall eine Kopie des Erkennungsausweises des Antragstellers beizulegen. Werden die Bestätigungen mittels zertifizierter E-Mail oder eines qualifizierten zertifizierten elektronischen Zustelldienstes beantragt, so muss die Gemeinde die Bestätigungen über die Eintragung in die Wählerlisten binnen 24 Stunden in digitaler Form ausstellen.

Die ausgestellten Bestätigungen stellen für alle gesetzlichen Wirkungen originalgetreue Kopien dar; die Übereinstimmung mit dem Original der analogen Kopien der in digitaler Form ausgestellten Bestätigungen wird von der antragstellenden Person oder von einer von dieser bevollmächtigten Person mit einer eigenhändigen (von den Personen laut Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 i.d.g.F.) beglaubigten Erklärung am Fuße der analogen Kopie der jeweiligen Bestätigung bescheinigt (Art. 38-bis Abs. 5 und 6 des GD vom 31. Mai 2021, Nr. 77, umgewandelt durch das Gesetz Nr. 108/2021) (siehe zuletzt S. 41–42 der Anleitungen für die Gemeinden der Provinz Bozen, Ausgabe 2025).

- d) Im Kodex der örtlichen Körperschaften wird hinsichtlich der Beglaubigung der Unterschriften im Wahlbereich auf Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 i.d.g.F. verwiesen. Damit gelten auch alle Änderungen dieses Artikels, einschließlich jener laut Art. 38-bis Abs. 8 des GD Nr. 77/2021, automatisch für die Gemeinden der Region (siehe zuletzt S. 8–9 der Anleitungen für die Gemeinden der Provinz Bozen, Ausgabe 2025). So sind beispielsweise auch Rechtsanwälte und Rechtsanwältinnen, die sich bei ihrer Kammer entsprechend bereit erklärt haben und deren Namen auf der offiziellen Website der Kammer umgehend veröffentlicht werden, zur Beglaubigung berechtigt.

2. Wurden die Auswirkungen dieser Maßnahmen auf die aktive und passive Wahlbeteiligung sowie auf die Vereinfachung der Verfahren auch in technischer oder politisch-administrativer Hinsicht abgeschätzt?

Die durch das Gesetzesdekret Nr. 77/2021 eingeführten Maßnahmen sind insgesamt von begrenzter Tragweite. Ihre Auswirkungen auf die aktive und passive Wahlbeteiligung sowie auf die Verfahrensvereinfachung lassen sich daher nicht messbar erfassen.

3. Sind auf Regional- oder Landesebene – auch in Zukunft – weitere gesetzliche oder verordnungsrechtliche Initiativen geplant, um die Digitalisierung und Vereinfachung des Wahlverfahrens zu fördern, insbesondere im Hinblick auf Bürgerbeteiligung, Chancengleichheit und Bürokratieabbau?

Die Regionalregierung hat mehrfach betont, dass nur durch eine umfassende Digitalisierung der im Wahlverfahren erforderlichen Schritte die zahlreichen Kontrollen und Überprüfungen der zu den Kandidatenlisten eingereichten Unterlagen zum größten Teil automatisiert werden können (sofern die Interoperabilität der einbezogenen staatlichen Datenbanken gewährleistet ist). Dadurch ließen sich auch materielle Fehler, die wegen der zeitlichen Konzentration der Tätigkeit der Regionalämter und der Bezirkswahlkommissionen und -unterkommissionen unterlaufen, vermeiden. Ebenso könnten die Stimmzettel und die Plakate mit den Kandidatenlisten in Zukunft auf der Grundlage von digital erstellten und auf digitalen Datenträgern gespeicherten sicheren Datenquellen gedruckt werden, womit die heiklen Phasen des Übergangs vom analogen zum digitalen System abgeschafft werden. Es sind demzufolge die diesbezüglichen staatlichen Vorgaben abzuwarten, um ein regionales Wahlsystem zu schaffen, das unter dem digitalen Aspekt mit dem staatlichen System übereinstimmt.

4. Welche Maßnahmen wurden ergriffen, um das im Art. 38-bis des GD Nr. 77/2021 vorgesehene Pilotprojekt zur ortsunabhängigen elektronischen Stimmabgabe (E-Voting) bei Regional- und Gemeindewahlen umzusetzen? Welche Ergebnisse, Erfolge oder Probleme wurden dabei festgestellt?

Das für Gemeindewahlen ohne weitere oder höhere Ausgaben für die öffentlichen Finanzen vorgesehene Pilotprojekt zum E-Voting wurde – auch auf gesamtstaatlicher Ebene – bislang nicht umgesetzt. Grund dafür ist die strukturelle Unvereinbarkeit mit dem bestehenden Wahlsystem: Bei Gemeindewahlen ist eine eventuelle Stichwahl vorgesehen, deren Zeitrahmen sich mit jenem des E-Voting nicht vereinbaren lässt. Aber auch die Fristen und Termine für den ersten Wahlgang der Gemeindewahlen sind mit dem E-Voting unvereinbar, da die Stimmzettel erst kurz vor der Wahl verfügbar sind. Die faktische Unmöglichkeit zeigte sich auch bei den Gemeindewahlen vom 25.–26. Mai und vom 8.–9. Juni 2025 in den Regionen mit Normalstatut, bei denen das ortsunabhängige Wählen ebenfalls nicht umgesetzt wurde. Ein Pilotversuch zum E-Voting wurde ausschließlich für die Referenden laut Art. 75 der Verfassung im Jahr 2025 durch Art. 2 des Gesetzesdekrets vom 19. März 2025, Nr. 27 (Dringende Bestimmungen für die Wahlen und Referenden im Jahr 2025), umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 15. Mai 2025, Nr. 72, vorgesehen. Die Referenden fanden am 8. und 9. Juni gleichzeitig mit der Stichwahl der Gemeindewahlen statt.

Mit freundlichen Grüßen

– Franz Thomas Locher –

Anlagen: „Anleitungen zur Vorlegung der Kandidaturen für die Direktwahl des Bürgermeisters und für die Wahl des Gemeinderates“

REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripartizione II

Ufficio Enti locali, elettorale
e competenze ordinamentali



AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

Abteilung II

Amt für örtliche Körperschaften
Wahlen und Ordnungsbefugnisse

**ISTRUZIONI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE
PER L'ELEZIONE DIRETTA
DEL SINDACO
E PER L'ELEZIONE
DEI CONSIGLI COMUNALI
PER I COMUNI DELLA
PROVINCIA DI BOLZANO**

**ANLEITUNGEN
ZUR VORLEGUNG
DER KANDIDATUREN
FÜR DIE DIREKTWAHL
DES BÜRGERMEISTERS
UND DIE WAHL
DES GEMEINDERATS IN
DEN GEMEINDEN DER
PROVINZ BOZEN**

La pubblicazione illustra le norme che regolano il procedimento di formazione e di presentazione delle candidature per l'elezione del sindaco e del consiglio dei comuni della provincia di Bolzano nonché per l'esame delle candidature da parte delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali.

Le istruzioni hanno il fine di agevolare il compito degli organi e degli uffici competenti, dei partiti, dei gruppi o movimenti politici e dei candidati e di assicurare che tale fondamentale atto preparatorio alla consultazione elettorale possa essere attuato con la massima regolarità, chiarezza e speditezza.

Nella parte quinta vengono riportate le sanzioni penali per i reati inerenti alla presentazione delle candidature e nella parte sesta vengono riportati gli obblighi relativi alla trasparenza delle candidature e alle spese della campagna elettorale.

Allo scopo di facilitare il compito dei presentatori delle liste, sono stati predisposti i modelli degli atti necessari per la formazione e la presentazione delle candidature che sono reperibili sul sito internet della Regione all'indirizzo www.regione.taa.it

Gli articoli di legge citati nella presente pubblicazione senza l'indicazione del provvedimento legislativo si riferiscono al Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Diese Anleitungen erläutern die Bestimmungen, die die Aufstellung und Vorlegung der Kandidaturen für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderats der Gemeinden der Provinz Bozen sowie deren Überprüfung seitens der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission regeln.

Sie sollen die zuständigen Behörden und Ämter, die Parteien und politischen Gruppen oder Bewegungen sowie die Kandidaten gezielt bei der Ausübung ihrer Aufgaben unterstützen und gewährleisten, dass dieses für die Wahl grundlegende Verfahren ordnungsgemäß, klar und zügig wahrgenommen wird.

Der fünfte Teil befasst sich mit den Strafen für Vergehen in Zusammenhang mit der Vorlegung der Kandidaturen, der sechste Teil mit den Pflichten bezüglich der Transparenz der Kandidaturen und der Wahlkampfausgaben.

Zur Vereinfachung der Aufgabe der Listeneinbringer wurden Vordrucke der für die Aufstellung und Vorlegung der Kandidaturen notwendigen Akte vorbereitet, die von der Website der Region www.region.tnst.it heruntergeladen werden können.

Die in dieser Veröffentlichung ohne nähere Angabe angeführten Gesetzesartikel beziehen sich auf das Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.

INDICE

INHALTSVERZEICHNIS

PRECISAZIONE

VORBEMERKUNG

PARTE PRIMA

ERSTER TEIL

**DEPOSITO FACOLTATIVO PRESSO
LA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA
DEL CONTRASSEGNO DI LISTA**

**FAKULTATIVE HINTERLEGUNG DER
LISTENZEICHEN BEIM PRÄSIDIUM
DER LANDESREGIERUNG**

- § 1. Premessa
- § 2. Modalità e termini da osservare per
il deposito dei contrassegni di lista
(artt. 220 e 217-*bis*)

- § 1 Hinweis
- § 2 Modalitäten und Fristen für die
Hinterlegung der Listenzeichen
(Art. 220 und 217-*bis*)

PARTE SECONDA

ZWEITER TEIL

**FORMAZIONE, PRESENTAZIONE E
RICEVIMENTO DELLE CANDIDATURE**

**AUFSTELLUNG, VORLEGUNG UND
ENTGEGENNAHME DER KANDIDA-
TUREN**

- § 3. Premessa
- § 4. Formazione delle candidature
(art. 235)
- 4.1. Autenticazione delle sotto-
scrizioni
- 4.1.1. Modalità di autenticazione
delle sottoscrizioni
- 4.1.2. Soggetti autorizzati ad
eseguire autenticazioni
- 4.1.3. Presenza del sottoscrittore
all'atto dell'autentica
- 4.1.4. Modalità di identificazione
del sottoscrittore
- 4.1.5. Generalità del pubblico uf-
ficiale che esegue l'autentica
- 4.1.6. Organizzazione per l'espleta-
mento delle funzioni autenticato-
rie
- 4.2. Candidati (artt. 238, 239 e
242)
- 4.2.1. Documentazione ulteriore ri-
chiesta per le candidature a
consigliere dei cittadini di altro
Stato dell'Unione Europea ...
.....
- 4.2.2. Accettazione ed autenticazione
della candidatura – dichiara-
zione sostitutiva attestante
l'insussistenza di condizioni di
incandidabilità

- § 3 Hinweis
- § 4 Aufstellung der Kandidaturen
(Art. 235)
- 4.1 Beglaubigung der Unter-
schriften
- 4.1.1 Modalitäten für die Beglau-
bigung der Unterschriften ...
- 4.1.2 Zur Beglaubigung ermächtigte
Personen
- 4.1.3 Anwesenheit des Unterzeichners
bei der Beglaubigung
- 4.1.4 Identifizierung des Unter-
zeichners
- 4.1.5 Personalien der Amtsperson, die
die Beglaubigung vornimmt ..
- 4.1.6 Organisatorische Vorkehrungen
für die Ausübung der Beglau-
bigungsbefugnisse
- 4.2 Kandidaten (Art. 238, 239
und 242)
- 4.2.1 Für die Kandidaturen für das
Amt eines Gemeinderatsmit-
glieds von Bürgern eines ande-
ren Mitgliedstaats der Europäi-
schen Union erforderliche zu-
sätzliche Unterlagen
- 4.2.2 Annahme und Beglaubigung
der Kandidatur – Ersatzerklä-
rung zur Bestätigung, dass kein
Hinderungsgrund für die Kandi-
datur besteht

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

- 4.2.3. Numero dei candidati e rappresentanza di genere
- 4.3. Collegamenti tra il candidato-sindaco ed una o più liste
- 4.4. Contrassegno di lista (artt. 242 e 244)
- 4.5. Sottoscrittori della lista
- 4.5.1. Regolamento europeo in materia di protezione di dati personali
- 4.5.2. Liste con obbligo di sottoscrizioni
- 4.5.3. Liste senza obbligo di sottoscrizioni
- §5. Presentazione e ricevimento delle candidature (art. 242)
- 5.1. Documenti necessari per la presentazione delle candidature (art. 242)
- 5.2. Luogo, termine iniziale e finale per la presentazione delle candidature (artt. 242 e 217-*bis*, comma 1, lett. a) ...
- 5.3. Chi può effettuare la materiale presentazione delle candidature
- 5.3.1. Lista con contrassegno ammesso a deposito
- 5.3.2. Lista con contrassegno non depositato
- 5.3.3. Candidature alla carica di sindaco
- 5.4. Compiti della segreteria del comune relativi alla ricezione delle candidature
- 5.5. Casi particolari connessi alla presentazione delle candidature
- 5.5.1. Rinuncia alla candidatura ..
- 5.5.2. Candidati deceduti, che hanno ritirato il consenso o sono stati esclusi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle liste

- 4.2.3 Kandidatenzahl und Geschlechtervertretung
- 4.3 Verbindungen zwischen dem Bürgermeisterkandidaten und einer oder mehreren Listen .
- 4.4 Listenzeichen (Art. 242 und 244)
- 4.5 Listenunterzeichner
- 4.5.1 EU-Datenschutz-Grundverordnung.....
- 4.5.2 Listen mit der Pflicht zur Unterschriftensammlung
- 4.5.3 Listen ohne Pflicht zur Unterschriftensammlung
- § 5 Vorlegung und Entgegennahme der Kandidaturen (Art. 242)
- 5.1 Für die Vorlegung der Kandidaturen notwendige Unterlagen (Art. 242)
- 5.2 Ort, Anfangs- und Endtermin für die Vorlegung der Kandidaturen (Art. 242 und 217-*bis* Abs. 1 Buchst. a)
- 5.3 Zur Vorlegung der Kandidaturen befugte Personen
- 5.3.1 Liste mit zur Hinterlegung zugelassenem Listenzeichen ...
- 5.3.2 Liste mit nicht hinterlegtem Listenzeichen
- 5.3.3 Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters
- 5.4 Aufgaben des Gemeindesekretariats bei der Entgegennahme der Kandidaturen
- 5.5 Besondere Fälle bezüglich der Vorlegung der Kandidaturen
- 5.5.1 Verzicht auf die Kandidatur
- 5.5.2 Kandidaten, die vor Ablauf der für die Vorlegung der Listen festgesetzten Frist verstorben sind, ihre Zustimmung zurückgezogen haben oder ausgeschlossen wurden

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**PARTE TERZA
COLLEGAMENTO FRA LE LISTE EX
ART. 241 – DELEGATI DI LISTA –
RAPPRESENTANTI DI LISTA –
TURNO DI BALLOTTAGGIO**

- § 6. Collegamento fra le liste nei comuni della provincia di Bolzano, escluso il comune di Bolzano (artt. 241, 242 comma 2, 284 e 285)
- § 7. Delegati di lista (artt. 242 e 243)
- § 8. Rappresentanti di lista presso i seggi elettorali e presso l'ufficio centrale (artt. 242 e 243)
- 8.1. Carattere facoltativo delle designazioni
- 8.2. Modalità per la presentazione delle designazioni dei rappresentanti di lista
- 8.3. A chi vanno presentate le designazioni (art. 243)
- 8.4. Requisiti dei rappresentanti di lista
- § 9. Turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco (artt. 267 e 269)

**PARTE QUARTA
ESAME DELLE CANDIDATURE DA
PARTE DELLA COMMISSIONE O
SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE
CIRCONDARIALE ED ADEMPIMENTI
SUCCESSIVI**

- § 10. Premessa
- § 11. Operazioni della commissione o sottocommissione elettorale circondariale
- 11.1. Adempimenti della commissione o sottocommissione elettorale circondariale (artt. 244 e 217bis)
- 11.2. Ulteriori adempimenti della commissione o sottocommissione elettorale circondariale
- § 11-bis. Eventuale accertamento della commissione o sottocommissione elettorale circondariale del possesso dell'attestato relativo all'avvenuta pre-

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**DRITTER TEIL
LISTENVERBINDUNGEN LAUT ART.
241 – LISTENBEAUFTRAGTE – LISTEN-
VERTRETER – STICHWahl**

- § 6 Listenverbindungen in den Gemeinden der Provinz Bozen, mit Ausnahme der Gemeinde Bozen (Art. 241, 242 Abs. 2, 284 und 285)
- § 7 Listenbeauftragte (Art. 242 und 243)
- § 8 Listenvertreter bei den Wahlsprengeln und bei der Hauptwahlbehörde (Art. 242 und 243)
- 8.1 Fakultativer Charakter der Namhaftmachungen
- 8.2 Modalitäten für die Vorlegung der Namhaftmachungen der Listenvertreter
- 8.3 Für die Annahme der Namhaftmachungen zuständige Personen (Art. 243)
- 8.4 Von den Listenvertretern zu erfüllende Voraussetzungen...
- § 9 Stichwahl für die Direktwahl des Bürgermeisters (Art. 267 und 269)

**VIERTER TEIL
ÜBERPRÜFUNG DER KANDIDATUREN
SEITENS DER BEZIRKSWAHLKOM-
MISSION BZW. BEZIRKSWAHLUNTER-
KOMMISSION UND NACHFOLGENDE
AMTSHANDLUNGEN**

- § 10 Hinweis
- § 11 Amtshandlungen der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission
- 11.1 Aufgaben der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission (Art. 244 und 217-bis)
- 11.2 Weitere Amtshandlungen der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission
- § 11-bis Eventuelle Feststellung durch die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission, ob die Bürger eines anderen EU-Mitglied-

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

sentazione della domanda di iscrizione nella lista elettorale aggiunta dei candidati a consigliere da parte dei cittadini di altro Stato dell'UE.

- § 12. Trasmissione alla Giunta regionale delle candidature approvate dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale
- § 13. Comunicazione ai comuni dell'elenco delle candidature ammesse ai fini dell'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale
- § 14. Turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco
- § 14-bis. Impugnazione dei provvedimenti di esclusione di liste o di candidati dal procedimento elettorale e ricorsi
- 14-bis.1. Impugnazione dei provvedimenti di esclusione di liste o di candidati dal procedimento elettorale .
- 14-bis.2. Ricorso giurisdizionale in primo grado al T.A.R. avverso il provvedimento di esclusione ...
.....
- 14-bis.3. Ricorso giurisdizionale in grado di appello al Consiglio di Stato avverso il provvedimento di esclusione
- 14-bis.4. Inapplicabilità della sospensione dei termini processuali nel periodo feriale
- 14-bis.5. Diverso termine di impugnazione dei provvedimenti che NON hanno determinato un'esclusione

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

staates, die für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren, die Bescheinigung über die erfolgte Einreichung des Gesuchs um Eintragung in die Zusatzwählerliste besitzen

- § 12 Übermittlung der von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission genehmigten Kandidaturen an die Regionalregierung
- § 13 Übermittlung des Verzeichnisses der zugelassenen Kandidaturen an die Gemeinden zwecks Zuweisung der Flächen für die Wahlwerbung
- § 14 Stichwahl für die Direktwahl des Bürgermeisters
- § 14-bis. Anfechtung der Maßnahmen zum Ausschluss von Listen oder Kandidaten aus dem Wahlverfahren und Rechtsbehelfe ...
- 14-bis.1. Anfechtung der Maßnahmen zum Ausschluss von Listen oder Kandidaten aus dem Wahlverfahren
- 14-bis.2. Verwaltungsrechtlicher Rekurs erster Instanz beim Regionalen Verwaltungsgericht gegen die Ausschlussmaßnahme
- 14-bis.3. Verwaltungsrechtlicher Rekurs zweiter Instanz beim Staatsrat gegen die Ausschlussmaßnahme
- 14-bis.4. Nichtanwendbarkeit der Aussetzung der Verfahrensfristen während der Gerichtsferien .
- 14-bis.5. Unterschiedliche Anfechtungsfrist für Maßnahmen, die NICHT zum Ausschluss geführt haben

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**PARTE QUINTA
SANZIONI PENALI PER I REATI
INERENTI ALLA PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

§ 15. Sanzioni penali per i reati inerenti
alla presentazione delle candidature
.....

**PARTE SESTA
TRASPARENZA DELLE CANDIDATURE
– OBBLIGHI RELATIVI ALLE SPESE
DELLA CAMPAGNA ELETTORALE**

- § 16. Trasparenza delle candidature
(comuni con popolazione superiore
ai 15.000 abitanti)
- § 17. Obblighi e limitazioni concernenti i
finanziamenti ai candidati, ai partiti
e ai movimenti politici (comuni con
popolazione superiore a 15.000
abitanti)
- § 18. Obblighi relativi alle spese della
campagna elettorale
- 18.1. Bilancio preventivo di spesa
e rendiconto delle spese eletto-
rali (comuni con popolazione
superiore ai 50.000 abitanti).
Art. 30, comma 2, della legge
n. 81/1993
- 18.2. Periodo della campagna elettorale
- 18.3. Limiti di spesa
- 18.4. Spese elettorali
- 18.5. Mandatario elettorale (comuni
con popolazione superiore ai
15.000 abitanti). Art. 7, commi
3, 4 e 6, della legge n.
515/1993 richiamato dall'art.
13, comma 6, lettera a) della
legge n. 96/2012 e s.m.
- 18.6. Adempimenti relativi alle
spese elettorali
- 18.6.1. Partiti e raggruppamenti
politici organizzati (comuni
con popolazione superiore a
30.000 abitanti). Art. 13,
comma 6, lett. c) e comma
7 della legge n. 96/2012 e
s.m., art. 12, commi 6 e 7,

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**FÜNFTER TEIL
STRAFEN FÜR VERGEHEN IN ZUSAM-
MENHANG MIT DER VORLEGUNG
DER KANDIDATUREN**

§ 15 Strafen für Vergehen in Zusammen-
hang mit der Vorlegung der Kandi-
daturen

**SECHSTER TEIL
TRANSPARENZ DER KANDIDATUREN –
PFLICHTEN BEZÜGLICH DER WAHL-
KAMPFAUSGABEN**

- § 16 Transparenz der Kandidaturen
(Gemeinden mit mehr als 15.000
Einwohnern)
- § 17 Pflichten und Einschränkungen
bezüglich der Finanzierung von
Kandidaten, Parteien und politi-
schen Bewegungen (Gemeinden
mit mehr als 15.000 Einwohnern)
- § 18 Pflichten bezüglich der Wahl-
kampfausgaben
- 18.1 Ausgabenvoranschlag und
Rechnungslegung der Wahl-
kampfausgaben (Gemeinden
mit mehr als 50.000 Ein-
wohnern). Art. 30 Abs. 2 des
Gesetzes Nr. 81/1993
- 18.2 Zeitraum des Wahlkampfes .
- 18.3 Ausgabengrenzen
- 18.4 Wahlkampfausgaben
- 18.5 Wahlbeauftragter (Gemeinden
mit mehr als 15.000 Ein-
wohnern). Art. 7 Abs. 3, 4 und
6 des Gesetzes Nr. 515/1993,
auf den im Art. 13 Abs. 6 Buchst.
a) des Gesetzes Nr. 96/2012
i.d.g.F. verwiesen wird
- 18.6 Einreichung der Unterlagen
betreffend die Wahlkampf-
ausgaben
- 18.6.1 Parteien und organisierte
politische Gruppen (Gemein-
den mit mehr als 30.000
Einwohnern). Art. 13 Abs. 6
Buchst. c) und Abs. 7 des
Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F.
sowie Art. 12 Abs. 6 und 7

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

della legge n. 515/1993 e s.m.

.....

- 18.6.2. Candidati eletti e candidati non eletti (comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti). Art. 13, comma 6, lett. a) della legge n. 96/2012 e s.m., art. 7, commi 6 e 7, della legge n. 515/1993 e s.m. e art. 2, primo comma, n. 3 della legge n. 441/1981

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

des Gesetzes Nr. 515/1993

i.d.g.F.

- 18.6.2 Gewählte und nicht gewählte Kandidaten (Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern). Art. 13 Abs. 6 Buchst. a) des Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F., Art. 7 Abs. 6 und 7 des Gesetzes Nr. 515/1993 i.d.g.F. und Art. 2 Abs. 1 Z. 3 des Gesetzes Nr. 441/1981

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

PRECISAZIONE

Il procedimento di presentazione delle liste di candidati si svolge attraverso le seguenti operazioni:

- **deposito facoltativo del contrassegno di lista** presso la presidenza della Provincia da parte dei soli partiti o raggruppamenti politici organizzati (art. 220);
- **presentazione delle candidature** presso la segreteria del comune (art. 242).

N.B.: per il turno generale delle elezioni trova applicazione l'art. 217-*bis* del Codice degli enti locali della Regione (introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. h della legge regionale 1 agosto 2022, n. 5), in base al quale i termini fissati per la pubblicazione del manifesto di indizione dei comizi elettorali (art. 219), la protezione dei contrassegni tradizionali (art. 220) e tutte le norme relative alla presentazione delle candidature (artt. 242 e 244) vengono anticipati di **14 giorni**.

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

VORBEMERKUNG

Das Verfahren für die Vorlegung der Kandidatenlisten gliedert sich in folgende Phasen:

- **fakultative Hinterlegung des Listenzeichens** beim Präsidium der Landesregierung (nur für Parteien und organisierte politische Gruppen) (Art. 220);
- **Vorlegung der Kandidaturen** beim Gemeindesekretariat (Art. 242).

Anmerkung: Für den allgemeinen Wahltermin findet Art. 217-*bis* des Kodex der örtlichen Körperschaften – eingeführt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 1. August 2022, Nr. 5 – Anwendung, laut dem die Fristen für die Veröffentlichung des Plakats mit der Wahlkundmachung (Art. 219), der Schutz traditioneller Listenzeichen (Art. 220) und sämtliche Bestimmungen hinsichtlich der Vorlegung der Kandidaturen (Art. 242 und Art. 244) um **14 Tage** vorverlegt werden.

PARTE PRIMA
DEPOSITO FACOLTATIVO
PRESSO LA PRESIDENZA
DELLA PROVINCIA DEL
CONTRASSEGNO DI LISTA

§ 1. Premessa

Ai partiti ed ai raggruppamenti politici organizzati, che intendono partecipare alle elezioni di sindaco e consiglio comunale, è data *facoltà* di garantirsi l'esclusività dell'uso dei propri contrassegni tradizionali.

La qualificazione di "organizzati" richiesta dalla legge per i partiti ed i raggruppamenti politici esclude che possano beneficiare della norma i *raggruppamenti occasionali* che, pur usando il medesimo contrassegno nelle varie tornate elettorali, operano esclusivamente nell'ambito territoriale di un unico comune.

§ 2. Modalità e termini da osservare per il deposito dei contrassegni di lista (artt. 220 e 217-bis)

L'art. 220 stabilisce, con termine perentorio, che il deposito dei contrassegni deve essere effettuato presso la presidenza della Provincia (a seguito dell'introduzione dell'art. 217-bis lett. a) **tra le ore 8.00 del 59 e le ore 20.00 del 58 giorno precedente quello della votazione.**

Il contrassegno oltre che in bianco e nero può essere anche a colori, deve essere riprodotto su foglio bianco formato protocollo e presentato in **triplice** esemplare di cm 10 di diametro.

È opportuno che, oltre al deposito degli esemplari cartacei del contrassegno, venga depositato il contrassegno su supporto informatico, ad esempio su

ERSTER TEIL
FAKULTATIVE HINTERLEGUNG
DER LISTENZEICHEN
BEIM PRÄSIDIUM
DER LANDESREGIERUNG

§ 1 Hinweis

Die Parteien und die organisierten politischen Gruppen, die an der Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderats teilzunehmen beabsichtigen, *können* sich die exklusive Verwendung ihrer traditionellen Listenzeichen sichern.

Die Bezeichnung „organisiert“, die im Gesetz für die Parteien und die politischen Gruppen vorgeschrieben ist, schließt aus, dass *ad hoc gebildete Gruppen*, die ausschließlich im Gebiet einer einzigen Gemeinde tätig sind – auch wenn sie bei verschiedenen Wahlen das gleiche Listenzeichen verwenden –, sich auf diese Bestimmung berufen können.

§ 2 Modalitäten und Fristen für die Hinterlegung der Listenzeichen (Art. 220 und 217-bis)

Laut Art. 220 muss die Hinterlegung der Listenzeichen beim Präsidium der Landesregierung (infolge der Einführung des Art. 217-bis Buchst. a) **zwischen 8.00 Uhr des 59. Tages und 20.00 Uhr des 58. Tages vor dem Wahltag** (bindende Frist) erfolgen.

Das in schwarz-weiß oder in Farbe gestaltete Listenzeichen ist in einem Kreis von 10 cm Durchmesser auf weißem Bogen im Protokollformat wiederzugeben und in **dreifacher** Ausfertigung zu hinterlegen.

Die Listenzeichen sollten zweckmäßigerweise nicht nur in Papierform, sondern auch auf digitalem Datenträger (CD, DVD, USB-Stick u. dgl. im jpeg- oder

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

compact disc, dvd, pen drive e simili, nei formati “.jpeg” e “.pdf”.

Il deposito deve essere effettuato dal segretario regionale o provinciale del partito o del raggruppamento politico. In caso di mancanza, assenza o impedimento di questi, il deposito è effettuato dal rispettivo presidente regionale o provinciale o da persona da loro incaricata con **mandato autenticato da notaio**.

Qualora tali organi (segretario o presidente) non siano previsti dagli statuti dei partiti o dei raggruppamenti politici, o per qualsiasi motivo essi non siano in carica, il deposito può essere effettuato e il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o del raggruppamento politico.

È importante sottolineare che la carica dei depositanti o eventualmente dei mandanti **deve essere comprovata**:

- nel caso di organizzazione *nazionale*, da un’attestazione del rispettivo segretario o presidente nazionale;
- nel caso di organizzazione *locale*, dall’estratto autenticato del relativo verbale di nomina.

Il Presidente della Provincia, a riprova dell’avvenuto deposito, rilascia ai presentatori ricevuta scritta e datata sul retro di un esemplare del contrassegno depositato.

Sono tassativamente vietati i contrassegni in cui siano contenute espressioni, immagini o raffigurazioni che facciano riferimento ad ideologie autoritarie: per esempio le parole “fascismo”, “nazismo”, “nazionalsocialismo” e simili, nonché qualunque simbologia che richiami, anche indirettamente, tale ideologia.

Infatti, la presentazione dei contrassegni che contengono, anche in parte, tali

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

pdf-Format) hinterlegt werden.

Das Listenzeichen muss vom Regional- oder Landessekretär der Partei oder der politischen Gruppe hinterlegt werden. Bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung wird es vom Regional- oder Landesvorsitzenden oder von einer Person hinterlegt, die die Genannten **mit einer notariell beglaubigten Vollmacht** beauftragt haben.

Sind diese Organe (Sekretär oder Vorsitzender) in den Satzungen der Parteien oder der politischen Gruppen nicht vorgesehen oder sind sie aus irgendeinem Grund nicht im Amt, so kann der Regional- oder Landesleiter der Partei oder politischen Gruppe die Hinterlegung vornehmen bzw. die diesbezügliche Vollmacht erteilen.

Wichtig: Das vom Hinterleger bzw. vom Vollmachtgeber bekleidete Amt **muss** wie folgt **nachgewiesen werden**:

- durch eine Bestätigung des jeweiligen Nationalsekretärs oder -vorsitzenden, wenn es sich um eine *gesamtsstaatliche* Organisation handelt;
- durch einen beglaubigten Auszug aus dem jeweiligen Ernennungsprotokoll, wenn es sich um eine *örtliche* Organisation handelt.

Der Landeshauptmann bestätigt den Hinterlegern den Empfang des Listenzeichens, indem er auf der Rückseite einer Ausfertigung desselben eine diesbezügliche datierte Erklärung anbringt.

Listenzeichen, die Formulierungen, Bilder oder Darstellungen, die sich auf autoritäre Ideologien beziehen (z. B. Wörter wie „Faschismus“, „Nazismus“, „Nationalsozialismus“ u. ä.), oder jede sonstige Symbolik enthalten, die auch nur indirekt auf diese Ideologien verweist, sind strengstens verboten.

Die Vorlegung von Listenzeichen, die auch nur teilweise solche Merkmale, Wörter

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

elementi, parole o simboli deve considerarsi vietata a norma della XII disposizione transitoria e finale, primo comma, della Costituzione e della legge 20 giugno 1952 n. 645.

Sul punto si richiamano le sentenze del Consiglio di Stato, Sezione V, 6 marzo 2013 n. 1354 e n. 1355 e, da ultimo, TAR Lombardia, Sezione Brescia, Sezione I, 25 gennaio 2018 n. 105.

Al fine della loro protezione, non possono essere depositati:

- contrassegni identici o confondibili con quelli presentati in precedenza ed ammessi al deposito;
- contrassegni identici o confondibili con quelli che riproducono simboli usati tradizionalmente da altri partiti;
- contrassegni che riproducono simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti o raggruppamenti politici presenti in consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore;
- contrassegni che riproducono immagini o soggetti di natura religiosa o simboli del comune;
- contrassegni che contengono denominazioni e/o simboli o marchi di società (anche calcistiche) senza che venga depositata apposita autorizzazione all'uso da parte della stessa società.

Qualora il contrassegno presentato non possa essere accettato in deposito perché riferibile ad una delle cause escludenti di cui sopra, il depositante potrà beneficiare di un ulteriore termine di 24 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno.

L'accettazione dei contrassegni, il rilascio della ricevuta e l'accertamento delle cause che ne hanno eventualmente determinato

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

oder Symbole enthalten, ist nämlich gemäß Abs. 1 der XII. Übergangs- und Schlussbestimmung der Verfassung sowie gemäß Gesetz vom 20. Juni 1952, Nr. 645 verboten.

Diesbezüglich wird auf die Urteile der V. Sektion des Staatsrats vom 6. März 2013, Nr. 1354 und Nr. 1355 sowie auf das Urteil des Verwaltungsgerichts der Region Lombardei, Sektion Brescia, I. Sektion vom 25. Jänner 2018, Nr. 105 verwiesen. Zum Schutz der Listenzeichen dürfen keine Listenzeichen hinterlegt werden,

- die mit anderen bereits vorgelegten und zur Hinterlegung zugelassenen Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind;
- die mit Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind, die traditionell von anderen Parteien verwendete Symbole enthalten;
- die Symbole oder charakteristische Elemente von Symbolen enthalten, die traditionell von im Landtag vertretenen Parteien oder politischen Gruppen verwendet werden und somit die Wähler irreführen können;
- die religiöse Bilder oder Gegenstände oder Symbole der Gemeinde enthalten;
- die Benennungen bzw. Symbole oder Markenzeichen von Gesellschaften (auch von Fußballvereinen) enthalten, ohne dass die Gesellschaft eine entsprechende Verwendungsgenehmigung hinterlegt hat.

Kann das vorgelegte Listenzeichen wegen eines der genannten Ausschlussgründe nicht zur Hinterlegung zugelassen werden, so wird dem Hinterleger eine weitere Frist von 24 Stunden für die Vorlegung eines neuen Listenzeichens gewährt.

Für die Annahme der Listenzeichen, die Ausstellung der Empfangsbestätigung und die Feststellung der Gründe für die

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

l'irricevibilità sono di competenza del Presidente della Provincia, al quale spetta inoltre il compito di trasmettere alle commissioni o sottocommissioni elettorali circondariali della provincia copia dei contrassegni ammessi al deposito e di pubblicarli sul sito internet della provincia non oltre il cinquantunesimo giorno antecedente quello della votazione. (art. 217-*bis*, comma 1, lett. a)

I contrassegni sono riportati sul sito istituzionale in senso orizzontale, secondo l'ordine stabilito dal Presidente della Provincia mediante sorteggio. A tale sorteggio possono assistere, su richiesta, i rappresentanti dei partiti o raggruppamenti politici che hanno depositato il contrassegno.

Il Presidente della Provincia provvede, inoltre, a rilasciare l'attestazione prevista dall'art. 242 comma 4 (cfr. *sub* 5.3.1.) sulla delega per la presentazione delle candidature (Allegato 8). Si fa presente che l'attestazione del Presidente della Provincia è rivolta esclusivamente ad autenticare la firma del delegante o dei deleganti, non avendo egli alcun potere di sindacato sui nominativi, già iscritti o meno sulla delega, delle persone delegate.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Nichtannahme ist der Landeshauptmann zuständig. Dieser muss außerdem den Bezirkswahlkommissionen bzw. Bezirkswahlunterkommissionen der Provinz eine Ausfertigung der zur Hinterlegung zugelassenen Listenzeichen übermitteln und die Listenzeichen auf der Website der Provinz spätestens am einundfünfzigsten Tag vor dem Wahltag veröffentlichen (Art. 217-*bis* Abs. 1 Buchst a).

Die Listenzeichen werden auf der offiziellen Website waagrecht nach der vom Landeshauptmann mittels Auslosung festgelegten Reihenfolge angeführt. Der Auslosung können auf Antrag die Vertreter der Parteien oder politischen Gruppen beiwohnen, die ihr Listenzeichen hinterlegt haben.

Der Landeshauptmann stellt ferner die Bestätigung laut Art. 242 Abs. 4 (vgl. Z. 5.3.1) betreffend die Vollmacht zur Hinterlegung der Kandidaturen (Anlage 8) aus. Es wird darauf hingewiesen, dass die vom Landeshauptmann ausgestellte Bestätigung ausschließlich zur Beglaubigung der Unterschrift des Vollmachtgebers bzw. der Vollmachtgeber dient, da der Landeshauptmann keinerlei Kontrollbefugnis hinsichtlich der Namen der beauftragten Personen hat, unabhängig davon, ob diese in der Vollmacht bereits angeführt sind oder nicht.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**PARTE SECONDA
FORMAZIONE, PRESENTAZIONE
E RICEVIMENTO
DELLE CANDIDATURE**

§ 3. Premessa

Il procedimento “presentazione delle candidature” è suddivisibile in due fasi:

1. la formazione delle candidature;
2. la presentazione delle candidature e degli allegati presso la segreteria del comune.

**§ 4. Formazione delle candidature
(art. 235)**

4.1. Autenticazione delle sottoscrizioni

Il procedimento elettorale si caratterizza per la tassatività dei termini, delle forme e delle procedure tra le quali rientra anche l'autenticazione delle sottoscrizioni. Si ritiene opportuno premettere alcune indicazioni generali per l'autenticazione delle varie sottoscrizioni richieste nel procedimento medesimo.

4.1.1. Modalità di autenticazione delle sottoscrizioni

L'autenticazione delle sottoscrizioni (e, in particolare, l'autenticazione delle sottoscrizioni relative alle dichiarazioni di accettazione delle candidature e di quelle degli elettori richieste a corredo delle candidature) deve essere effettuata con la massima attenzione e puntualità, nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 e s.m. e dall'art. 21, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'autenticazione deve essere redatta di

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**ZWEITER TEIL
AUFSTELLUNG, VORLEGUNG
UND ENTGEGENNAHME
DER KANDIDATUREN**

§ 3 Hinweis

Das Verfahren für die Vorlegung der Kandidaturen erfolgt in zwei Phasen:

1. Aufstellung der Kandidaturen;
2. Vorlegung der Kandidaturen und der Beilagen beim Gemeindesekretariat.

**§ 4 Aufstellung der Kandidaturen
(Art. 235)**

4.1 Beglaubigung der Unterschriften

Das Wahlverfahren zeichnet sich durch den bindenden Charakter von Fristen, Formen und Verfahren – darunter auch die Beglaubigung der Unterschriften – aus, weshalb es zweckmäßig ist, vorab einige allgemeine Hinweise in Bezug auf die Beglaubigung der verschiedenen im Wahlverfahren benötigten Unterschriften zu geben.

4.1.1 Modalitäten für die Beglaubigung der Unterschriften

Die Beglaubigung der Unterschriften (insbesondere die Beglaubigung der Unterschriften zu den Erklärungen über die Annahme der Kandidatur und die Beglaubigung der Unterschriften der Wahlberechtigten, die zusammen mit den Kandidaturen vorgelegt werden müssen) muss mit größter Sorgfalt und Genauigkeit unter Beachtung der Modalitäten laut Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 i.d.g.F. und Art. 21 Abs. 2 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 vorgenommen werden.

Die Beglaubigung ist unmittelbar unter

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

seguito alla sottoscrizione. Essa consiste nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, che la firma è stata apposta in sua presenza previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

Nell'attestazione devono essere indicati: la modalità di identificazione, la data ed il luogo della autenticazione, il nome e cognome del pubblico ufficiale nonché la relativa qualifica; infine devono essere apposti la firma per esteso del pubblico ufficiale ed il timbro dell'ufficio.

Sebbene l'apposizione del timbro sia una formalità espressamente prevista dall'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, la giurisprudenza concorda nel ritenere che la mancata apposizione del timbro dell'ufficio da parte di un consigliere comunale nell'autenticazione delle sottoscrizioni per la presentazione delle candidature non determina alcuna irregolarità in tale attività, trattandosi di un soggetto che non dispone di un timbro identificativo della sua qualità (Consiglio di Stato, sez. V, 22 settembre 2011, n. 5345).

4.1.2. Soggetti autorizzati ad eseguire autenticazioni

Ai sensi dell'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e s.m. i soggetti autorizzati all'autenticazione della sottoscrizione sono i seguenti:

- notai,
- giudici di pace,
- cancellieri e collaboratori delle cancellerie delle Corti d'appello e dei tribunali,
- segretari delle procure della Repubblica,
- avvocati iscritti all'albo che abbiano comunicato la loro disponibilità all'ordine di appartenenza, i cui nominativi sono tempestivamente pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ordine,

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

der Unterschrift anzubringen. Dabei bestätigt die Amtsperson, dass die Unterschrift in ihrer Gegenwart nach Feststellung der Identität der unterschreibenden Person geleistet wurde.

Außerdem sind Modalität der Identitätsfeststellung, Datum und Ort der Beglaubigung, Vor- und Zuname der Amtsperson sowie das von dieser bekleidete Amt anzugeben; schließlich muss die Amtsperson ihre vollständige Unterschrift und den Stempel des Amtes anbringen.

Obwohl die Anbringung des Stempels ausdrücklich im Art. 21 Abs. 2 des DPR Nr. 445/2000 vorgesehen ist, stimmt die Rechtsprechung darin überein, dass die Nichtanbringung des Stempels des Amtes seitens eines Gemeinderatsmitglieds bei der Beglaubigung der Unterschriften für die Vorlegung der Kandidaturen keine Unregelmäßigkeit der Prozedur bewirkt, da es sich um eine Person handelt, die nicht über einen ihre Funktion identifizierenden Stempel verfügt (Staatsrat, V. Abteilung, 22. September 2011, Nr. 5345).

4.1.2 Zur Beglaubigung ermächtigte Personen

Im Sinne des Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 i.d.g.F. sind nachstehende Personen zur Beglaubigung der Unterschriften ermächtigt:

- Notare
- Friedensrichter
- Kanzleileiter und Mitarbeiter der Oberlandesgerichtskanzleien und der Landesgerichtskanzleien
- Sekretäre der Staatsanwaltschaften
- im Rechtsanwaltsverzeichnis eingetragene Rechtsanwälte, die der entsprechenden Anwaltskammer ihre Bereitschaft mitgeteilt haben und deren Namen umgehend auf der offiziellen Website der Anwaltskammer veröffentlicht werden

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- consiglieri regionali,
- membri del Parlamento,
- presidenti delle province,
- sindaci metropolitani,

- sindaci,
- assessori comunali e provinciali,
- componenti della conferenza metropolitana,
- presidenti dei consigli comunali e provinciali,
- presidenti e vicepresidenti dei consigli circoscrizionali,
- segretari comunali e provinciali,

- funzionari incaricati dal sindaco e dal Presidente della Provincia,
- consiglieri provinciali, consiglieri metropolitani e consiglieri comunali.

Per la dichiarazione di accettazione della candidatura, qualora il candidato si trovi all'estero, l'autenticazione della firma è richiesta all'Autorità diplomatica o consolare.

I consiglieri comunali in carica possono effettuare le autenticazioni anche se candidati alle elezioni.

Le autenticazioni sono nulle se anteriori al 180° giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle candidature.

Con riferimento alla potestà autenticatoria degli organi "politici" ed amministrativi degli enti locali elencati nell'art. 14 della legge n. 53/1990 e s.m., la giurisprudenza amministrativa si è espressa non sempre in modo univoco.

In relazione a tutti i pubblici ufficiali menzionati nell'art. 14 citato, il Consiglio di Stato, Adunanza plenaria (sentenza 9 ottobre 2013, n. 22) ha univocamente ribadito che i pubblici ufficiali stessi sono

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- Regionalratsabgeordnete
- Parlamentsmitglieder
- Landeshauptleute
- Bürgermeister von Großstädten mit besonderem Statuts
- Bürgermeister
- Gemeindeferenten und Landesräte
- Mitglieder der Großstadtkonferenz

- Gemeinderatsvorsitzende und Landtagspräsidenten
- Vorsitzende und stellvertretende Vorsitzende der Stadtviertelräte
- Gemeindegemeinschafter und Sekretäre der Landesregierungen
- vom Bürgermeister oder vom Landeshauptmann beauftragte Beamte
- Landtagsabgeordnete, Großstadtratsmitglieder und Gemeinderatsmitglieder

Befindet sich der Kandidat im Ausland, so ist die Unterschrift auf der Erklärung über die Annahme der Kandidatur durch eine diplomatische Vertretung oder ein Konsulat zu beglaubigen.

Die amtierenden Gemeinderatsmitglieder können die Beglaubigungen auch dann vornehmen, wenn sie bei den Wahlen kandidieren.

Die Beglaubigungen sind ungültig, wenn sie vor dem 180. Tag vor der für die Vorlegung der Kandidatur festgelegten Frist vorgenommen wurden.

Zur Beglaubigungsbefugnis der „politischen“ Organe und Verwaltungsorgane der örtlichen Körperschaften laut Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 i.d.g.F. war die Rechtsprechung der Verwaltungsjustiz nicht immer eindeutig.

Mit Bezug auf sämtliche im besagten Art. 14 angeführten Amtspersonen hat die Vollversammlung des Staatsrats mit Urteil vom 9. Oktober 2013, Nr. 22 eindeutig bestätigt, dass die Beglaubigungen

titolari del potere di autenticare le sottoscrizioni esclusivamente all'interno del territorio di competenza dell'ufficio di cui sono titolari o ai quali appartengono.

Il Consiglio di Stato, sezione terza, ha poi affermato (v., tra le altre, la sentenza n. 1990/2016) che, per i pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge n. 53/1990, non sussiste, ai fini del potere autenticatorio delle sottoscrizioni, il limite della "pertinenza", secondo cui tali soggetti potrebbero autenticare solo le firme finalizzate alla competizione elettorale dell'ente al quale appartengono o che si svolge in tale territorio. Pertanto, l'unico limite a tale potere rimane, per tutti i suddetti pubblici ufficiali, quello dello svolgimento delle funzioni autenticatorie all'interno del territorio dell'ufficio di cui sono titolari o al quale appartengono.

Ovviamente per la loro competenza a livello nazionale, i parlamentari nazionali e gli avvocati iscritti all'albo hanno funzioni autenticatorie nell'intero territorio italiano.

L'elencazione dei soggetti legittimati all'autenticazione delle sottoscrizioni indicati nell'art. 14 della legge n. 53/1990 (con le specificazioni di cui sopra) ha carattere tassativo. A questi soggetti comunque si aggiungono coloro che esercitano il potere di autentica in via ordinaria.

4.1.3. Presenza del sottoscrittore all'atto dell'autentica

L'autenticazione consiste nell'attestazione della genuinità della firma e presuppone l'identificazione del sottoscrittore; è pertanto necessario che la firma sia apposta alla presenza del pubblico ufficiale che ne esegue l'autenticazione.

gungsbefugnis dieser Amtspersonen ausschließlich im Zuständigkeitsgebiet des Amtes gilt, dem sie vorstehen oder dem sie angehören.

Die III. Sektion des Staatsrats hat dann festgehalten (siehe u. a. das Urteil Nr. 1990/2016), dass die Beglaubigungsbefugnis der im Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 genannten Amtspersonen nicht durch das Kriterium der „Pertinenz“ – laut der sie lediglich die Unterschriften für die Wahlen beglaubigen dürften, die ihre Zugehörigkeitskörperschaft betreffen oder im Gebiet derselben abgehalten werden – eingeschränkt ist. Infolgedessen gilt als einzige Einschränkung der Beglaubigungsbefugnis sämtlicher oben genannten Amtspersonen, dass sie diese im Zuständigkeitsgebiet des Amtes ausüben, dem sie vorstehen oder angehören.

Aufgrund ihrer Zuständigkeit auf nationaler Ebene haben die Mitglieder des italienischen Parlaments und die im Rechtsanwaltsverzeichnis eingetragenen Rechtsanwälte im ganzen Staatsgebiet Beglaubigungsbefugnisse.

Die im Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 enthaltene Auflistung der gemäß den obigen Vorgaben zur Beglaubigung der Unterschriften befugten Personen ist bindend. Hinzu kommen jedenfalls auch die Personen, die ordnungsgemäß zur Beglaubigung von Unterschriften befugt sind.

4.1.3 Anwesenheit des Unterzeichners bei der Beglaubigung

Die Beglaubigung besteht in der Bestätigung der Echtheit der Unterschrift und setzt die Feststellung der Identität des Unterzeichners voraus; demzufolge muss die Unterschrift in Gegenwart der Amtsperson, die die Beglaubigung vornimmt, geleistet werden.

4.1.4. *Modalità di identificazione del sottoscrittore*

L'autenticazione della firma è effettuata solo a seguito dell'identificazione del sottoscrittore, la cui identità deve essere accertata tassativamente con una delle seguenti modalità:

1. esibizione di un idoneo documento di identificazione. È considerato idoneo documento di identificazione non solo la carta di identità, ma anche ogni altro documento rilasciato da una pubblica amministrazione che riporti le generalità anagrafiche del titolare e una sua fotografia e che sia quindi atto a consentire l'accertamento dell'identità ed il riconoscimento del sottoscrittore. Il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 prevede infatti, all'art. 35, che quando viene richiesto un documento d'identità, esso possa sempre essere sostituito da un documento di riconoscimento equipollente, quale il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione⁽¹⁾, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Pertanto non risultano idonei all'identificazione i documenti privi di fotografia

⁽¹⁾ Non tutti i libretti di pensione riportano la fotografia del titolare e quindi sono documenti idonei all'identificazione. L'autentica potrà quindi essere considerata valida solo ove non sia indicato genericamente il documento "libretto di pensione", ma anche, espressamente, la tipologia di libretto di pensione esibito, in modo che sia verificabile l'idoneità di tale documento a consentire l'identificazione del sottoscrittore che lo ha presentato (Consiglio di Stato, sez. V, 18 giugno 2001, n. 3212 e 29 ottobre 2012, n. 5504).

4.1.4 *Identifizierung des Unterzeichners*

Die Beglaubigung der Unterschrift erfolgt erst nach Feststellung der Identität des Unterzeichners, die ausschließlich gemäß einer der nachstehenden Modalitäten vorzunehmen ist:

1. Vorlegung eines geeigneten Erkennungsausweises: Als geeigneter Erkennungsausweis gilt nicht nur der Personalausweis, sondern auch jeder andere von einer öffentlichen Verwaltung ausgestellte Ausweis, in dem die Personalien des Besitzers und sein Lichtbild enthalten sind, so dass der Unterzeichner identifiziert und erkannt werden kann. Laut Art. 35 des mit DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 erlassenen Einheitstextes der Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen auf dem Sachgebiet der Verwaltungsunterlagen kann nämlich in den Fällen, in denen ein Personalausweis vorgewiesen werden muss, dieser grundsätzlich durch einen gleichwertigen Erkennungsausweis wie Reisepass, Führerschein, Bootsführerschein, Rentenausweis⁽¹⁾, Befähigungsbescheinigung zur Bedienung von Heizanlagen, Waffenschein und sonstige von einer staatlichen Verwaltung ausgestellte Erkennungsausweise (sofern mit Lichtbild und Stempel oder einer anderen gleichwertigen Kennzeichnung versehen) ersetzt werden.

Demzufolge sind Ausweise ohne Lichtbild (z. B. Steuernummerkarten oder

⁽¹⁾ Nicht alle Rentenausweise enthalten ein Lichtbild des Inhabers und eignen sich somit für die Feststellung der Identität. Die Beglaubigung kann nur dann als gültig betrachtet werden, wenn nicht nur die allgemeine Angabe „Rentenausweis“, sondern auch ausdrücklich die Art des vorgezeigten Rentenausweises angeführt wird, damit dessen Eignung für die Identifizierung des Unterzeichners, der ihn vorgezeigt hat, kontrolliert werden kann (Staatsrat, V. Sekt., 18. Juni 2001, Nr. 3212 und 29. Oktober 2012, Nr. 5504).

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

(es. tesserini o certificati di attribuzione recanti il numero di codice fiscale).

Nel caso di identificazione attraverso un documento di identificazione, nell'attestazione devono essere riportati l'indicazione del tipo di documento e gli estremi del documento medesimo;

- 2. conoscenza personale diretta da parte del pubblico ufficiale.** Il pubblico ufficiale dovrà attestare di aver identificato il sottoscrittore attraverso conoscenza diretta e dovrà specificare, anche in tale ipotesi, i dati (cognome, nome, luogo e data di nascita) che individuano la persona del sottoscrittore.

Le modalità di identificazione utilizzate devono essere **espressamente indicate nella formula dell'autentica**. Ciò significa che se l'autenticazione è effettuata cumulativamente per più sottoscrizioni, la formula utilizzata dal pubblico ufficiale per l'attestazione deve dare chiaramente e specificatamente conto delle diverse modalità di identificazione utilizzate per ciascun sottoscrittore.

A titolo esemplificativo, nell'ipotesi in cui le sottoscrizioni siano autenticate in parte attraverso documento di identificazione, in parte attraverso conoscenza diretta per l'autenticazione può essere utilizzata una formula del seguente tenore:

“Attesto che i sottoscrittori sopra indicati, identificati attraverso i documenti di identificazione o per conoscenza personale, secondo quanto a fianco di ciascuno riportato, hanno apposto la firma in mia presenza”.

4.1.5. Generalità del pubblico ufficiale che esegue l'autentica

Il pubblico ufficiale, nell'ambito dell'attestazione, deve specificare la data ed il luogo nei quali viene effettuata l'autentica-

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Bescheinigungen über die Zuweisung der Steuernummer) für die Identitätsfeststellung nicht geeignet.

Erfolgt die Identitätsfeststellung durch einen Erkennungsausweis, so sind in der Bestätigung Ausweistyp und -kenndaten anzuführen.

- 2. Persönliche Kenntnis seitens der Amtsperson:** Die Amtsperson muss bestätigen, den Unterzeichner identifiziert zu haben, weil sie ihn persönlich kennt. Auch in diesem Fall sind die Personalien des Unterzeichners (Vor- und Zuname, Geburtsort und -datum) genau anzugeben.

Die Modalitäten der Identitätsfeststellung müssen **in der Beglaubigungsformel ausdrücklich angegeben werden**. Das bedeutet, dass die Amtsperson im Falle der kumulativen Beglaubigung mehrerer Unterschriften in der Beglaubigungsformel genau und ausdrücklich bestätigen muss, welche Modalität jeweils für die Feststellung der Identität der einzelnen Unterzeichner angewandt wurde.

Wenn die Unterschriften z. B. zum Teil durch einen Erkennungsausweis und zum Teil durch direkte Kenntnis beglaubigt werden, kann die Beglaubigungsformel ungefähr folgenden Wortlaut haben:

„Ich bestätige, dass die obgenannten Unterzeichner, die ich aufgrund der Ausweispapiere bzw. persönlicher Kenntnis (wie neben jedem Namen angegeben) identifiziert habe, ihre Unterschrift in meiner Gegenwart angebracht haben.“

4.1.5 Personalien der Amtsperson, die die Beglaubigung vornimmt

Bei Ausstellen der Bestätigung muss die Amtsperson Datum und Ort der Beglaubigung sowie ihren Vor- und Zunamen

zione, nonché il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita. Deve inoltre apporre di seguito la propria firma e il timbro dell'ufficio. Ciò significa che per una corretta autenticazione non è sufficiente la firma del soggetto autenticante, in quanto, per renderne chiaramente intellegibile e verificabile l'identità e i poteri certificatori, risulta necessaria l'indicazione per esteso e con calligrafia leggibile (nel caso in cui non siano utilizzati mezzi meccanici di scrittura) della sua identità, nonché dell'ufficio ricoperto.

4.1.6. Organizzazione per l'espletamento delle funzioni autenticatorie

L'espletamento delle funzioni autenticatorie da parte di tutti i pubblici ufficiali autenticanti comporta l'adozione di ogni misura idonea ad assicurare la più assoluta parità di trattamento nei confronti di tutte le forze politiche che intendono partecipare alla competizione, così da garantire il godimento più diffuso dell'elettorato passivo costituzionalmente garantito.

I comuni, inoltre, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, valuteranno l'opportunità di autorizzare l'espletamento delle funzioni di autenticazione citate anche in proprietà comunali situate all'esterno della sede municipale o anche in luogo pubblico ovvero aperto al pubblico, purché all'interno del territorio comunale.

4.2. Candidati (artt. 238, 239 e 242)

Nei comuni possono candidare alla carica di sindaco e di consigliere comunale tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica (art. 74, comma 1 e art. 75).

und das bekleidete Amt vermerken. Sie muss außerdem ihre Unterschrift und den Amtsstempel anbringen. Das bedeutet, dass die Unterschrift der Person, die die Beglaubigung vornimmt, für eine ordnungsgemäße Beglaubigung nicht ausreicht. Ihre Identität und das von ihr bekleidete Amt müssen vollständig und in leserlicher Handschrift (sofern keine Schreibgeräte verwendet werden) angegeben werden, damit ihre Identität und ihre Beglaubigungsbefugnisse deutlich festgestellt und überprüft werden können.

4.1.6 Organisatorische Vorkehrungen für die Ausübung der Beglaubigungsbefugnisse

Sämtliche für die Unterschriftenbeglaubigung zuständigen Amtspersonen müssen bei der Ausübung der Beglaubigungsbefugnisse jede geeignete Maßnahme treffen, um die absolute Gleichbehandlung aller politischen Kräfte, die sich an den Wahlen beteiligen wollen, und damit die möglichst breite Inanspruchnahme des verfassungsrechtlich garantierten passiven Wahlrechts zu gewährleisten.

Die Gemeinden können ferner im Rahmen ihrer Organisationsautonomie die Zweckmäßigkeit erwägen, die Ausübung der genannten Beglaubigungsbefugnisse auch an außerhalb des Amtssitzes der Gemeinde befindlichen gemeindeeigenen Stätten oder an öffentlichen bzw. der Öffentlichkeit zugänglichen Orten, sofern sie sich im Gemeindegebiet befinden, zuzulassen.

4.2 Kandidaten (Art. 238, 239 und 242)

In den Gemeinden können alle in den Wählerlisten einer Gemeinde der Republik eingetragenen Bürger für das Amt des Bürgermeisters und für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren (Art. 74 Abs. 1 und Art. 75).

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea possono candidare alla carica di consigliere comunale ~~nel comune in cui sono residenti~~ (essendo riservata ai cittadini italiani la carica di sindaco e vice sindaco) secondo quanto disposto dal d.lgs. 12 aprile 1996, n. 197 e s.m. (art. 74, comma 2 – vedi *sub 4.2.1.*).

I candidati devono essere indicati con cognome, nome, luogo e data di nascita ed eventualmente con il soprannome o con il nome volgare, o con il nome del maso. Per le candidate coniugate può essere indicato solo il cognome da nubile o può essere aggiunto o anteposto il cognome del marito (art. 240-*bis*, comma 3). Per i candidati alla carica di consigliere comunale, che siano cittadini dell'Unione europea, deve essere specificato anche lo Stato membro di cui siano cittadini.

I candidati alla carica di consigliere comunale e, nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti anche i candidati alla carica sia di consigliere sia di sindaco dovranno essere contrassegnati da numeri arabi progressivi.

In provincia di Bolzano, per tutti i candidati dovrà essere indicato anche il gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione.

Nei soli comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è possibile presentarsi come candidato sia alla carica di sindaco che di consigliere comunale nello stesso comune.

L'articolo 1 della legge regionale 19 novembre 2024, n. 4, ha modificato l'art. 75 (Eleggibilità alla carica di sindaco) del Codice degli Enti locali.

In base a tale modifica:

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Die Bürger eines Mitgliedstaates der Europäischen Union können für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds ~~in ihrer Wohnsitzgemeinde~~ (das Amt des Bürgermeisters und das Amt des Vizebürgermeisters sind den italienischen Staatsbürgern vorbehalten) gemäß den Bestimmungen des GvD vom 12. April 1996, Nr. 197 i.d.g.F. kandidieren (Art. 74 Abs. 2 – siehe Z. 4.2.1).

Die Kandidaten müssen mit Zu- und Vornamen, Geburtsort und -datum und eventuell dem Übernamen, Vulgonamen oder Hofnamen angeführt werden. Für verheiratete Kandidatinnen kann entweder nur der Geburtsname angegeben oder der Zuname des Ehegatten hinzugefügt oder vorangesetzt werden (Art. 240-*bis* Abs. 3). Im Falle von Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds, die Bürger der Europäischen Union sind, muss auch der Mitgliedstaat angegeben werden, dessen Staatsbürger sie sind.

Die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds (und in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern auch die Kandidaten sowohl für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds als auch für das Amt des Bürgermeisters) sind mit fortlaufenden arabischen Zahlen zu kennzeichnen.

In der Provinz Bozen ist für sämtliche Kandidaten auch die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung anzuführen.

Nur in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern kann man sowohl als Bürgermeister als auch als Gemeinderatsmitglied in derselben Gemeinde kandidieren.

Durch Art. 1 des Regionalgesetzes vom 19. November 2024, Nr. 4 wurde der Art. 75 (Wählbarkeit zum Amt des Bürgermeisters) des Kodex der örtlichen Körperschaften geändert. Es wurden nachstehende Änderungen vorgenommen:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- nei comuni fino a 5.000 abitanti è stato tolto il limite dei mandati consecutivi;
- nei comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 15.000 non è possibile ricandidare per più di tre mandati consecutivi se non sono decorsi almeno trenta mesi dalla cessazione della carica;
- nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti non è possibile ricandidare per più di due mandati consecutivi se non sono decorsi almeno trenta mesi dalla cessazione della carica.

Nessuno può presentarsi come candidato in comuni diversi. Nessuno, inoltre, può essere candidato alla carica di consigliere comunale in più di una lista nello stesso comune. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale, chi già riveste la carica di sindaco o di consigliere in un comune non può presentarsi come candidato in altri comuni.

4.2.1. Documentazione ulteriore richiesta per le candidature a consigliere dei cittadini di altro Stato dell'Unione Europea

I cittadini dell'Unione Europea che intendano presentare la loro candidatura a consigliere comunale devono produrre, all'atto del deposito delle lista dei candidati e in aggiunta a tutta la documentazione richiesta per i cittadini italiani, i seguenti altri documenti:

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- in den Gemeinden bis zu 5.000 Einwohnern wurde die Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden abgeschafft;
- in den Gemeinden mit mehr als 5.000 und bis zu 15.000 Einwohnern kann man nach drei aufeinander folgenden Amtsperioden nicht wieder als Kandidat aufgestellt werden, wenn nicht mindestens dreißig Monate nach Ausscheiden aus dem Amt verstrichen sind;
- in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern kann man nach zwei aufeinander folgenden Amtsperioden nicht wieder als Kandidat aufgestellt werden, wenn nicht mindestens dreißig Monate nach Ausscheiden aus dem Amt verstrichen sind.

Niemand darf gleichzeitig in mehreren Gemeinden als Kandidat aufgestellt werden noch in mehreren Listen derselben Gemeinde für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren. Bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins darf eine Person, die bereits in einer Gemeinde das Amt des Bürgermeisters oder eines Gemeinderatsmitglieds bekleidet, nicht als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

4.2.1 Zusätzliche Unterlagen für die Kandidatur von Bürgern eines anderen Mitgliedstaats der Europäischen Union

Die Bürger der Europäischen Union, die für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren wollen, müssen bei der Hinterlegung der Kandidatenliste zusätzlich zu den für die italienischen Staatsbürger erforderlichen Unterlagen nachstehende weitere Dokumente vorlegen:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- a) una dichiarazione contenente l'indicazione della cittadinanza, dell'attuale residenza e dell'indirizzo nello Stato di origine;
- b) un attestato, in data non anteriore a tre mesi, rilasciato dall'autorità amministrativa competente dello Stato membro di origine, dal quale risulti che non sono decaduti dal diritto di eleggibilità.

La presentazione dell'attestato, rilasciato dallo Stato membro di origine del cittadino UE che si candida in Italia, non costituisce, tuttavia, un adempimento inderogabile.

Infatti, il Consiglio di Stato in alcune recenti pronunce ha affermato che l'articolo 5 del d.lgs. n. 197/1996 deve essere interpretato in modo più attenuato, in attuazione dei principi di parità di trattamento in ambito comunitario.

Pertanto:

- l'attestato può essere validamente sostituito da un'autodichiarazione del candidato cittadino UE che affermi di non essere decaduto dal diritto di eleggibilità nell'ordinamento del suo Stato membro di origine; la firma di tale attestato deve essere autenticata da uno dei soggetti previsti dall'articolo 14 della legge n. 53/1990;
- l'attestato medesimo può essere richiesto dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale soltanto in presenza di motivate esigenze, che impongano una verifica del contenuto dell'autodichiarazione; quest'ultima rimane da sola sufficiente a considerare adempiuto l'obbligo previsto dalla legge. (Consiglio di Stato, sezione

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- a) eine Erklärung über die Staatsbürgerschaft, den aktuellen Wohnsitz und die Adresse im Herkunftsstaat;
- b) eine von der zuständigen Verwaltungsbehörde des Herkunftsstaats ausgestellte Bescheinigung – die nicht älter als drei Monate sein darf –, aus der hervorgeht, dass sie nicht des passiven Wahlrechts verlustig gegangen sind.

Die Einreichung der vom Herkunftsstaat ausgestellten Bescheinigung ist für einen in Italien als Kandidat antretenden EU-Bürger jedoch nicht unerlässlich.

Der Staatsrat hat nämlich in einigen vor kurzem erlassenen Urteilen erklärt, dass der Art. 5 des GvD Nr. 197/1996 – in Umsetzung der Gleichbehandlungsgrundsätze der Europäischen Union – milder ausgelegt werden muss.

Es gilt daher Folgendes:

- Die Bescheinigung kann ordnungsgemäß durch eine Eigenerklärung des EU-Bürgers ersetzt werden, aus der hervorgeht, dass er nicht des passiven Wahlrechts nach der Rechtsordnung seines Herkunftsstaats verlustig gegangen ist; die Unterschrift auf dieser Bescheinigung muss von einer der im Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 vorgesehenen Personen beglaubigt werden;
- Die Bescheinigung kann von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission nur dann verlangt werden, wenn aus begründeten Erfordernissen eine Überprüfung des Inhalts der Eigenerklärung erforderlich ist; die Eigenerklärung allein reicht aus, damit die gesetzliche Verpflichtung als erfüllt

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

seconda, sentenze 15 settembre 2021, n. 6311 e 17 settembre 2021, n. 6357).

Inoltre, ove non siano ancora iscritti nella lista elettorale aggiunta del comune di residenza, devono presentare, in luogo del certificato di iscrizione nella lista aggiunta, un attestato dello stesso comune dal quale risulti che la domanda di iscrizione nella lista elettorale aggiunta sia stata presentata nel termine stabilito dall'art. 3, comma 1 del d.lgs. n. 197/1996, cioè non oltre il quinto giorno successivo a quello in cui è stato affisso il manifesto di convocazione dei comizi elettorali (40° giorno antecedente la votazione – In mancanza del certificato di iscrizione alla lista elettorale aggiunta ovvero dell'attestato di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione si veda il successivo § 11-bis).

4.2.2. Accettazione ed autenticazione della candidatura – dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di condizioni di incandidabilità

Sia i candidati alla carica di sindaco sia i candidati alla carica di consigliere comunale devono **accettare la candidatura**, dichiarando quanto indicato:

- *nell'Allegato 1/C* per i candidati-sindaco nei comuni con più di 15.000 abitanti;
- *nell'Allegato 2/C* per i candidati alla carica di consigliere nei comuni con più di 15.000 abitanti;
- *nell'Allegato 2/B* per i candidati alla carica di consigliere nei comuni fino a 15.000 abitanti.

La dichiarazione di accettazione della

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

gilt. (II. Sektion des Staatsrats, Urteil vom 15. September 2021, Nr. 6311 und Urteil vom 17. September 2021, Nr. 6357).

Sofern sie noch nicht in der Zusatzwählerliste der Wohnsitzgemeinde eingetragen sind, müssen sie außerdem anstelle der Bestätigung über die Eintragung in der Zusatzliste eine von der Gemeinde ausgestellte Bescheinigung vorlegen, aus der hervorgeht, dass das Gesuch um Eintragung in die Zusatzwählerliste binnen der Frist laut Art. 3 Abs. 1 des GvD Nr. 197/1996, d. h. spätestens am fünften Tag nach Aushängung des Plakats mit der Wahlkundmachung (40. Tag vor dem Wahltag vorgelegt wurde – Wenn die Bescheinigung über die Eintragung in der Zusatzwählerliste oder die Bestätigung über die erfolgte Einreichung des Eintragungsgesuchs nicht vorliegt, siehe § 11-bis.).

4.2.2 Annahme und Beglaubigung der Kandidatur – Ersatzerklärung zur Bestätigung, dass kein Hinderungsgrund für die Kandidatur besteht

Sowohl die Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters als auch die für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds müssen bei **Annahme der Kandidatur** die in der jeweils angeführten Anlage enthaltene Erklärung abgeben:

- *Anlage 1/C* für die Bürgermeisterkandidaten in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern;
- *Anlage 2/C* für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern;
- *Anlage 2/B* für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern.

Die Erklärung über die Annahme der

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

candidatura deve essere esplicita e non può contenere né condizioni né riserve in contrasto con la legge o tali da rendere dubbia la volontà di accettare.

La firma per accettazione della candidatura deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14 della legge n. 53 del 1990 e s.m.. Per quanto riguarda l'autenticazione si rinvia *sub* 4.1..

Ai sensi dell'art. 242, comma 1, lettera c) la dichiarazione di accettazione della candidatura deve contenere anche l'esplicita dichiarazione di ogni candidato di non essere in alcuna delle condizioni previste dal comma 1, dell'art. 10 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.

Le cause ostative alla candidatura alla carica di sindaco e consigliere comunale si riferiscono a:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-*bis* (associazioni di stampo mafioso anche straniere) del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo unico approvato con DPR 9 ottobre 1990 n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato Testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Kandidatur muss ausdrücklich sein und darf weder Bedingungen noch Vorbehalte enthalten, die mit dem Gesetz im Widerspruch stehen oder den Willen zur Annahme der Kandidatur in Zweifel stellen.

Die Unterschrift zur Annahme der Kandidatur ist gemäß den Modalitäten laut Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 i.d.g.F. zu beglaubigen. Für die Einzelheiten betreffend die Beglaubigung wird auf Z. 4.1 verwiesen.

Im Sinne des Art. 242 Abs. 1 Buchst. c) muss die Erklärung über die Annahme der Kandidatur auch die ausdrückliche Erklärung eines jeden Kandidaten enthalten, dass auf ihn keiner der Umstände laut Art. 10 Abs. 1 des GvD vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 zutrifft.

Hinderungsgründe für die Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters bzw. eines Gemeinderatsmitglieds liegen für Personen vor, die

- a) mit rechtskräftigem Urteil wegen einer der im Folgenden genannten Verbrechen verurteilt wurden: Verbrechen laut Art. 416-*bis* des Strafgesetzbuchs (mafiaartige – auch ausländische – Vereinigungen); Verbrechen laut Art. 74 des mit DPR vom 9. Oktober 1990, Nr. 309 genehmigten Einheitstextes (Vereinigung zum Betreiben von widerrechtlichem Handel mit Rauschgift oder psychotropen Stoffen); Verbrechen laut Art. 73 des genannten Einheitstextes betreffend die Produktion von bzw. den Handel mit solchen Stoffen; Verbrechen in Zusammenhang mit der Herstellung, der Einfuhr, der Ausfuhr, dem Verkauf oder der Abtretung sowie – in den Fällen, in denen eine Gefängnisstrafe von mindestens einem Jahr verhängt wurde – mit dem Gebrauch, dem Transport oder dem Besitz von Waffen, Munition

- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati nella lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione di erogazioni pubbliche), 316-ter (indebita percezione di erogazioni pubbliche), 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater primo comma (induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (pene per il corruttore), 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 323 (abuso d'ufficio), 325 (utilizzo di scoperte sconosciute per ragione d'ufficio), 326 (rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio), 331, secondo comma (interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità), 334 (sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità

- oder Sprengstoffen; persönliche oder sachliche Begünstigung im Zusammenhang mit einem der vorgenannten Verbrechen;
- b) mit rechtskräftigem Urteil wegen vollendeten oder versuchten Verbrechen laut Art. 51 Abs. 3-*bis* und 3-*quater* der Strafprozessordnung, die nicht unter Buchst. a) angeführt sind, verurteilt wurden;
- c) mit rechtskräftigem Urteil wegen eines der in den nachstehenden Artikeln des Strafgesetzbuchs vorgesehenen Verbrechen verurteilt wurden: Art. 314 (Amtsunterschlagung), Art. 316 (Amtsunterschlagung unter Ausnutzung des Irrtums eines anderen), Art. 316-*bis* (Veruntreuung von öffentlichen Zuwendungen), 316-*ter* (Erschleichung von öffentlichen Zuwendungen), Art. 317 (Erpressung im Amt), Art. 318 (Bestechung zur Ausübung einer Funktion), Art. 319 (Bestechung zur Vornahme einer gegen die Amtspflichten verstoßenden Handlung), Art. 319-*ter* (Bestechung bei Handlungen der Justiz), Art. 319-*quater* Abs. 1 (Unrechtmäßige Verleitung zur Hergabe oder zum Versprechen von Vorteilen), Art. 320 (Bestechung einer mit einem öffentlichen Dienst beauftragten Person), Art. 321 (Strafen für den Bestechenden), Art. 322 (Aufforderung zur Bestechung), Art. 322-*bis* (Amtsunterschlagung, Erpressung im Amt, unrechtmäßige Verleitung zur Hergabe oder zum Versprechen von Vorteilen, Bestechung und Aufforderung zur Bestechung von Mitgliedern der Internationalen Gerichtshöfe bzw. von Organen der Europäischen Gemeinschaften bzw. von internationalen parlamentarischen Versammlungen oder von internationalen Organisationen sowie von Beamten der Europäischen Gemein-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

amministrativa), 346-bis (traffico di influenze illecite) del codice penale;

- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

La dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di sindaco (nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione del candidato di non incorrere nella causa di incandidabilità prevista dall'art. 75, comma 2, del CEL (art. 242, comma 1, lett. c).

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

schaften und ausländischer Staaten), Art. 323 (Amtsmissbrauch), Art. 325 (Nutzung von aufgrund eines Amtes bekannten Erfindungen oder Entdeckungen), Art. 326 (Offenbarung und Nutzung von Amtsgeheimnissen), Art. 331 Abs. 2 (Unterbrechung eines öffentlichen oder im öffentlichen Interesse notwendigen Dienstes), Art. 334 (Wegnahme oder Beschädigung von im Laufe eines Strafverfahrens oder durch eine Verwaltungsbehörde beschlagnahmten Sachen), Art. 346-bis (Rechtswidriger Einflusshandel);

- d) wegen eines oder mehrerer Verbrechen, die nicht unter Buchst. c) angeführt sind und unter Missbrauch der Befugnisse oder unter Verletzung der Pflichten begangen wurden, die mit einem öffentlichen Amt oder einem öffentlichen Dienst verbunden sind, mit rechtskräftigem Urteil zu einer Gefängnisstrafe von insgesamt mehr als sechs Monaten verurteilt wurden;
- e) mit rechtskräftigem Urteil zu einer Gefängnisstrafe von nicht weniger als zwei Jahren wegen eines nicht fahrlässigen Verbrechens verurteilt wurden;
- f) vom Gericht einer endgültigen Vorbeugungsmaßnahme unterworfen wurden, weil sie unter Verdacht stehen, einer der Vereinigungen laut Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) und b) des GvD vom 6. September 2011, Nr. 159 anzugehören.

Der Kandidat muss in der Erklärung über die Annahme der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters (in den Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern) ausdrücklich angeben, dass der im Art. 75 Abs. 2 des Kodex vorgesehene Nichtaufstellbarkeitsgrund (Art. 242 Abs. 1 Buchst. c) nicht auf ihn zutrifft.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

In base a quanto previsto dall'art. 12 del medesimo d.lgs. n. 235/2012, **unitamente alla dichiarazione di accettazione della candidatura** ogni candidato deve attestare l'insussistenza delle cause di incandidabilità di cui al predetto art. 10 rendendo una **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.. Si evidenzia che in base al decreto legislativo n. 150/2022 (c.d. riforma Cartabia) tutti i soggetti per i quali sia stata pronunciata sentenza di patteggiamento ex art. 444 del c.p.p. non incorrono più in una situazione di incandidabilità salvo il caso di applicazione di pene accessorie (si veda al riguardo la circolare n. 29/2023 del Ministero dell'Interno – Direzione centrale per le autonomie).

Al momento dell'accettazione della candidatura dovrà essere indicata la lista collegata che, per i candidati alla carica di consigliere comunale, corrisponderà alla lista di appartenenza, mentre per i candidati alla carica di sindaco sarà la lista o le liste alle quali ogni candidato è collegato.

Si rammenta che, nei comuni fino a 15.000 abitanti, i candidati alla carica di consigliere che non intendono accettare anche la candidatura alla carica di sindaco devono espressamente dichiararlo e che, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ciascun candidato alla carica di sindaco deve indicare quale, tra le liste ad esso collegate, deve essere considerata lista di riferimento ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale.

In tutti i comuni della provincia di Bolzano, infine, la dichiarazione di accettazione della candidatura deve essere accompagnata dal certificato di appartenenza o di aggregazione ad un gruppo linguistico, rilasciato, su richiesta dell'interessato in

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Laut Art. 12 des GvD Nr. 235/2012 muss jeder Kandidat **der Erklärung über die Annahme der Kandidatur eine Ersatz-erklärung** im Sinne des Art. 46 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. beilegen, aus der hervorgeht, dass kein Hinderungsgrund für die Kandidatur besteht.

Aufgrund des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 150/2022 (sog. Cartabia-Reform) stellt das Urteil auf Strafzumessung auf Antrag laut Art. 444 der StPO nicht mehr einen Hinderungsgrund für die Kandidatur dar, es sei denn, es werden Nebenstrafen angewandt (siehe diesbezüglich das Rundschreiben des Innenministeriums – Zentraldirektion für die autonomen Körperschaften Nr. 29/2023).

Bei der Annahme der Kandidatur ist die verbundene Liste anzugeben. Für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds stimmt sie mit der Zugehörigkeitsliste überein; für die Bürgermeisterkandidaten entspricht sie der Liste oder den Listen, mit der bzw. mit denen jeder Kandidat verbunden ist.

Es wird daran erinnert, dass in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds, die nicht auch die Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters annehmen wollen, dies ausdrücklich erklären müssen. In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern muss jeder Kandidat für das Amt des Bürgermeisters angeben, welche unter den mit ihm verbundenen Listen als Bezugsliste für die Zuteilung der Sitze im Gemeinderat gilt.

In sämtlichen Gemeinden der Provinz Bozen ist der Erklärung über die Annahme der Kandidatur die Bescheinigung über die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung beizulegen, die auf Antrag der betreffenden Person vom

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

carta libera e senza spese, dal Tribunale di Bolzano ai sensi dell'art. 20-ter del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e s.m., introdotto dall'art. 2 del d.lgs. 23 maggio 2005, n. 99 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige, concernenti modifiche e integrazioni al D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, in materia di dichiarazioni di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico, in provincia di Bolzano".

Per i candidati che non hanno reso la dichiarazione di cui all'art. 20-ter del D.P.R. sopra citato (e che non possono pertanto disporre del relativo certificato) la dichiarazione di appartenenza/aggregazione ad un gruppo linguistico viene resa direttamente nella dichiarazione di accettazione della candidatura. Tale dichiarazione di appartenenza/aggregazione, che vale solo ai fini ed agli effetti del mandato elettorale, è irrevocabile per la durata del mandato amministrativo (art. 242, comma 1, lettera c).

Si avverte che, a norma dell'art. 87-*bis* del TU 16 maggio 1960, n. 570 e s.m., chiunque, nella dichiarazione di accettazione della candidatura, espone fatti non conformi al vero è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Landesgericht Bozen im Sinne des Art. 20-*ter* des DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 i.d.g.F. – eingeführt durch Art. 2 des GvD vom 23. Mai 2005, Nr. 99 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen und Ergänzungen zum DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über die Erklärungen über die Zugehörigkeit oder Angliederung zu einer Sprachgruppe in der Provinz Bozen“ – gebührenfrei auf stempelfreiem Papier ausgestellt wird.

Die Kandidaten, die nicht die Erklärung laut Art. 20-*ter* des oben genannten DPR abgegeben haben (und deshalb nicht über die diesbezügliche Bescheinigung verfügen), müssen direkt in der Erklärung über die Annahme der Kandidatur die Zugehörigkeit bzw. Angliederung zu einer Sprachgruppe erklären. Diese Erklärung gilt ausschließlich für die Zwecke und für die Wirkungen des Wahlmandats und ist für die Dauer der Amtsperiode unwiderruflich (Art. 242 Abs. 1 Buchst. c).

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass gemäß Art. 87-*bis* des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 i.d.g.F. jeder, der in der Erklärung über die Annahme der Kandidatur Sachverhalte anführt, die nicht der Wahrheit entsprechen, mit einer Gefängnisstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren bestraft wird.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

4.2.3. Numero dei candidati e rappresentanza di genere

Per la formazione delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale è necessario tenere conto delle norme tese a promuovere la parità di accesso alle cariche elettive introdotte dal legislatore regionale (art. 240-*bis*). L'articolo infatti:

1. prevede che le liste dei candidati siano formate da rappresentanti di entrambi i generi (comma 1);
2. stabilisce che nelle liste dei candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, con eventuale arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati del genere più rappresentato da comprendere nella lista contenga una cifra decimale pari o superiore a cinquanta centesimi (comma 2);
3. prevede la riconsiliazione della lista che non presenti candidati di ambo i generi (comma 4, secondo periodo);
4. dispone la riduzione del numero dei candidati del genere sovrarappresentato se un genere supera i due terzi dei candidati (comma 4, terzo periodo). A questa disposizione consegue la riconsiliazione della lista che, per effetto della riduzione di genere operata dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale, risulta formata da un numero di candidati inferiore al minimo (art. 244, comma 1, lettera a-*bis*).

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

4.2.3 Kandidatenzahl und Geschlechtervertretung

Bei der Erstellung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds sind die im Regionalgesetz enthaltenen Bestimmungen über die Förderung der Chancengleichheit für Frauen und Männer beim Zugang zu den Wahlämtern (Art. 240-*bis*) zu berücksichtigen, die Folgendes vorsehen:

1. Die Kandidatenlisten müssen Vertreter beider Geschlechter umfassen (Abs. 1).
2. In den Kandidatenlisten darf keines der beiden Geschlechter mit mehr als zwei Dritteln der Kandidaten vertreten sein, wobei eventuelle Bruchteile auf die nächste Einheit aufgerundet werden, sofern die Zahl der in die Liste aufzunehmenden Kandidaten des stärker vertretenen Geschlechts eine Dezimalzahl gleich oder über 50 enthält (Abs. 2).
3. Eine Liste, die nicht Vertreter beider Geschlechter umfasst, muss zurückgewiesen werden (Abs. 4 zweiter Satz).
4. Die Zahl der Kandidaten des überrepräsentierten Geschlechts wird gekürzt, wenn die Zwei-Drittel-Grenze überschritten wird (Abs. 4 dritter Satz). Das bedeutet, dass die von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission wegen Überschreitung der zulässigen Höchstzahl an Kandidaten gleichen Geschlechts gekürzten Listen zurückgewiesen sind, wenn infolge der Kürzung die Zahl der Kandidaten niedriger als die für die Zulassung erforderliche Mindestzahl ist (Art. 244 Abs. 1 Buchst. a-*bis*).

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Nei soli comuni fino a 15.000 abitanti il candidato-sindaco deve essere conteggiato nel numero dei candidati alla carica di consigliere.

Il **numero minimo** e il **numero massimo** di candidati alla carica di consigliere comunale di cui una lista può essere formata è indicato nella seguente tabella. Inoltre, in specifiche tabelle per classi di comuni, si esemplificano tutti i possibili casi relativi al numero massimo di candidati dello stesso genere che possono essere presenti nella medesima lista (2/3 dei candidati presentati).

Si evidenzia che la popolazione del comune è determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale effettuato nel 2021 (art. 44, comma 7). I risultati del censimento del 2021 sono stati ufficializzati con D.P.R. del 20 gennaio 2023, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 53 del 3 marzo 2023.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Nur in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern ist der Bürgermeisterkandidat in der Zahl der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds mitzurechnen.

Die **Mindestzahl** und die **Höchstzahl** der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds einer jeden Liste sind in der nachstehenden Tabelle angegeben.

Außerdem werden in spezifischen, nach Gemeindeklassen geordneten Tabellen alle möglichen Fallbeispiele erfasst, die sich auf die Höchstzahl der Kandidaten gleichen Geschlechts, die in einer Liste enthalten sein dürfen (2/3 der vorgelegten Kandidaten), beziehen.

Die Bevölkerungszahl der Gemeinde wird auf der Grundlage der Ergebnisse der letzten allgemeinen Volkszählung (Volkszählung 2021) laut Art. 44 Abs. 7 festgestellt. Die Ergebnisse der Volkszählung 2021 wurden mit dem im ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt – Allgemeine Reihe vom 3. März 2023, Nr. 53 veröffentlichten DPR vom 20. Jänner 2023 bekannt gegeben.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**Comuni della provincia di Bolzano
(artt. 44, 238, 239 e 240-bis):**

**Gemeinden der Provinz Bozen
(Art. 44, 238, 239 und 240-bis)**

**Numero di candidati alla carica
di consigliere comunale
e rappresentanza per genere**

**Anzahl der Kandidaten für das Amt
eines Gemeinderatsmitglieds und
Anzahl der Kandidaten pro Geschlecht**

nei comuni con popolazione in den Gemeinden	n. consiglieri assegnati Anzahl der zugeteilten Ratsmitglieder	n. minimo per l'ammissione della lista Mindestzahl für die Zulassung der Liste	n. massimo (n. consiglieri assegnati aumentato della metà) Höchstzahl (um die Hälfte erhöhte Anzahl der zugeteilten Ratsmitglieder)
fino a 1.000 abitanti bis zu 1.000 Einwohnern	12	3	18
tra 1.001 e 3.000 abitanti zwischen 1.001 und 3.000 Einwohnern	15	3	23
tra 3.001 e 10.000 abitanti zwischen 3.001 und 10.000 Einwohnern	18	3	27
tra 10.001 e 30.000 abitanti zwischen 10.001 und 30.000 Einwohnern	27	3	41
tra 30.001 e 100.000 abitanti zwischen 30.001 und 100.000 Einwohnern	36	3	54
superiore a 100.000 abitanti o capoluogo di provincia mit mehr als 100.000 Einwohnern oder Landeshauptstadt	45	3	68

I due terzi, calcolati sul numero dei candidati presentati, sono arrotondati all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a cinquanta centesimi.

Die zwei Drittel werden auf der Grundlage der Zahl der vorgelegten Kandidaten berechnet und auf die nächsthöhere ganze Zahl aufgerundet, wenn die Berechnung eine Dezimalzahl gleich oder über 50 ergibt.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Di seguito si indicano i limiti massimo (2/3) e minimo per genere (1/3). Si precisa che il rapporto tra i generi può essere diverso, purché venga rispettato il limite massimo e minimo per genere.

Beispieltabellen

Nachstehend werden Höchstzahl (2/3) und Mindestzahl (1/3) der Kandidaten gleichen Geschlechts angegeben. Das Verhältnis zwischen den Geschlechtern kann unterschiedlich sein, sofern die Höchstzahl und Mindestzahl der Kandidaten gleichen Geschlechts berücksichtigt werden:

comuni fino a 1.000 abitanti

Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

comuni da 1.001 a 3.000 abitanti

**Gemeinden zwischen 1.001 und 3.000
Einwohnern**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6
19	13	6
20	13	7
21	14	7
22	15	7
23	15	8

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

comuni da 3.001 a 10.000 abitanti

**Gemeinden zwischen 3.001 und 10.000
Einwohnern**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6
19	13	6
20	13	7
21	14	7
22	15	7
23	15	8
24	16	8
25	17	8
26	17	9
27	18	9

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

comuni da 10.001 a 30.000 abitanti

**Gemeinden zwischen 10.001 und 30.000
Einwohnern**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6
19	13	6
20	13	7
21	14	7
22	15	7
23	15	8
24	16	8
25	17	8
26	17	9
27	18	9
28	19	9
29	19	10
30	20	10
31	21	10
32	21	11
33	22	11
34	23	11
35	23	12
36	24	12
37	25	12
38	25	13
39	26	13
40	27	13
41	27	14

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

comuni da 30.001 a 100.000 abitanti

**Gemeinden zwischen 30.001 und 100.000
Einwohnern**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6
19	13	6
20	13	7
21	14	7
22	15	7
23	15	8
24	16	8
25	17	8
26	17	9
27	18	9
28	19	9
29	19	10
30	20	10
31	21	10
32	21	11
33	22	11
34	23	11
35	23	12
36	24	12
37	25	12
38	25	13
39	26	13
40	27	13
41	27	14
42	28	14

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

**(segue) comuni da 30.001 a 100.000
abitanti**

**(Fortsetzung) Gemeinden zwischen
30.001 und 100.000 Einwohnern**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
43	29	14
44	29	15
45	30	15
46	31	15
47	31	16
48	32	16
49	33	16
50	33	17
51	34	17
52	35	17
53	35	18
54	36	18

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tabelle esemplificative

Beispieltabellen

**comuni con più di 100.000 abitanti
o capoluogo di provincia**

**Gemeinden mit mehr als 100.000
Einwohnern oder Landeshauptstadt**

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
3	2	1
4	3	1
5	3	2
6	4	2
7	5	2
8	5	3
9	6	3
10	7	3
11	7	4
12	8	4
13	9	4
14	9	5
15	10	5
16	11	5
17	11	6
18	12	6
19	13	6
20	13	7
21	14	7
22	15	7
23	15	8
24	16	8
25	17	8
26	17	9
27	18	9
28	19	9
29	19	10
30	20	10
31	21	10
32	21	11
33	22	11
34	23	11
35	23	12
36	24	12
37	25	12
38	25	13
39	26	13
40	27	13
41	27	14
42	28	14

Tabelle esemplificative

(segue) comuni con più di 100.000
abitanti o capoluogo di provincia

Beispieltabellen

(Fortsetzung) Gemeinden mit mehr als
100.000 Einwohnern oder
Landeshauptstadt

n. candidati Anzahl der Kandidaten	n. massimo di candidati di un genere Höchstzahl der Kandidaten eines Geschlechts	n. candidati di altro genere Anzahl der Kandidaten des anderen Geschlechts
43	29	14
44	29	15
45	30	15
46	31	15
47	31	16
48	32	16
49	33	16
50	33	17
51	34	17
52	35	17
53	35	18
54	36	18
55	37	18
56	37	19
57	38	19
58	39	19
59	39	20
60	40	20
61	41	20
62	41	21
63	42	21
64	43	21
65	43	22
66	44	22
67	45	22
68	45	23

4.3. Collegamenti tra il candidato-
sindaco ed una o più liste

Nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti tutti i candidati alla carica di sindaco e di consigliere comunale devono essere collegati ad una lista e non è consentito che gruppi di liste sostengano uno o più candidati alla carica sia di sindaco sia di consigliere comunale.

4.3 Verbindungen zwischen dem Bürger-
meisterkandidaten und einer oder
mehreren Listen

In den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern müssen sämtliche Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds mit einer Liste verbunden sein. Listengruppen dürfen nicht einen oder mehrere Kandidaten sowohl für das Amt des Bürgermeisters als

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Peraltro, la legge prevede espressamente (art. 235, comma 4) che possano essere presentate e ammesse (art. 244, comma 1 lett. i) liste nelle quali tutti i candidati alla carica di consigliere comunale abbiano espressamente rinunciato alla carica di sindaco.

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale.

La dichiarazione deve essere convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate (Allegato 6/A).

Nei medesimi comuni, inoltre, ciascun candidato alla carica di sindaco deve indicare quale, tra le liste ad esso collegate, deve essere considerata **lista di riferimento** ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale.

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, il collegamento tra le liste avviene in funzione del loro collegamento allo stesso candidato-sindaco. Non vi è quindi uno scambio diretto di dichiarazioni di collegamento tra le liste, ma uno scambio di dichiarazioni di collegamento (Allegato 6/A) tra le singole liste ed uno stesso candidato a sindaco. Se più liste convergono su uno stesso candidato alla carica di sindaco, queste devono presentare il medesimo programma amministrativo e si considerano tra di loro collegate (art. 239, comma 1).

Qualora si rendesse necessario effettuare il **turno di ballottaggio** per l'elezione del sindaco, per i candidati a sindaco ammessi al ballottaggio rimangono validi ed immutabili i collegamenti con le liste per

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

auch für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds unterstützen. Allerdings wird im Gesetz (Art. 235 Abs. 4) ausdrücklich vorgesehen, dass auch Listen vorgelegt und zugelassen werden können (Art. 244 Abs. 1 Buchst. i), in denen sämtliche Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds ausdrücklich auf die Kandidatur als Bürgermeister verzichtet haben.

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern muss jeder Kandidat für das Amt des Bürgermeisters bei der Vorlegung der Kandidatur die Verbindung mit einer oder mehreren Listen erklären, die für die Wahl des Gemeinderats vorgelegt wurden.

Die Erklärung muss mit einer gleichlautenden Erklärung der jeweiligen Listenbeauftragten (Anlage 6/A) übereinstimmen. In diesen Gemeinden hat jeder Kandidat für das Amt des Bürgermeisters außerdem anzugeben, welche unter den mit ihm verbundenen Listen als **Bezugsliste** für die Zuteilung der Sitze im Gemeinderat gilt.

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern ergibt sich die Verbindung zwischen den Listen aus ihrer Verbindung mit ein und demselben Bürgermeisterkandidaten. Es gibt also keinen direkten Austausch von Erklärungen über die Verbindung zwischen den Listen, sondern es gibt einen Austausch von Erklärungen über die Verbindung zwischen den einzelnen Listen und ein und demselben Bürgermeisterkandidaten (Anlage 6/A). Schließen mehrere Listen ein und denselben Bürgermeisterkandidaten vor, so müssen diese Listen dasselbe Arbeitsprogramm vorlegen und sie werden als untereinander verbunden betrachtet (Art. 239 Abs. 1).

Im Falle einer **Stichwahl** bleiben für die zur Stichwahl zugelassenen Bürgermeisterkandidaten die beim ersten Wahlgang erklärten Listenverbindungen für die Wahl des Gemeinderats aufrecht und

l'elezione del consiglio comunale già dichiarati per il primo turno. I candidati-sindaco in ballottaggio hanno però la possibilità di dichiarare il collegamento con ulteriori liste (Allegato 7). Le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate (Allegato 6/B). Tutte le dichiarazioni di collegamento vanno inoltrate al presidente della commissione o sottocommissione elettorale circondariale entro i sette giorni successivi alla data della prima votazione (art. 269, comma 7).

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, escluso il comune di Bolzano, l'ulteriore collegamento con un gruppo di liste collegate ai sensi dell'art. 241 – agli effetti cioè dell'assegnazione dei seggi residui – deve essere effettuato nei confronti di tutte le liste facenti parte del gruppo (art. 269, comma 7).

4.4. Contrassegno di lista (artt. 242 e 244)

Con le liste dei candidati alla carica di consigliere va presentato il relativo contrassegno a colori (e quindi anche in bianco e nero), eventualmente figurato, circoscritto in un cerchio. Si tenga presente che eventuali diciture facenti parte del contrassegno dovranno risultare circoscritte dal cerchio.

È opportuno che, oltre al deposito degli esemplari cartacei del contrassegno, venga depositato il contrassegno su supporto informatico, ad esempio su compact disc, dvd, pen drive e simili, nei formati “.jpeg” e “.pdf”.

Ciò consentirà ai competenti uffici, per le attività di diffusione in rete internet delle candidature e dei risultati elettorali, e alle stesse tipografie incaricate della stampa dei manifesti e schede elettorali,

dürfen nicht geändert werden. Die zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten können jedoch die Verbindung mit weiteren Listen erklären (Anlage 7). Die Erklärungen über die Listenverbindungen sind nur dann gültig, wenn sie mit gleichlautenden Erklärungen der jeweiligen Listenbeauftragten übereinstimmen (Anlage 6/B). Sämtliche Verbindungserklärungen sind dem Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission binnen sieben Tagen nach dem Tag des ersten Wahlgangs vorzulegen (Art. 269 Abs. 7).

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern – mit Ausnahme der Gemeinde Bozen – muss die zusätzliche Verbindung mit einer Gruppe von Listen, die im Sinne des Art. 241 – d. h. für die Zuteilung der restlichen Sitze – verbunden sind, mit sämtlichen Listen der Gruppe vorgenommen werden (Art. 269 Abs. 7).

4.4 Listenzeichen (Art. 242 und 244)

Zusammen mit den Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds ist das jeweilige Listenzeichen – in Farbe (also auch in Schwarz-Weiß), eventuell mit Abbildungen, in einem Kreis enthalten – zu hinterlegen. Es wird darauf hingewiesen, dass eventuelle zum Listenzeichen gehörende Aufschriften innerhalb des Kreises enthalten sein müssen.

Die Listenzeichen sollten zweckmäßigerweise nicht nur in Papierform, sondern auch auf digitalem Datenträger (CD, DVD, USB-Stick u. dgl. im jpeg-Format oder pdf-Format) hinterlegt werden.

Dadurch können sowohl die zuständigen Ämter bei der Veröffentlichung der Kandidaturen und der Wahlergebnisse im Internet als auch die mit dem Druck der Wahlplakate und der Stimmzettel

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

di acquisire un'ottimale definizione e immagine sia delle espressioni letterali e delle raffigurazioni contenute all'interno del contrassegno, sia delle tonalità del colore.

Nel caso in cui il contrassegno venga consegnato sia su supporto digitale sia in formato cartaceo, l'immagine del contrassegno dovrà essere perfettamente identica nei due formati predetti.

In allegato alla dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di sindaco, devono essere presentati, in tre esemplari di 10 cm di diametro, anche i contrassegni di tutte le liste collegate.

In particolare:

1. nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti il contrassegno dei candidati alla carica di sindaco sarà quello della lista presentata per il consiglio comunale; infatti, essendo prevista dalla legge solo l'esplicita rinuncia alla candidatura alla carica di sindaco, i candidati-sindaco non possono non essere candidati alla carica di consigliere comunale;
2. nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti le candidature alla carica di sindaco devono essere accompagnate dal contrassegno o dai contrassegni delle liste collegate.

Affinché la commissione o sottocommissione elettorale circondariale non debba ricusare il contrassegno, i presentatori dovranno evitare che esso:

- sia identico o confondibile con quelli notoriamente usati da altri partiti o

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

beauftragten Druckereien eine optimale Auflösung und Wiedergabe der Buchstaben und Abbildungen sowie der Farbnuancen der Listenzeichen erzielen.

Werden die Listenzeichen sowohl auf digitalem Datenträger als auch in Papierform hinterlegt, so muss das Bild der Listenzeichen in beiden genannten Formaten vollkommen identisch sein.

Zusammen mit der Erklärung über die Annahme der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters müssen auch je drei Ausfertigungen der in einem Kreis von 10 cm Durchmesser enthaltenen Listenzeichen aller verbundenen Listen vorgelegt werden.

Im Einzelnen ist Nachstehendes vorgesehen:

1. Das Listenzeichen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern stimmt mit dem Listenzeichen der für den Gemeinderat vorgelegten Liste überein. Die Bürgermeisterkandidaten kandidieren nämlich gleichzeitig für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds, weil laut Gesetz lediglich der ausdrückliche Verzicht auf die Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters vorgesehen ist.
2. In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern müssen den Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters das Listenzeichen der verbundenen Liste bzw. die Listenzeichen der verbundenen Listen beigelegt werden.

Um die Zurückweisung des Listenzeichens durch die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zu vermeiden, müssen die Listeneinbringer darauf achten, dass das Listenzeichen:

- nicht mit den bekanntlich von anderen Parteien oder politischen Gruppen ver-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- gruppi politici;
- riproduca simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti o gruppi politici presenti in consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore;
 - sia identico o confondibile con quelli depositati presso la presidenza della Provincia o con quelli presentati in precedenza;
 - riproduca immagini o soggetti di natura religiosa (immagini della Croce, della Vergine, dei Santi, di Chiese, etc.);
 - riproduca simboli propri del comune, nonché denominazioni e/o simboli o marchi di società (anche calcistiche) senza che venga depositata apposita autorizzazione all'uso da parte della stessa società;
 - riproduca espressioni, immagini o raffigurazioni che facciano riferimento ad ideologie autoritarie: per esempio le parole "fascismo", "nazismo", "nazionalsocialismo" e simili, nonché qualunque simbologia o sigla che richiami, anche indirettamente, tale ideologia.

Qualora la commissione o sottocommissione elettorale circondariale ricusi il contrassegno, sarà assegnato un termine di non oltre 24 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno (vedi § 11, sub 11.1., V e VII).

Si rammenta infine che l'art. 242, comma 4, prescrive che, qualora il contrassegno sia stato precedentemente depositato presso la presidenza della Provincia ai sensi dell'art. 220, le persone che presentano alla segreteria

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- wendeten Listenzeichen identisch oder verwechselbar ist;
- keine Symbole oder charakteristische Elemente von Symbolen enthält, die traditionell von im Landtag vertretenen Parteien oder politischen Gruppen verwendet werden und somit die Wähler irreführen könnten;
 - nicht mit anderen beim Präsidium der Landesregierung hinterlegten oder bereits vorgelegten Listenzeichen identisch oder verwechselbar ist;
 - keine religiösen Bilder oder Gegenstände (Kruzifix-, Marien-, Heiligen- oder Kirchenbilder usw.) enthält;
 - keine Symbole der Gemeinde sowie keine Benennungen bzw. Symbole oder Markenzeichen von Gesellschaften (auch von Fußballvereinen) enthält, ohne dass die Gesellschaft eine entsprechende Verwendungsgenehmigung hinterlegt hat;
 - keine Formulierungen, Bilder oder Darstellungen, die sich auf autoritäre Ideologien beziehen (z. B. Wörter wie „Faschismus“, „Nazismus“, „Nationalsozialismus“ u. Ä.) oder jede sonstige Symbolik oder Abkürzung enthält, die auch nur indirekt auf diese Ideologien verweist.

Wird das Listenzeichen von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zurückgewiesen, so wird eine weitere Frist von höchstens 24 Stunden für die Vorlegung eines neuen Listenzeichens gewährt (siehe § 11, Z. 11.1, V. und VII.).

Schließlich wird daran erinnert, dass – sofern das Listenzeichen im Sinne des Art. 220 bereits beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt wurde – die Personen, die beim Gemeindesekretariat die Kandidaturen und die entsprechenden

comunale le candidature ed i loro allegati (si veda *sub* 5.3.) devono essere munite di delega rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico con la prescritta attestazione del Presidente della Provincia, dalla quale risulti che i predetti dirigenti sono autorizzati a rilasciare le deleghe per la presentazione delle liste.

4.5. Sottoscrittori della lista

L'art. 235 dispone che le liste dei candidati alla carica di consigliere comunale devono essere sottoscritte da un determinato numero di elettori, iscritti nelle liste elettorali del comune con diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale.

Il comma 8-bis dell'art. 235, introdotto dalla legge regionale n. 2/2024, prevede che i candidati della lista non possono sottoscrivere la lista stessa. Rimane salva la facoltà di sottoscrivere una lista diversa da quella di appartenenza.

L'art. 236 prevede che possono essere presentate **senza** sottoscrizioni degli elettori **solo** le liste di candidati appartenenti a partiti o gruppi politici che con il **medesimo contrassegno** hanno ottenuto un seggio nelle ultime elezioni del rispettivo consiglio provinciale o della Camera dei deputati. Con la modifica all'art. 236 del Codice introdotta dalla lettera i) dell'articolo 2 della legge regionale 1 agosto 2019, n. 3, l'eventuale aggiunta della denominazione del comune, della frazione o della località e/o del nome del candidato alla carica di sindaco non fa venir meno il requisito del "medesimo contrassegno" al fine dell'esenzione dalla raccolta delle sottoscrizioni.

Beilagen vorlegen (siehe Z. 5.3), gemäß Art. 242 Abs. 4 mit einer von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder der politischen Gruppe erteilten Vollmacht ausgestattet sein müssen, wobei auch die vom jeweiligen Landeshauptmann ausgestellte Bestätigung, dass genannte Leiter zur Erteilung der Vollmachten für die Vorlegung der Listen ermächtigt sind, vorzulegen ist.

4.5 Listenunterzeichner

Laut Art. 235 müssen die Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds von einer bestimmten Anzahl von Personen unterzeichnet werden, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen und bei der Wahl des Gemeinderats wahlberechtigt sind.

Laut dem durch das Regionalgesetz Nr. 2/2024 eingeführten Abs. 8-bis des Art. 235 dürfen die Kandidaten einer Liste diese Liste nicht unterzeichnen. Sie können jedoch eine andere Liste als jene, in der sie aufscheinen, unterzeichnen.

Laut Art. 236 ist **ausschließlich** für die Vorlegung von Kandidatenlisten seitens Parteien oder politischer Gruppen, die bei der letzten Landtagswahl **oder** bei der letzten Wahl der Abgeordnetenkammer **mit demselben Listenzeichen** einen Sitz erhalten haben, **keine** Unterschriftensammlung notwendig. Aufgrund der mit Art. 2 Buchst. i) des Regionalgesetzes vom 1. August 2019, Nr. 3 im Art. 236 des Kodex eingeführten Änderung ist die Voraussetzung „desselben Listenzeichens“ zum Zwecke der Befreiung von der obligatorischen Unterschriftensammlung auch dann erfüllt, wenn dem Listenzeichen eventuell der Name der Gemeinde, der Fraktion oder Ortschaft und/oder des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters hinzugefügt wird.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Pertanto, per usufruire dell'esonero dalla raccolta delle sottoscrizioni è necessario:

- avere ottenuto un seggio, con il medesimo contrassegno, alle ultime elezioni del rispettivo consiglio provinciale;

oppure

- avere ottenuto un seggio, con il medesimo contrassegno, alle ultime elezioni della Camera dei deputati.

Per le candidature alla carica di sindaco non è invece richiesta alcuna sottoscrizione degli elettori.

4.5.1. Regolamento europeo in materia di protezione di dati personali

A seguito dell'entrata in vigore, nel maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati e del successivo d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che ha modificato il codice in materia di protezione di dati personali, i raggruppamenti politici devono assicurare, con particolare riguardo al momento della raccolta delle firme, il rispetto dei principi di trattamento corretto e trasparente dei dati, i quali implicano che le persone siano informate dell'esistenza del trattamento e delle sue finalità.

Dalla normativa europea e nazionale discendono obblighi a carico dei titolari del trattamento. Costoro sono tenuti ad informare le persone sui principali aspetti concernenti il trattamento dei loro dati personali, tra i quali sono compresi:

- l'identità del titolare del trattamento;
- le finalità del trattamento;
- i destinatari dei dati personali;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Von der Unterschriftensammlung kann demnach abgesehen werden,

- wenn bei der letzten Landtagswahl mit demselben Listenzeichen ein Sitz erzielt wurde;

oder

- wenn bei der letzten Wahl zur Abgeordnetenversammlung mit demselben Listenzeichen ein Sitz erzielt wurde.

Für die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters ist hingegen keine Unterschriftenleistung durch die Wahlberechtigten erforderlich.

4.5.1 EU-Datenschutz-Grundverordnung

Infolge des Inkrafttretens der EU-Verordnung Nr. 2016/679 über den Datenschutz im Mai 2018 und des GvD vom 10. August 2018, Nr. 101 zur Änderung des Datenschutzkodex müssen die politischen Gruppen – insbesondere bei der Unterschriftensammlung – die Einhaltung der Grundsätze der korrekten und transparenten Datenverarbeitung garantieren, die u. a. vorsehen, dass die betroffenen Personen über die Datenverarbeitung und deren Zwecke informiert werden müssen.

Aus den europäischen und staatlichen Bestimmungen leiten sich Pflichten für die Verantwortlichen der Datenverarbeitung ab. Diese müssen die Betroffenen über die wichtigsten Aspekte der Verarbeitung deren personenbezogener Daten informieren, unter anderem über:

- Identität des Verantwortlichen für die Datenverarbeitung;
- Zwecke der Datenverarbeitung;
- Datenempfänger;
- Vorhandensein einer automatisierten Entscheidungsfindung;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- ogni altra informazione necessaria per assicurare che il trattamento avvenga in maniera corretta e trasparente.

4.5.2. Liste con obbligo di sottoscrizioni

In tutti i comuni sono richieste sottoscrizioni per la presentazione di una lista di candidati alla carica di consigliere comunale e precisamente:

- da 200 a 300 elettori nei comuni con più di 40.000 abitanti;
- da 175 a 262 elettori nei comuni da 20.001 a 40.000 abitanti;
- da 100 a 150 elettori nei comuni da 10.001 a 20.000 abitanti;
- da 60 a 90 elettori nei comuni da 5.001 a 10.000 abitanti;
- da 30 a 45 elettori nei comuni da 2.001 a 5.000 abitanti;
- da 20 a 30 elettori nei comuni fino a 2.000 abitanti.

Si evidenzia che la popolazione del comune è determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale effettuato nel 2021 (art. 44, comma 7).

I risultati del censimento del 2021 sono stati ufficializzati con D.P.R. del 20 gennaio 2023, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 53 del 3 marzo 2023.

I limiti minimi e massimi sono vincolanti, per cui non saranno ammesse candidature accompagnate da un numero di sottoscrizioni inferiore e rispettivamente superiore a quello indicato.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- jede weitere nützliche Information zur Gewährleistung der korrekten und transparenten Datenverarbeitung.

4.5.2 Listen mit Pflicht zur Unterschriften-sammlung

In allen Gemeinden ist für die Vorlegung einer Kandidatenliste für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds eine bestimmte Anzahl von Unterschriften erforderlich, und zwar:

- von 200 bis 300 Unterschriften in den Gemeinden mit mehr als 40.000 Einwohnern;
- von 175 bis 262 Unterschriften in den Gemeinden zwischen 20.001 und 40.000 Einwohnern;
- von 100 bis 150 Unterschriften in den Gemeinden zwischen 10.001 und 20.000 Einwohnern;
- von 60 bis 90 Unterschriften in den Gemeinden zwischen 5.001 und 10.000 Einwohnern;
- von 30 bis 45 Unterschriften in den Gemeinden zwischen 2.001 und 5.000 Einwohnern;
- von 20 bis 30 Unterschriften in den Gemeinden bis zu 2.000 Einwohnern.

Die Einwohnerzahl der Gemeinde wird gemäß Art. 44 Abs. 7 auf der Grundlage der Ergebnisse der letzten amtlichen Volkszählung (Volkszählung 2021) festgestellt.

Die Ergebnisse der Volkszählung 2021 wurden mit dem im ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt der Republik – Allgemeine Reihe vom 3. März 2023, Nr. 53 veröffentlichten DPR vom 20. Jänner 2023 formell bekannt gegeben.

Mindest- und Höchstzahl der Unterschriften sind bindend. Kandidaturen, die mit einer niedrigeren bzw. höheren Unterschriftenzahl als die angegebene versehen sind, werden nicht zugelassen.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

A norma dell'articolo 28, secondo comma, e dell'articolo 32, terzo comma, del testo unico n. 570/1960, la firma degli elettori deve essere apposta su appositi moduli riportanti il contrassegno di lista, il nome, cognome, luogo e data di nascita di ciascuno dei candidati, nonché il nome, cognome, luogo e data di nascita di ognuno dei sottoscrittori.

La firma dei sottoscrittori deve essere autenticata, anche cumulativamente con un unico atto, secondo quanto indicato *sub* 4.1.4..

Ciascun elettore può sottoscrivere una sola dichiarazione di presentazione di lista di candidati alla carica di consigliere comunale; la contravvenzione a tale norma comporta l'applicazione della pena dell'ammenda da 200 a 1.000 euro (art. 93, comma 2 del TU 16 maggio 1960, n. 570 aggiunto dall'art. 1 della legge 2 marzo 2004, n. 61).

Unitamente alla lista dei candidati devono essere presentati i certificati rilasciati dal sindaco, anche cumulativamente, attestanti che i soggetti firmatari sono elettori del comune con diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale. Tale attestazione, dovrà essere rilasciata dal sindaco nel termine improrogabile di **ventiquattro ore** dalla richiesta.

I certificati di iscrizione nelle liste elettorali possono essere richiesti e acquisiti o ricevuti anche in formato digitale tramite posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato. La richiesta digitale può essere presentata dal segretario o dal presidente o dal rappresentante legale del partito o movimento politico o da loro delegati. La suddetta richiesta, in formato digitale, se

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Laut Art. 28 Abs. 2 und Art. 32 Abs. 3 des Einheitstextes Nr. 570/1960 ist die Unterschrift der Wahlberechtigten auf entsprechende Formulare anzubringen, in denen Listenzeichen, Vor- und Zuname, Geburtsort und -datum jedes einzelnen Kandidaten sowie Vor- und Zuname, Geburtsort und -datum jedes einzelnen Unterzeichners angeführt sind.

Die Unterschriften der Unterzeichner sind gemäß Z. 4.1.4 – auch kumulativ in einem einzigen Akt – zu beglaubigen.

Jeder Wahlberechtigte darf nur eine Erklärung über die Vorlegung einer Liste von Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds unterzeichnen. Zuwiderhandlungen werden mit einer Geldbuße von 200,00 bis zu 1.000,00 Euro bestraft (Art. 93 Abs. 2 des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570, hinzugefügt durch Art. 1 des Gesetzes vom 2. März 2004, Nr. 61).

Zusammen mit der Kandidatenliste sind die vom Bürgermeister – auch kumulativ – ausgestellten Bestätigungen vorzulegen, aus denen hervorgeht, dass die Listenunterzeichner in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen und bei der Wahl des Gemeinderats wahlberechtigt sind. Der Bürgermeister muss die Bestätigung innerhalb der bindenden Frist von **vierundzwanzig Stunden** ab ihrer Beantragung ausstellen.

Die Bestätigungen über die Eintragung in den Wählerlisten können auch in digitaler Form mittels zertifizierter E-Mail oder eines qualifizierten zertifizierten elektronischen Zustelldienstes beantragt und eingeholt oder erhalten werden. Der Antrag in digitaler Form kann vom Sekretär bzw. vom Vorsitzenden bzw. vom gesetzlichen Vertreter der Partei oder politischen Bewegung bzw. von deren Bevoll-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

effettuata da un delegato, deve contenere anche la delega, firmata digitalmente, del segretario o del presidente o del rappresentante legale del partito o movimento politico. In ogni caso la richiesta deve essere accompagnata da una copia del documento di identità del richiedente. Se la richiesta dei certificati viene presentata attraverso la PEC o un servizio elettronico certificato qualificato, il comune dovrà rilasciare, in formato digitale con posta elettronica certificata, i certificati di iscrizione entro **ventiquattro ore** dalla domanda.

I certificati rilasciati costituiscono a ogni effetto di legge copie conformi all'originale e la conformità all'originale delle copie analogiche dei certificati rilasciati in formato digitale è attestata dal soggetto che ne ha fatto richiesta o da un suo delegato con dichiarazione autografa autenticata (dai soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e s.m.) resa in calce alla copia analogica dei certificati medesimi (art. 38-bis, commi 5 e 6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge n. 108/2021).

Considerato che ogni ritardo doloso o colposo nel rilascio di tali attestati recherebbe gravissimo pregiudizio alla presentazione delle liste nei termini prescritti, qualora se ne dovesse manifestare la necessità, l'Autorità competente potrà disporre l'invio di un Commissario ad acta presso il comune inadempiente a spese dei responsabili.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

mächtigen vorgelegt werden. Wird der Antrag in digitaler Form von einer bevollmächtigten Person vorgelegt, so muss er auch die vom Sekretär bzw. vom Vorsitzenden bzw. vom gesetzlichen Vertreter der Partei oder politischen Bewegung digital signierte Vollmacht enthalten. Dem Antrag ist auf jeden Fall eine Kopie des Erkennungsausweises der antragstellenden Person beizulegen. Werden die Bestätigungen mittels PEC oder eines qualifizierten/zertifizierten elektronischen Zustelldienstes beantragt, so muss die Gemeinde die Eintragungsbestätigungen in digitaler Form mittels zertifizierter E-Mail innerhalb von **vierundzwanzig Stunden** ab Einreichen des Antrags ausstellen.

Die ausgestellten Bestätigungen stellen für alle gesetzlichen Wirkungen originalgetreue Kopien dar; die Übereinstimmung mit dem Original der analogen Kopien der in digitaler Form ausgestellten Bestätigungen wird von der antragstellenden Person oder von einer von dieser bevollmächtigten Person mit einer eigenhändigen (von den Personen laut Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 i.d.g.F.) beglaubigten Erklärung am Fuße der analogen Kopie der jeweiligen Bestätigung bescheinigt (Art. 38-bis Abs. 5 und 6 des GD vom 31. Mai 2021, Nr. 77 – umgewandelt durch das Gesetz Nr. 108/2021).

Da jede vorsätzliche oder fahrlässige Verzögerung bei der Ausstellung genannter Bestätigungen die Vorlegung der Listen innerhalb der vorgeschriebenen Fristen schwerwiegend beeinträchtigen würde, kann die zuständige Behörde – falls notwendig – auf Kosten der Verantwortlichen einen Kommissär zur säumigen Gemeinde entsenden.

4.5.3. *Liste senza obbligo di sottoscrizioni*

Per la presentazione di liste da parte di partiti o gruppi politici che con il medesimo contrassegno (nel senso indicato *sub* 4.5.) hanno ottenuto un seggio nelle ultime elezioni del rispettivo consiglio provinciale o della Camera dei deputati non sono richieste sottoscrizioni (art. 236).

Nel caso in cui *non sia stato effettuato il deposito del contrassegno presso la presidenza della Provincia*, la dichiarazione di presentazione della lista deve essere sottoscritta dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza o impedimento, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico o da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio (artt. 236 e 220). Qualora tali organi non siano previsti dai rispettivi statuti o per qualsiasi ragione non siano in carica, la sottoscrizione è effettuata o il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o del gruppo politico. La carica del sottoscrittore, rispettivamente del mandante, deve essere comprovata con attestazione del rispettivo segretario o presidente nazionale, in caso di organizzazione nazionale, oppure con estratto autentico del verbale di nomina, nel caso di organizzazione locale.

Nel caso in cui *sia stato effettuato il deposito del contrassegno presso la presidenza della Provincia* la dichiarazione di presentazione della lista è invece sottoscritta dal soggetto munito della delega indicata nell'art. 242, comma 4 (Allegato 8).

4.5.3 *Listen ohne Pflicht zur Unterschriften-sammlung*

Für die Vorlegung von Listen seitens Parteien oder politischer Gruppen, die mit demselben Listenzeichen (im Sinne der Z. 4.5) bei der letzten Landtagswahl oder bei der letzten Wahl zur Abgeordneten-kammer einen Sitz erhalten haben, sind keine Unterschriften notwendig (Art. 236).

Falls *das Listenzeichen nicht beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt wurde*, muss die Erklärung über die Vorlegung der Liste vom Regional- oder Landessekretär oder – bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung – vom Regional- oder Landesvorsitzenden der Partei oder politischen Gruppe oder von einer Person unterzeichnet werden, die die Genannten mit einer notariell beglaubigten Vollmacht beauftragt haben (Art. 236 und 220). Sind diese Organe in den jeweiligen Satzungen nicht vorgesehen oder sind sie aus irgendeinem Grund nicht im Amt, so kann der Regional- oder Landesleiter der Partei oder politischen Gruppe die Erklärung unterschreiben bzw. die diesbezügliche Vollmacht erteilen. Das vom Unterzeichner bzw. vom Vollmachtgeber bekleidete Amt muss vom jeweiligen Nationalsekretär oder -vorsitzenden – wenn es sich um eine gesamtstaatliche Organisation handelt – oder durch beglaubigten Auszug aus dem jeweiligen Ernennungsprotokoll – wenn es sich um eine örtliche Organisation handelt – bestätigt werden.

Falls *das Listenzeichen beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt wurde*, ist die Erklärung über die Vorlegung der Liste von der Person zu unterzeichnen, die mit der Vollmacht laut Art. 242 Abs. 4 ausgestattet ist (Anlage 8).

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

La firma del sottoscrittore deve essere autenticata dai soggetti e con le modalità precisati *sub* 4.1..

§ 5. Presentazione e ricevimento delle candidature (art. 242)

5.1. Documenti necessari per la presentazione delle candidature (art. 242)

La presentazione delle candidature – intesa come la loro “materiale” consegna – è regolata dall’art. 242 e deve essere fatta alla segreteria del comune per il quale le candidature vengono proposte, consegnando:

1. la **dichiarazione di presentazione delle candidature (lista dei candidati alla carica di consigliere comunale e la collegata candidatura alla carica di sindaco)** in tre copie (un originale più due copie).

Si rammenta che le firme dei sottoscrittori, se richieste dalla legge, devono essere autenticate. Come già precisato al punto 4.5.2., unitamente alla lista dei candidati devono essere presentati i certificati rilasciati dal sindaco, anche cumulativamente, attestanti che i soggetti firmatari sono elettori del comune con diritto al voto per l’elezione del consiglio comunale.

In particolare, dovranno essere presentati:

per i comuni fino a 15.000 abitanti

- l’Allegato 4/A per liste senza obbligo di sottoscrizioni;
- l’Allegato 4/C per liste con obbligo di sottoscrizioni;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Die Beglaubigung der Unterschrift des Unterzeichners muss von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Z. 4.1 vorgenommen werden.

§ 5 Vorlegung und Entgegennahme der Kandidaturen (Art. 242)

5.1 Für die Vorlegung der Kandidaturen notwendige Unterlagen (Art. 242)

Die Vorlegung der Kandidaturen – d. h. ihre konkrete Einreichung – ist durch Art. 242 geregelt. Die Kandidaturen sind beim Sekretariat der jeweiligen Gemeinde einzureichen, für welche sie vorgelegt werden. Zu diesem Zweck sind folgende Dokumente einzureichen:

1. die **Erklärung über die Vorlegung der Kandidaturen (Liste der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds und die verbundene Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters)** in dreifacher Ausfertigung (Original und zwei Kopien).

Es wird daran erinnert, dass die Unterschriften der Unterzeichner – sofern laut Gesetz erforderlich – beglaubigt sein müssen. Wie bereits unter Z. 4.5.2 präzisiert, sind zusammen mit der Kandidatenliste die vom Bürgermeister – auch kumulativ – ausgestellten Bestätigungen vorzulegen, aus denen hervorgeht, dass die Listenunterzeichner in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen und bei der Wahl des Gemeinderats wahlberechtigt sind.

Im Einzelnen muss Nachstehendes vorgelegt werden:

Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern

- Anlage 4/A – Listen ohne Pflicht zur Unterschriftensammlung;
- Anlage 4/C – Listen mit Pflicht zur Unterschriftensammlung;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

per i comuni con più di 15.000
abitanti, escluso il comune di Bolzano

- l'Allegato 4/B per liste senza obbligo di sottoscrizioni;
- l'Allegato 4/D per liste con obbligo di sottoscrizioni;

per il comune di Bolzano

- l'Allegato 4/B-bis per liste senza obbligo di sottoscrizioni;
- l'Allegato 4/D-bis per liste con obbligo di sottoscrizioni.

Si evidenzia che la dichiarazione di presentazione delle candidature da parte di una lista con obbligo di sottoscrizioni deve essere redatta e presentata in modo tale da dare assoluta garanzia dell'unità ed indivisibilità del documento. In particolare è necessario che le firme dei sottoscrittori siano apposte sullo stesso foglio dell'autenticazione o su altri fogli uniti a quello con modalità tali da provare in maniera inoppugnabile l'unicità e la non manipolabilità del documento, ossia del collegamento tra i fogli contenenti le sottoscrizioni, l'autenticazione, il contrassegno di lista e i nominativi dei candidati (spillatura e apposizione di timbro di congiunzione da parte del pubblico ufficiale o di firma trasversale) (cfr. *ex pluribus* Cons. di Stato sent. n. 7312, n. 7313, n. 7314, n. 7315 di data 5 ottobre 2010; sent. n. 2234 e 2235 di data 6 maggio 2014). Si sottolinea quindi la necessità che il modello di dichiarazione di presentazione delle candidature (come pure gli eventuali atti separati) sia stampato su foglio di formato A3 o, comunque, che venga utilizzato e presentato in modo tale da dare assoluta garanzia dell'unità del documento;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Gemeinden mit mehr als 15.000
Einwohnern, mit Ausnahme der
Gemeinde Bozen

- Anlage 4/B – Listen ohne Pflicht zur Unterschriftensammlung;
- Anlage 4/D – Listen mit Pflicht zur Unterschriftensammlung;

Gemeinde Bozen

- Anlage 4/B-bis – Listen ohne Pflicht zur Unterschriftensammlung;
- Anlage 4/D-bis – Listen mit Pflicht zur Unterschriftensammlung.

Bei der Erstellung und Vorlegung einer Erklärung über die Vorlegung der Kandidaturen seitens einer Liste mit Pflicht zur Unterschriftensammlung muss gewährleistet werden, dass das Dokument ein einheitliches, untrennbares Ganzes bildet. Insbesondere müssen die Unterschriften auf dem Blatt mit der Beglaubigung oder auf zusätzlichen mit diesem Blatt untrennbar verbundenen Blättern so angebracht werden, dass unanfechtbar festgestellt werden kann, dass es sich um ein einziges nicht fälschbares Dokument handelt. Dies bedeutet, dass die Blätter mit den Unterschriften, der Beglaubigung, dem Listenzeichen und den Namen der Kandidaten miteinander untrennbar verbunden sein müssen: Die Blätter müssen hierzu von der Amtsperson zusammengeheftet und die Heftstellen jeweils mit „Verbindungsstempel“ oder Querunterschrift versehen werden (vgl. *ex pluribus* Staatsrat: Urteile vom 5. Oktober 2010, Nr. 7312, Nr. 7313, Nr. 7314 und Nr. 7315; vom 6. Mai 2014, Nr. 2234 und Nr. 2235). Der Vordruck für die Erklärung über die Vorlegung der Kandidaturen sowie die eventuellen getrennten Akten müssen also im A3-Format gedruckt werden bzw. sie müssen jedenfalls so ausgefüllt und vorgelegt werden, dass die Einheitlichkeit des Dokuments absolut gewährleistet ist;

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

2. tre esemplari, **in originale**, di ogni **contrassegno**, a colori ed eventualmente figurato, contenuto in un cerchio di cm 10 di diametro e tre esemplari del medesimo contrassegno contenuto in un cerchio di cm 2 di diametro. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ciascuna candidatura alla carica di sindaco dovrà essere accompagnata dai contrassegni di tutte le liste collegate;
3. il **certificato**, rilasciato per ogni **candidato** dal sindaco competente, attestante l'iscrizione di ogni candidato nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica. Per quanto riguarda il rilascio di tali certificati, su carta o in formato digitale, valgono le modalità e le garanzie previste per il rilascio degli analoghi certificati relativi ai sottoscrittori delle candidature;
4. la **dichiarazione di accettazione della candidatura** alla carica di sindaco e della **candidatura** alla carica di consigliere comunale:

Allegato 2/B per i comuni fino a 15.000 abitanti;

Allegato 1/C e Allegato 2/C per i comuni con più di 15.000 abitanti.

La firma del dichiarante deve essere autenticata (cfr. *sub* 4.1.) e la dichiarazione deve contenere:

per tutti i comuni della provincia e per tutti i candidati

- l'indicazione della lista o delle liste collegate;

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

2. drei **Originalausfertigungen** jedes **Listenzeichens**, in Farbe und evtl. mit Abbildungen, in einem Kreis von 10 cm Durchmesser und drei Ausfertigungen desselben Listenzeichens in einem Kreis von 2 cm Durchmesser. In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern müssen den Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters die Listenzeichen sämtlicher verbundenen Listen beigelegt werden;
3. die für jeden **Kandidaten** vom zuständigen Bürgermeister ausgestellte **Bestätigung** über die Eintragung in den Wählerlisten einer Gemeinde der Republik. Für die Ausstellung dieser Bestätigung in Papierform bzw. in digitaler Form gelten die Modalitäten und die Garantien, die für die Ausstellung der ähnlichen Bestätigung betreffend die Unterzeichner der Kandidaturen vorgesehen sind;
4. die **Erklärung über die Annahme der Kandidatur** für das Amt des Bürgermeisters und der **Kandidatur** für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds:

Anlage 2/B für die Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern;

Anlage 1/C und *Anlage 2/C* für die Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern.

Die Unterschrift der erklärenden Person muss beglaubigt sein (vgl. Z. 4.1) und die Erklärung muss Nachstehendes enthalten:

für sämtliche Gemeinden der Provinz und sämtliche Kandidaten

- die Angabe der verbundenen Liste oder der verbundenen Listen;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- l'indicazione di non essere candidato in altre liste o in altri comuni;
- nei turni elettorali diversi da quello generale: l'indicazione di non rivestire la carica di sindaco o di consigliere in altro comune;
- la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., attestante l'insussistenza delle cause di incandidabilità di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 235/2012 (si veda *sub* 4.2.1.);

Il candidato alla carica di sindaco deve altresì dichiarare l'insussistenza della causa di incandidabilità prevista dall'art. 75, comma 2, del CEL (nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti).

per i comuni fino a 15.000 abitanti

- l'eventuale espressa rinuncia alla candidatura alla carica di sindaco;

per i comuni con più di 15.000 abitanti e per la sola candidatura alla carica di sindaco

- l'indicazione di quale, tra le liste collegate, deve essere considerata lista di riferimento ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale.

In tutti i comuni della provincia di Bolzano, infine, la dichiarazione di accettazione della candidatura deve essere accompagnata dal *certificato di appartenenza o di aggregazione ad un gruppo linguistico*, rilasciato, su richiesta dell'interessato in carta libera

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- die Angabe, dass der Kandidat in keiner anderen Liste oder in keiner anderen Gemeinde kandidiert;
- bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins die Angabe, dass der Kandidat in keiner anderen Gemeinde das Amt des Bürgermeisters oder eines Gemeinderatsmitglieds bekleidet;
- die im Sinne des Art. 46 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F abgegebene Ersatzerklärung zur Bestätigung, dass kein Hinderungsgrund für die Kandidatur laut Art. 10 des GvD Nr. 235/2012 (siehe Z. 4.2.1) besteht;

Der Kandidat für das Amt des Bürgermeisters (in den Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern) muss ferner erklären, dass der im Art. 75 Abs. 2 des Kodex vorgesehene Nichtaufstellbarkeitsgrund nicht auf ihn zutrifft.

für die Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern

- eventueller ausdrücklicher Verzicht auf die Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters;

für die Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern und nur in Bezug auf die Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters

- die Liste, die unter den verbundenen Listen als Bezugsliste für die Zuteilung der Sitze im Gemeinderat zu betrachten ist.

In allen Gemeinden der Provinz Bozen ist der Erklärung über die Annahme der Kandidatur die *Bescheinigung über die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung* beizulegen, die auf Antrag der betreffenden Person vom Landesgericht Bozen im Sinne des

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

e senza spese, dal Tribunale di Bolzano ai sensi dell'art. 20-ter del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e s.m., introdotto dall'art. 2 del d.lgs. 23 maggio 2005, n. 99 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige, concernenti modifiche e integrazioni al D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, in materia di dichiarazioni di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico, in provincia di Bolzano".

Per i candidati che non hanno reso la dichiarazione di cui all'art. 20-ter del D.P.R. sopra citato (e che non possono pertanto disporre del relativo certificato) la dichiarazione di appartenenza/aggregazione ad un gruppo linguistico viene resa direttamente nella dichiarazione di accettazione della candidatura. Tale dichiarazione di appartenenza/aggregazione, che vale solo ai fini ed agli effetti del mandato elettorale, è irrevocabile per la durata del mandato amministrativo (art. 242, comma 1, lett. c);

5. copia del programma amministrativo, ad eccezione dei comuni fino a 15.000 abitanti per i quali il programma amministrativo non deve essere obbligatoriamente presentato (art. 242, comma 1, lett. d);
6. l'indicazione, contenuta nella dichiarazione di presentazione della lista dei candidati, di uno o due delegati di lista i quali potranno designare i rappresentanti di lista presso i seggi elettorali (Allegato 9) ed effettuare, per tutti i comuni, escluso il solo comune di Bolzano, le dichiarazioni di collegamento (Allegato 5) ai fini dell'assegnazione dei seggi residui (si veda § 6).

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Art. 20-ter des DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 i.d.g.F. – eingeführt durch Art. 2 des GvD vom 23. Mai 2005, Nr. 99 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen und Ergänzungen zum DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über die Erklärungen der Zugehörigkeit oder Angliederung zu einer Sprachgruppe in der Provinz Bozen“ – gebührenfrei auf stempelfreiem Papier ausgestellt wird.

Die Kandidaten, die die Erklärung laut Art. 20-ter des genannten DPR nicht abgegeben haben (und deshalb nicht über die diesbezügliche Bescheinigung verfügen), müssen direkt in der Erklärung über die Annahme der Kandidatur die Zugehörigkeit bzw. Angliederung zu einer Sprachgruppe erklären. Diese Erklärung gilt ausschließlich für die Zwecke und die Wirkungen des Wahlmandats und ist für die Dauer der Amtsperiode unwiderruflich (Art. 242 Abs. 1 Buchst. c);

5. eine Ausfertigung des Arbeitsprogramms; ausgenommen sind die Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern, für die die Vorlegung des Arbeitsprogramms nicht obligatorisch ist (Art. 242 Abs. 1 Buchst. d);
6. die in der Erklärung über die Vorlegung der Kandidatenliste enthaltene Angabe eines oder zweier Listenbeauftragten, die die Listenvertreter bei den Wahlsprengeln namhaft machen (Anlage 9) und für alle Gemeinden – mit Ausnahme nur der Gemeinde Bozen – die Listenverbindungen (Anlage 5) für die Zuteilung der Restsitze erklären können (vgl. § 6).

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Le designazioni e le dichiarazioni devono essere fatte per iscritto e la firma dei delegati deve essere autenticata come indicato *sub* 4.1.1.;

7. *nei soli comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti*, la dichiarazione di collegamento con il candidato alla carica di sindaco resa dai delegati di lista (Allegato 6/A);
8. *per il solo comune di Bolzano (ossia per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti)*, un bilancio preventivo di spesa per la campagna elettorale cui le liste ed i candidati intendono vincolarsi.
Tale documento dovrà essere affisso all'albo pretorio (art. 30, legge 25 marzo 1993, n. 81).

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti con la dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di sindaco devono essere presentati tre esemplari di cm 10 di diametro di tutte le liste collegate e il programma amministrativo del candidato-sindaco. Tale dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di sindaco può essere presentata autonomamente o unitamente alla dichiarazione di presentazione di una delle liste collegate (*sub* 5.3.3.).

Allo scopo di facilitare il compito dei presentatori delle liste e per agevolare l'esame degli atti relativi alle candidature da parte degli organi ed uffici interessati, sono stati predisposti i modelli degli atti e documenti necessari per la formazione e la presentazione delle candidature.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Die Namhaftmachungen und die Erklärungen müssen schriftlich erfolgen. Die Unterschrift der Beauftragten muss gemäß Z. 4.1.1 beglaubigt sein;

7. *nur in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern*: die von den Listenbeauftragten abgegebene Erklärung über die Verbindung mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters (Anlage 6/A);
8. *nur für die Gemeinde Bozen (d. h. für die Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern)*: ein Voranschlag der Wahlkampfausgaben, an den sich die Listen und die Kandidaten zu halten beabsichtigen.
Der Ausgabenvoranschlag muss an der Amtstafel angeschlagen werden (Art. 30 des Gesetzes vom 25. März 1993, Nr. 81).

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern müssen zusammen mit der Erklärung über die Annahme der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters auch je drei Ausfertigungen der in einem Kreis von 10 cm Durchmesser enthaltenen Listenzeichen aller verbundenen Listen und das Arbeitsprogramm des Bürgermeisterkandidaten vorgelegt werden. Die Erklärung über die Annahme der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters kann eigenständig oder zusammen mit der Erklärung über die Vorlegung einer der mit ihr verbundenen Listen vorgenommen werden (Z. 5.3.3).

Um die Aufgabe der Listeneinbringer und die Überprüfung der Akten betreffend die Kandidaturen seitens der zuständigen Behörden und Ämter zu erleichtern, wurden Vordrucke der für die Aufstellung und die Vorlegung der Kandidaturen notwendigen Akten und Dokumente erstellt.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Gli atti ed i documenti richiesti dalla legge a corredo delle candidature sono esenti da bollo (D.P.R. 26/10/1972, n. 642, Allegato B, n. 1).

Si evidenzia che, in considerazione del carattere di specialità che riveste la normativa elettorale, non si applicano al procedimento elettorale i principi di semplificazione in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m. (v. parere del Consiglio di Stato, sez. I, n. 1232/00 del 13 dicembre 2000 e sent. Consiglio di Stato, sez. V, 16 aprile 2012, n. 2178).

Non sono, pertanto, ammesse:

- l'autocertificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000); non è, quindi, possibile autocertificare l'iscrizione nelle liste elettorali;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- la proroga della validità del certificato di iscrizione nelle liste elettorali mediante autodichiarazione dell'interessato in calce al documento (l'art. 41, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000 si riferisce ai soli certificati anagrafici e a quelli dello stato civile con esclusione quindi dei certificati elettorali);
- la presentazione di documenti alla pubblica amministrazione mediante fax o posta elettronica.

Le disposizioni del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) – a norma dell'art. 2, comma 6, primo periodo, del medesimo atto normativo – “non si applicano limitatamente all'esercizio delle attività e funzioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa e sicurezza

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Die laut Gesetz den Kandidaturen beizulegenden Akten und Dokumente sind stempelgebührenfrei (DPR vom 26. Oktober 1972, Nr. 642, Anlage B Z. 1).

Angesichts des besonderen Charakters der Wahlbestimmungen werden für das Wahlverfahren die Grundsätze der Vereinfachung der Verwaltungsunterlagen laut DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. nicht angewandt (siehe Stellungnahme der I. Sektion des Staatsrats vom 13. Dezember 2000, Nr. 1232/00 und Urteil der V. Sektion des Staatsrats vom 16. April 2012, Nr. 2178).

Nicht zugelassen sind demnach:

- Eigenbescheinigungen (Art. 46 des DPR Nr. 445/2000); die Eintragung in den Wählerlisten kann also nicht direkt von der betreffenden Person bescheinigt werden;
- Erklärungen zum Ersatz eines Notorietätsaktes (Art. 47 des DPR Nr. 445/2000);
- die Verlängerung der Gültigkeitsdauer der Bescheinigung über die Eintragung in den Wählerlisten durch eine Selbstbescheinigung am Fuße derselben seitens der betreffenden Person (der Art. 41 Abs. 2 des DPR Nr. 445/2000 bezieht sich nur auf meldeamtliche und standesamtliche Bescheinigungen unter Ausschluss der Bescheinigungen über die Eintragung in den Wählerlisten);
- die Einreichung von Dokumenten bei der öffentlichen Verwaltung mittels Fax oder elektronischer Post.

Die Bestimmungen des GvD vom 7. März 2005, Nr. 82 (Kodex der digitalen Verwaltung) kommen gemäß Art. 2 Abs. 6 erster Satz desselben Dekrets nur für die Ausübung der Tätigkeiten und Aufgaben in Sachen öffentliche Ordnung und Sicherheit, nationale Verteidigung

nazionale, e consultazioni elettorali.”. (Ministero dell’Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – Pubblicazione n. 1/2024 – Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale – Istruzioni per la presentazione e l’ammissione delle candidature).

Nel 2021 sono, tuttavia entrate in vigore le seguenti modificazioni normative del procedimento elettorale che favoriscono la diffusione delle comunicazioni con il comune, con specifico riferimento alla richiesta di certificati elettorali e alla designazione dei rappresentanti di lista:

- è possibile richiedere al comune il certificato elettorale di ognuno dei sottoscrittori delle liste e dei candidati anche tramite posta elettronica certificata; in tal caso il comune rilascia ai richiedenti i certificati in formato digitale con la posta elettronica certificata (art. 38-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
- è possibile comunicare al segretario comunale, **entro il giovedì precedente l’elezione**, l’atto di designazione dei rappresentanti di lista anche tramite posta elettronica certificata (art. 243, comma 2-bis).

5.2. Luogo, termine iniziale e finale per la presentazione delle candidature (artt. 242 e 217-bis, comma 1, lett. a)

Le candidature alla carica di sindaco e le liste dei candidati alla carica di consigliere comunale, con i relativi allegati, vanno presentati alla segreteria del comune nelle ore d’ufficio nel periodo compreso tra il

und Sicherheit sowie Wahlen nicht zur Anwendung (Innenministerium – Zentraldirektion der Wahldienste – Veröffentlichung Nr. 1/2024 – Direktwahl des Bürgermeisters und des Gemeinderats – Anleitungen für die Vorlegung und Zulassung der Kandidaturen).

Im Jahr 2021 sind jedoch die folgenden Gesetzesbestimmungen zur Änderung des Wahlverfahrens in Kraft getreten, welche die Kommunikation mit der Gemeinde insbesondere im Hinblick auf den Antrag auf die Bescheinigungen über die Eintragung in den Wählerlisten und die Namhaftmachung der Listenvertreter fördern:

- Die Bescheinigungen über die Eintragung in den Wählerlisten der einzelnen Listenunterzeichner bzw. Kandidaten kann bei der Gemeinde auch mittels zertifizierter E-Mail beantragt werden; in diesem Fall stellt die Gemeinde den antragstellenden Personen die Bescheinigungen in digitaler Form mittels zertifizierter E-Mail aus (Art. 38-bis Abs. 3 des Gesetzesdekrets vom 31. Mai 2021, Nr. 77, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 29. Juli 2021, Nr. 108);
- Dem Gemeindegemeinschaftsratssekretär kann die Namhaftmachung der Listenvertreter **spätestens am Donnerstag vor dem Wahltag** auch mittels zertifizierter E-Mail mitgeteilt werden (Art. 243 Abs. 2-bis).

5.2 Ort, Anfangs- und Endtermin für die Vorlegung der Kandidaturen (Art. 242 und 217-bis Abs. 1 Buchst. a)

Die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters und die Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds sind zusammen mit den entsprechenden Beilagen beim Sekretariat

cinquantunesimo giorno e le ore 12.00 del quarantasettesimo giorno antecedente quello della votazione, ad esclusione della domenica compresa in tale periodo.

Si tenga presente che la legge fa riferimento all'orario d'ufficio e non all'orario di servizio o all'orario di apertura al pubblico. Quindi, il servizio dovrà essere garantito durante l'intero orario d'ufficio.

5.3. Chi può effettuare la materiale presentazione delle candidature

In proposito è necessario distinguere i seguenti casi:

5.3.1. Lista con contrassegno ammesso a deposito

La materiale presentazione delle liste il cui contrassegno è stato ammesso a deposito presso la presidenza della Provincia ai sensi e per gli effetti dell'art. 220 può essere effettuata **esclusivamente** da persona munita di delega (Allegato 8), rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o del raggruppamento politico che ha depositato il contrassegno, con la contestuale attestazione del Presidente della Provincia dalla quale risulti che i predetti dirigenti sono autorizzati a rilasciare le deleghe per la presentazione delle liste medesime. Si fa presente che l'attestazione del Presidente della Provincia è rivolta esclusivamente ad autenticare la firma del delegante o dei deleganti, non avendo il Presidente della Provincia alcun potere di sindacato sui nominativi, già iscritti o meno sulla delega, delle persone delegate.

der Gemeinde während der Amtsstunden zwischen dem einundfünfzigsten Tag und 12.00 Uhr des siebenundvierzigsten Tages vor dem Wahltag mit Ausnahme des dazwischenliegenden Sonntags vorzulegen.

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass sich das Gesetz auf die Amtsstunden und nicht auf die Arbeitszeit oder auf die Öffnungszeiten für den Parteienverkehr bezieht. Der Dienst ist also während der gesamten Amtsstunden zu gewährleisten.

5.3 Zur Vorlegung der Kandidaturen befugte Personen

Diesbezüglich sind nachstehende Fälle zu unterscheiden:

5.3.1 Liste mit zur Hinterlegung zugelassenem Listenzeichen

Die Vorlegung der Listen, deren Listenzeichen zur Hinterlegung beim Präsidium der Landesregierung im Sinne und für die Wirkungen des Art. 220 zugelassen wurde, kann **ausschließlich** durch eine Person erfolgen, die über die von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder politischen Gruppe, die das Listenzeichen hinterlegt hat, ausgestellte Vollmacht (Anlage 8) verfügt. Die Vollmacht muss auch die vom Landeshauptmann ausgestellte Bestätigung enthalten, dass die genannten Leiter dazu ermächtigt sind, Vollmachten für die Vorlegung der Listen zu erteilen. Es wird darauf hingewiesen, dass die vom Landeshauptmann ausgestellte Bestätigung ausschließlich zur Beglaubigung der Unterschrift des Vollmachtgebers bzw. der Vollmachtgeber dient, da der Landeshauptmann keinerlei Kontrollbefugnis hinsichtlich der Namen der beauftragten Personen hat, unabhängig davon, ob diese in der Vollmacht bereits angeführt sind oder nicht.

Tale delega va allegata alla candidatura presentata alla segreteria comunale al fine di evitare che il contrassegno venga ricusato dalla commissione o sotto-commissione elettorale circondariale.

5.3.2. Lista con contrassegno non depositato

Le candidature contraddistinte da contrassegni non depositati a termini dell'art. 220 presso la presidenza della Provincia e che non contengono elementi di contrassegni "tradizionali" possono essere presentate da uno o più sottoscrittori della lista o dai delegati indicati ai sensi dell'art. 242, comma 1, lettera e).

Le candidature che sono contraddistinte da contrassegni "tradizionali" non depositati secondo quanto previsto dall'art. 220 (e dall'art. 217-bis, comma 1, lett. a – ved. PARTE PRIMA DELLE PRESENTI ISTRUZIONI) presso la presidenza della Provincia possono essere presentate:

- da uno dei soggetti autorizzati al deposito del contrassegno ai sensi dell'art. 220 cioè dal segretario regionale o provinciale o, nel caso di mancanza, assenza o impedimento, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non siano previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non siano in carica, la presentazione è effettuata o il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o del gruppo politico. La carica del presentatore o del mandante è

Diese Vollmacht ist der Kandidatur beizulegen, die beim Sekretariat der Gemeinde vorgelegt wird, um zu vermeiden, dass das Listenzeichen von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zurückgewiesen wird.

5.3.2 Liste mit nicht hinterlegtem Listenzeichen

Die Kandidaturen, deren Listenzeichen nicht gemäß Art. 220 beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt wurden und keine Elemente „traditioneller“ Listenzeichen enthalten, können von einem oder mehreren Listenunterzeichnern oder von den im Sinne des Art. 242 Abs. 1 Buchst. e) angegebenen Listenbeauftragten vorgelegt werden.

Die Kandidaturen, die durch „traditionelle“ Listenzeichen gekennzeichnet sind, die nicht gemäß den Vorgaben laut Art. 220 (und Art. 217-bis Abs. 1 Buchst. a) – siehe den ERSTEN TEIL DIESER ANLEITUNGEN) beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt wurden, können von nachstehenden Personen vorgelegt werden:

- von einer der gemäß Art. 220 zur Hinterlegung des Listenzeichens ermächtigten Personen, d. h. vom Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung vom Regional- oder Landesvorsitzenden der Partei oder politischen Gruppe oder von einer Person, die die Genannten mit einer notariell beglaubigten Vollmacht beauftragt haben. Sind diese Organe in den jeweiligen Satzungen nicht vorgesehen oder sind sie aus irgendeinem Grund nicht im Amt, so kann der Regional- oder Landesleiter der Partei oder politischen Gruppe die Hinterlegung vornehmen bzw. die dies-

comprovata con attestazione del rispettivo segretario o presidente nazionale, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratto autentico del relativo verbale di nomina, nel caso di organizzazione locale;

- dal soggetto autorizzato dal dirigente di partito che, ai sensi dello statuto del partito o del gruppo politico, ha la disponibilità dell'utilizzo del contrassegno.

5.3.3. Candidature alla carica di sindaco

La materiale presentazione della candidatura del candidato-sindaco può essere effettuata dal candidato medesimo oppure unitamente ad una delle liste collegate al candidato-sindaco.

5.4. Compiti della segreteria del comune relativi alla ricezione delle candidature

Il segretario comunale o il dipendente comunale da lui delegato rilasciano ricevuta degli atti che vengono consegnati. La ricevuta deve indicare il giorno, l'ora, l'elenco dei documenti depositati e il numero progressivo della presentazione.

È opportuno precisare che il segretario comunale non può rifiutarsi di ricevere le liste dei candidati, i relativi allegati ed i contrassegni di lista; spetterà alla commissione o sottocommissione elettorale circondariale controllare la regolarità sostanziale delle candidature e della documentazione ad esse inerente. È estremamente opportuno, tuttavia, che il

bezügliche Vollmacht erteilen. Das vom Hinterleger bzw. vom Vollmachtgeber bekleidete Amt muss vom jeweiligen Nationalsekretär oder -vorsitzenden – wenn es sich um eine gesamtstaatliche Organisation handelt – oder durch beglaubigten Auszug aus dem jeweiligen Ernennungsprotokoll – wenn es sich um eine örtliche Organisation handelt – bestätigt werden;

- von der Person, die vom Parteileiter, der laut Satzung der Partei oder der politischen Gruppe zur Verwendung des Listenzeichens befugt ist, ermächtigt wurde.

5.3.3 Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters

Der Bürgermeisterkandidat kann seine Kandidatur selbst oder zusammen mit einer mit ihm verbundenen Liste vorlegen.

5.4 Aufgaben des Gemeindesekretariats bei der Entgegennahme der Kandidaturen

Der Gemeindesekretär oder der von ihm beauftragte Gemeindebedienstete stellt eine Empfangsbestätigung für die vorgelegten Akten aus. Aus der Bestätigung müssen Tag, Uhrzeit, Verzeichnis der hinterlegten Dokumente und fortlaufende Nummer der Vorlegung hervorgehen.

Der Gemeindesekretär darf die Entgegennahme der Kandidatenlisten, der diesbezüglichen Beilagen und der Listenzeichen nicht verweigern. Die Überprüfung der Ordnungsmäßigkeit der Kandidaturen und der diesbezüglichen Unterlagen steht der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zu. Es ist auf jeden Fall überaus nützlich, dass der Gemeinde-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

12.00 dell'ultimo giorno utile, nel locale destinato al ricevimento; a tale scopo il segretario comunale farà in modo che nessuno possa entrare in detto locale scaduta l'ora indicata;

- atteso che durante il materiale controllo dei documenti prodotti e durante la stessa compilazione della ricevuta potrebbero entrare in sala altri presentatori la cui precedenza potrebbe dar adito a contestazioni, si consiglia ai segretari comunali di disporre affinché un incaricato consegna ai presentatori di ciascuna lista, nel momento del loro accesso alla sala in cui si effettua il ricevimento delle candidature, un cartellino indicante il numero progressivo di accesso, numero che sarà poi utilizzato dal segretario per stabilire l'ordine di presentazione della singola lista ai fini di quanto stabilito dall'art. 242 ultimo comma;
- qualora, malgrado le precauzioni adottate, i presentatori, incuranti dell'ordine prestabilito e della sorveglianza disposta all'entrata, accedessero arbitrariamente e contemporaneamente in sala sprovvisti del cartellino numerato rendendo impossibile stabilire la precedenza di presentazione delle rispettive liste, sarà dovere del segretario invitare gli interessati a uscire dalla sala e consentirne il rientro soltanto se muniti del cartellino numerato o comunque in ordine successivo, onde poter stabilire il numero progressivo di presentazione della lista. In ogni caso sarà cura del segretario di avvalersi di tutti i mezzi a sua disposizione per impedire discussioni nella sala destinata al ricevimento delle candidature;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

des letzten für die Entgegennahme der Kandidaturen gültigen Tages in dem hierfür vorgesehenen Raum einfinden; zu diesem Zweck sorgt der Gemeinsekretär dafür, dass niemand diesen Raum nach Ablauf genannter Uhrzeit betritt.

- Da während der Überprüfung der eingebrachten Dokumente und der Ausstellung der Empfangsbestätigung weitere Listeneinbringer den Raum betreten könnten, was zu Beanstandungen hinsichtlich des Vorrangs in der Reihenfolge führen könnte, wird den Gemeinsekretären empfohlen, eine Person zu beauftragen, jedem Listeneinbringer beim Betreten des für die Entgegennahme der Kandidaturen bestimmten Raums eine seinem Eintreffen entsprechende fortlaufende Nummer auszuhändigen. Der Gemeinsekretär verwendet dann diese Nummer, um die Reihenfolge der Vorlegung der einzelnen Listen für die Zwecke laut Art. 242 letzter Absatz festzulegen.
- Sollten die Einbringer trotz aller getroffenen Vorkehrungen ungeachtet der festgelegten Reihenfolge und der Aufsicht am Eingang willkürlich und alle gleichzeitig ohne fortlaufende Nummer den Raum betreten, sodass der Vorrang für die Vorlegung der jeweiligen Listen nicht festgestellt werden kann, muss der Gemeinsekretär sie zum Verlassen des Raums auffordern und ihnen den Zutritt nur mit der fortlaufenden Nummer oder jedenfalls der Reihe nach erlauben, um die laufende Nummer der vorgelegten Listen festlegen zu können. Der Gemeinsekretär sorgt jedenfalls mit all den ihm zur Verfügung stehenden Mitteln dafür, dass keine Diskussionen in dem für die Entgegennahme der Kandidaturen bestimmten Raum entstehen.

tere unilaterale della manifestazione di volontà dell'eleggibile che accetta di essere incluso nella lista, ma anche dai principi del mandato politico che trovano applicazione anche agli atti preparatori alla formazione del mandato stesso. L'accettazione del mandato politico, e così pure della candidatura, non crea vincoli giuridici, ma dà luogo ad un impegno fiduciario, giuridicamente non obbligatorio, al quale si può quindi sempre rinunciare: perciò si deve ritenere che il candidato incluso in una determinata lista possa sempre rinunciare alla candidatura, così come dopo l'elezione può rinunciare alla nomina.

Tuttavia la rinuncia alla candidatura va prodotta con le stesse modalità e negli stessi termini stabiliti per la presentazione delle candidature e deve avere la stessa veste formale richiesta per l'accettazione, ossia l'autenticazione della firma (Consiglio di Stato, sezione V, del 1 ottobre 1998, n. 1384; ordinanza del Tribunale regionale di Giustizia amministrativa – sezione autonoma di Bolzano del 20 aprile 2005, n. 66).

Inoltre, è da ritenere che, una volta scaduto il termine prescritto dalla legge per la presentazione delle liste dei candidati, la rinuncia alla candidatura non possa più essere presentata (Consiglio di Stato, sezione III, 23 maggio 2018, n. 3091) né, se presentata tempestivamente, ritirata, poiché tale ultima possibilità sarebbe equiparabile alla presentazione di una candidatura oltre i termini di legge.

Infine, se, in conseguenza alla rinuncia di un candidato, si intende integrare la lista con l'inserimento di un nuovo nominativo, la raccolta delle sottoscrizioni deve essere rinnovata.

einseitigen Charakter der Willenserklärung des Kandidaten entspringt, der der Eintragung in die Liste zustimmt, sondern auch aus den Grundsätzen des politischen Mandats herrührt, die auch für die vorbereitenden Handlungen für das Zustandekommen des Mandats gelten. Die Annahme des politischen Mandats und ebenso der Kandidatur bringt keine rechtlichen Bindungen mit sich. Es handelt sich vielmehr um eine auf Vertrauen basierende rechtlich nicht bindende Verpflichtung, auf die man infolgedessen jederzeit verzichten kann. Demnach muss angenommen werden, dass der in einer Liste eingetragene Kandidat jederzeit auf seine Kandidatur – wie auch nach der Wahl auf seine Ernennung – verzichten kann.

Der Verzicht auf die Kandidatur ist jedoch gemäß denselben für die Vorlegung der Kandidaturen festgesetzten Modalitäten sowie innerhalb derselben Fristen einzureichen und muss in derselben für die Annahme vorgeschriebenen Form – d. h. mit beglaubigter Unterschrift – abgefasst sein (Staatsrat – V. Sektion, 1. Oktober 1998, Nr. 1384; Beschluss des Regionalen Verwaltungsgerichts – Autonome Sektion Bozen vom 20. April 2005, Nr. 66).

Außerdem ist anzunehmen, dass der Verzicht auf die Kandidatur nach Ablauf der für die Vorlegung der Kandidatenlisten gesetzlich vorgesehenen Frist weder eingereicht (Staatsrat, III. Sektion, 23. Mai 2018, Nr. 3091) noch – wenn auch rechtzeitig eingereicht – zurückgenommen werden kann. Letztgenannte Möglichkeit wäre nämlich der Vorlegung einer Kandidatur nach Ablauf der gesetzlich festgesetzten Frist gleichzustellen.

Sollte die Liste schließlich infolge des Verzichts eines Kandidaten durch eine neue Kandidatur ergänzt werden, so muss eine neue Unterschriftensammlung vorgenommen werden.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

5.5.2. Candidati deceduti, che hanno ritirato il consenso o sono stati esclusi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle liste

Premesso che la surrogazione è ammissibile prima, ma non dopo la scadenza del termine di presentazione delle liste di candidati e tenuto conto che non è precluso che la lista sia formata da un numero di candidati superiore a quello massimo previsto, non risulta inopportuna la presentazione di una lista con più candidati rispetto al numero massimo consentito; ciò al fine di supplire, nel numero corrispondente ed in ordine progressivo, all'eventuale decesso, ritiro o esclusione di candidati. In questo caso non si tratterebbe di "surrogazione", ma di semplice integrazione della lista fino al numero massimo consentito, con appartenenti alla stessa lista.

Se la lista presentata non contiene un numero di candidati superiore a quello massimo consentito, la surrogazione di candidati eventualmente deceduti, ritirati o esclusi in un momento successivo potrà avvenire solo mediante rinnovo della procedura di raccolta firme e presentazione della lista nei termini previsti.

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

5.5.2 Kandidaten, die vor Ablauf der für die Vorlegung der Listen festgesetzten Frist verstorben sind, ihre Zustimmung zurückgezogen haben oder ausgeschlossen wurden

Vorausgeschickt, dass die Ersetzung von Kandidaten nur bis zum Ablauf der Frist für die Vorlegung der Kandidatenlisten zulässig ist, und in Anbetracht der Tatsache, dass die Liste auch aus einer Kandidatenzahl bestehen kann, die die vorgesehene Höchstzahl überschreitet, ist gegen die Vorlegung einer Liste mit einer Kandidatenzahl, die die zulässige Höchstzahl überschreitet, nichts einzuwenden. Dadurch kann die Liste bei allfälligem Ableben, Rücktritt oder Ausschluss von Kandidaten der Reihenfolge nach entsprechend ergänzt werden. In diesem Falle handelt es sich nicht um „Ersetzung“ von Kandidaten, sondern nur um Ergänzung der Liste durch Personen, die dieser Liste angehören, bis zum Erreichen der zulässigen Höchstzahl.

Überschreitet die Kandidatenzahl der vorgelegten Liste nicht die zulässige Höchstzahl, so können die Kandidaten, die zu einem späteren Zeitpunkt verstorben sind, sich zurückgezogen haben oder ausgeschlossen wurden, nur durch eine neue Unterschriftensammlung und durch Vorlegung der Liste binnen der festgelegten Frist ersetzt werden.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**PARTE TERZA
COLLEGAMENTO FRA LE LISTE
EX ART. 241 –
DELEGATI DI LISTA –
RAPPRESENTANTI DI LISTA –
TURNO DI BALLOTTAGGIO**

§ 6. Collegamento fra le liste nei comuni della provincia di Bolzano, escluso il comune di Bolzano (artt. 241, 242, comma 2, 284 e 285)

In provincia di Bolzano, escluso il comune di Bolzano, è data facoltà di collegamento fra le liste ai fini del cumulo dei resti per l'assegnazione dei seggi che, eventualmente non siano stati attribuiti dopo il primo riparto effettuato sulla base del quoziente naturale (q.n.).

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**DRITTER TEIL
LISTENVERBINDUNGEN LAUT
ART. 241 –
LISTENBEAUFTRAGTE –
LISTENVERTRETER –
STICHWAHL**

§ 6 Listenverbindungen in den Gemeinden der Provinz Bozen, mit Ausnahme der Gemeinde Bozen (Art. 241, 242 Abs. 2, 284 und 285)

In der Provinz Bozen – mit Ausnahme der Gemeinde Bozen – können sich die Listen untereinander verbinden, um die Reststimmen zwecks Zuteilung der eventuell nach der ersten Aufteilung aufgrund des natürlichen Quotienten (n. Q.) nicht zugeteilten Sitze zu kumulieren.

$$\begin{aligned} \text{q.n.} &= \frac{\text{tot. voti di lista validi}}{\text{Gesamtzahl der gültigen Listenstimmen}} \\ \text{n.Q.} &= \frac{\text{n. consiglieri assegnati}}{\text{Anzahl der zugeteilten Gemeinderatsmitglieder}} \end{aligned}$$

Le dichiarazioni di collegamento a tali fini devono essere effettuate congiuntamente dai delegati di lista con apposita dichiarazione scritta (Allegato 5) e devono essere reciproche.

Le firme dei delegati devono essere autenticate dai soggetti e con le modalità indicati *sub* 4.1..

Le dichiarazioni di collegamento possono essere allegate agli atti relativi alla presentazione “materiale” delle candidature presso la segreteria comunale oppure possono essere depositate presso la segreteria della commissione o sotto-commissione elettorale circondariale entro le ore 9.00 del quarantaseiesimo giorno antecedente quello della votazione.

Perché i collegamenti siano reciproci, occorre che ogni lista sia collegata con

Diese Erklärungen über die Listenverbindungen sind gemeinsam von den Listenbeauftragten mit einer eigenen schriftlichen Erklärung (Anlage 5) vorzunehmen und müssen gegenseitig sein. Die Unterschriften der Listenbeauftragten müssen von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Z. 4.1 beglaubigt werden.

Die Erklärungen über die Listenverbindungen können direkt den zur Vorlegung der Kandidatenlisten beim Gemeindesekretariat notwendigen Akten beigelegt oder bis spätestens 9.00 Uhr des sechsvierzigsten Tages vor dem Wahltag beim Sekretariat der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission hinterlegt werden.

Für die Gegenseitigkeit der Verbindung muss jede Liste mit allen anderen Listen

tutte le altre liste del gruppo. In difetto di tale condizione viene a mancare il requisito della reciprocità e quindi il gruppo di liste non può considerarsi regolarmente costituito.

Se ad esempio si collegano le liste A,B,C, la lista A deve essere collegata con le liste B e C, la lista B con le liste A e C e quest'ultima con le liste A e B. La condizione sopra precisata ai fini dell'accertamento della regolare costituzione di un gruppo di liste – e cioè che ogni lista deve dichiarare di collegarsi con tutte le altre liste del suo gruppo – è necessaria e sufficiente e, nella sua attuazione non sembra possa dar luogo a dubbi. Comunque, per maggior chiarezza, di seguito sono esemplificati due casi tipici di gruppi di liste irregolarmente costituiti.

1° esempio: la lista A dichiara di collegarsi con le liste B, C e D; la lista B con le liste A, C e D; la lista C con le liste A, B e D; la lista D con le liste A e B. Manca, pertanto, il collegamento tra la lista D e la lista C. Al riguardo si ritiene che nulla si opponga a che i delegati della lista D, prima della scadenza del termine previsto dal comma 2 dell'art. 242, completino, con apposita dichiarazione, il collegamento omesso, ovvero che la commissione o sottocommissione elettorale circondariale, sia pure in via breve, inviti i delegati stessi ad integrare la dichiarazione di reciproco collegamento. Se i delegati non provvedono in tal senso, la lista rimane esclusa dal collegamento.

2° esempio: la lista A dichiara il collegamento con le liste B, C, D ed E, mentre le liste B e C si dichiarano rispettivamente collegate tra di loro e con la lista A, ma non con le liste D ed E; le

der Gruppe verbunden sein. Die Listen-gruppe gilt als nicht ordnungsgemäß gebildet, wenn die Voraussetzung der Gegenseitigkeit nicht erfüllt ist.

Wenn sich beispielsweise die Listen A, B und C verbinden, so muss die Liste A mit den Listen B und C, die Liste B mit den Listen A und C und die Liste C mit den Listen A und B verbunden sein. Die oben präziserte Bedingung – nämlich, dass jede Liste die Verbindung mit allen anderen Listen ihrer Gruppe erklären muss – ist für die ordnungsgemäße Bildung einer Listengruppe notwendig und hinreichend und dürfte in ihrer Auslegung keinerlei Zweifel zulassen. Der Klarheit halber werden hier allerdings zwei typische Fälle von nicht ordnungsgemäß gebildeten Listengruppen aufgezeigt.

1. Beispiel: Die Liste A erklärt, sich mit den Listen B, C und D zu verbinden; die Liste B mit den Listen A, C und D; die Liste C mit den Listen A, B und D und schließlich die Liste D mit den Listen A und B. Es fehlt daher die Verbindung zwischen der Liste D und der Liste C. In diesem Fall können die Beauftragten der Liste D vor Ablauf der Frist laut Art. 242 Abs. 2 durch eine Erklärung die fehlende Verbindung hinzufügen bzw. kann die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission die Listenbeauftragten mündlich bzw. informell auffordern, die gegenseitige Verbindungserklärung zu ergänzen. Nehmen die Listenbeauftragten diese Ergänzung nicht vor, so bleibt die Liste von der Verbindung ausgeschlossen.

2. Beispiel: Die Liste A erklärt, sich mit den Listen B, C, D und E zu verbinden, während die Listen B und C erklären, sich miteinander und mit der Liste A zu verbinden, jedoch nicht mit den Listen D

liste D ed E si dichiarano rispettivamente collegate tra di loro e con la lista A, ma non con le liste B e C. In tale ipotesi risulterebbero formati due gruppi di liste, quello composto dalle liste A, B e C e l'altro composto dalle liste A, D ed E, ma i due gruppi di liste non sono regolari, non potendo la lista A far parte di più di un gruppo.

Anche in tal caso nulla vieta che prima della scadenza del termine previsto nel comma 2 dell'art. 242, i delegati delle liste B e C e quelli delle liste D ed E integrino, con apposite dichiarazioni, i collegamenti omissi dichiarando di collegarsi reciprocamente, né che la commissione o sottocommissione elettorale circondariale, sia pure in via breve, inviti gli interessati ad integrare le dichiarazioni di reciproco collegamento.

§ 7. Delegati di lista (artt. 242 e 243)

L'art. 242, comma 1, lett. e), prescrive che i sottoscrittori della lista designino una o due **delegati di lista, il primo effettivo e il secondo supplente**. La norma regionale ha così superato un dubbio che si era posto in passato: nel caso in cui, nell'atto di presentazione della lista, non sia stato indicato quale dei due delegati sia l'effettivo e quale il supplente, per la validità delle designazioni dei rappresentanti di lista presso i seggi e delle dichiarazioni di collegamento con ulteriori liste per il ballottaggio è necessaria la firma congiunta di entrambi i delegati? Risulta ora evidente che le designazioni e le dichiarazioni di collegamento sono valide con la sola firma del primo delegato (effettivo) e, in mancanza di questa, con la sola firma del secondo

und E; die Listen D und E erklären, sich miteinander und mit der Liste A zu verbinden, jedoch nicht mit den Listen B und C. In diesem Fall ergibt sich die Bildung von zwei Listengruppen, wovon die eine aus den Listen A, B und C und die andere aus den Listen A, D und E besteht. Diese beiden Listengruppen sind jedoch nicht ordnungsgemäß gebildet, da die Liste A nur einer Gruppe angehören darf.

Auch in diesem Fall können die Beauftragten der Listen B und C und die der Listen D und E vor Ablauf der Frist laut Art. 242 Abs. 2 durch entsprechende Erklärungen die noch fehlenden Verbindungen hinzufügen bzw. kann die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission die betreffenden Personen mündlich bzw. informell auffordern, die gegenseitigen Verbindungserklärungen zu ergänzen.

§ 7 Listenbeauftragte (Art. 242 und 243)

Laut Art. 242 Abs. 1 Buchst. e) müssen die Listenunterzeichner einen oder zwei **Listenbeauftragte** namhaft machen, **wobei der erste als effektiver Listenbeauftragter und der zweite als ersetzender Listenbeauftragter** gilt. Diese Bestimmung klärt somit einen Zweifel, der früher aufgetaucht war: Wenn bei der Vorlegung der Kandidatenliste nicht angegeben wird, wer der effektive Listenbeauftragte und wer der ersetzende Listenbeauftragte ist, ist die gemeinsame Unterzeichnung beider Listenbeauftragten erforderlich, damit die Namhaftmachungen der Listenvertreter bei den Wahlsprengeln und die Erklärungen über die Verbindung mit weiteren Listen für die Stichwahl gültig sind? Nun ist es offensichtlich, dass die Namhaft-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

delegato (supplente). Naturalmente nulla vieta la sottoscrizione di entrambi i delegati.

La designazione dei delegati deve essere fatta per iscritto e la loro firma, apposta negli atti compiuti in base alla legge, deve essere autenticata dai soggetti e secondo le modalità indicati *sub* 4.1.1..

Nulla vieta che la scelta dei delegati cada su persone che siano anche presentatori o candidati così come nulla vieta che la scelta cada su persone che non siano presentatori.

I delegati, oltre a poter essere incaricati della materiale presentazione della lista alla segreteria comunale, hanno mandato:

- di assistere, qualora lo richiedano, alle operazioni di sorteggio delle liste (art. 244, comma 7);
- di designare un rappresentante di lista per ogni seggio elettorale e presso l'ufficio centrale;
- di effettuare le dichiarazioni di collegamento con il candidato a sindaco nel primo e nel secondo turno di votazione;
- di effettuare, con esclusione del solo comune di Bolzano, le dichiarazioni di collegamento della lista rappresentata con altre liste, per l'assegnazione di seggi residui dopo il primo riparto.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

machungen und die Erklärungen über die Verbindung mit weiteren Listen auch nur mit der Unterzeichnung durch den ersten (effektiven) Listenbeauftragten gültig sind; sollte diese fehlen, so sind sie auch nur mit der Unterzeichnung durch den zweiten (ersetzenden) Listenbeauftragten gültig. Selbstverständlich können die Namhaftmachungen und die Erklärungen über die Verbindung mit weiteren Listen auch von beiden Listenbeauftragten unterzeichnet werden.

Die Namhaftmachung der Beauftragten muss schriftlich erfolgen und ihre Unterschrift auf den gesetzlich abgefassten Akten muss von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Z. 4.1.1 beglaubigt werden.

Die Beauftragten können auch unter den Listeneinbringern oder den Kandidaten genauso wie unter Personen, die keine Listeneinbringer sind, ausgewählt werden.

Die Listenbeauftragten können nicht nur die Liste im Gemeindesekretariat vorlegen, sondern auch:

- auf Antrag der Auslosung der Listen beiwohnen (Art. 244 Abs. 7);
- für jeden Wahlsprengel und für die Hauptwahlbehörde einen Listenvertreter namhaft machen;
- die Erklärungen über die Verbindung mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters im ersten und im zweiten Wahlgang abgeben;
- mit Ausnahme nur der Gemeinde Bozen die Verbindung mit anderen Listen zwecks Zuteilung der Restsitze nach der ersten Aufteilung erklären.

§ 8. Rappresentanti di lista presso i seggi elettorali e presso l'ufficio centrale (artt. 242 e 243)

8.1. Carattere facoltativo delle designazioni

Come si è detto i delegati di lista sono legittimati a designare un rappresentante di lista per ogni seggio elettorale e presso l'ufficio centrale. La designazione dei rappresentanti di lista non è obbligatoria ma facoltativa, in quanto è fatta nell'interesse della lista rappresentata: i rappresentanti infatti non fanno parte di detti uffici, ma vigilano per la tutela degli interessi delle rispettive liste a fronte di eventuali irregolarità delle operazioni elettorali.

Pur non facendo parte integrante degli uffici per i quali sono stati designati, i rappresentanti di lista ne sono comunque vincolati, nel senso che non è loro consentito di intervenire presso altri seggi una volta che siano stati "accreditati" presso un determinato seggio elettorale.

8.2. Modalità per la presentazione delle designazioni dei rappresentanti di lista

La designazione dei rappresentanti di lista va fatta con dichiarazione scritta, su carta semplice, e la firma dei delegati deve essere autenticata dai soggetti e secondo le modalità indicati *sub* 4.1.1. (Allegato 9) o con dichiarazione inviata al segretario del comune mediante posta elettronica certificata; se tale atto è firmato digitalmente, non è necessaria l'autenticazione di cui all'art. 14 della legge n. 53/1990.

È preferibile che le designazioni dei rappresentanti di lista presso le sezioni

§ 8 Listenvertreter bei den Wahlsprengeln und bei der Hauptwahlbehörde (Art. 242 und 243)

8.1 Fakultativer Charakter der Namhaftmachung

Wie bereits erwähnt, sind die Listenbeauftragten befugt, einen Listenvertreter bei jedem Wahlsprengel und bei der Hauptwahlbehörde namhaft zu machen. Die Namhaftmachung der Listenvertreter ist nicht obligatorisch, sondern fakultativ, da sie im Interesse der vertretenen Liste erfolgt. Die Listenvertreter sind nämlich keine Mitglieder der Wahlbehörden, sondern sie wahren vielmehr die Interessen der jeweiligen Liste im Falle eventueller Unregelmäßigkeiten während der Wahlhandlungen.

Ogleich die Listenvertreter nicht Mitglieder der jeweiligen Wahlbehörde sind, sind sie trotzdem an diese gebunden, d. h. sie dürfen nicht bei anderen Wahlsprengeln mitwirken, nachdem sie bei einem bestimmten Wahlsprengel „akkreditiert“ wurden.

8.2 Modalitäten für die Vorlegung der Namhaftmachungen der Listenvertreter

Die Namhaftmachung der Listenvertreter muss schriftlich auf stempelfreiem Papier erfolgen und die Unterschrift der Listenbeauftragten ist von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Z. 4.1.1 (Anlage 9) oder durch eine mittels zertifizierter E-Mail dem Gemeindesekretär übermittelte Erklärung zu beglaubigen; wird dieser Akt digital signiert, so ist die Beglaubigung laut Art. 14 des Gesetzes Nr. 53/1990 nicht erforderlich. Für die Namhaftmachungen der Listenvertreter bei den einzelnen Wahl-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

elettorali vengano redatte in tanti atti separati quante sono le sezioni presso le quali i delegati ritengono di designare tali rappresentanti, poiché il sindaco deve consegnare le designazioni ai singoli presidenti degli uffici elettorali di sezione.

Le designazioni potranno anche essere contenute in un unico atto; in tal caso sarà necessario presentare, contestualmente, tanti estratti, debitamente autenticati con le modalità già richiamate o firmati digitalmente, quante sono le sezioni presso le quali i rappresentanti stessi sono stati designati.

Le designazioni possono essere fatte per un rappresentante effettivo ed uno supplente, in modo da assicurare la continuità nell'esercizio della funzione ad essi demandata.

La designazione dei rappresentanti di lista per il primo turno deve intendersi effettuata anche per l'eventuale secondo turno di votazione (ballottaggio). Tuttavia i delegati delle liste dei partiti e movimenti politici che partecipano al ballottaggio hanno facoltà di designare nuovi rappresentanti presso gli uffici elettorali di sezione in luogo di quelli già designati per il primo turno di votazione nonché rappresentanti di lista nelle sezioni in cui tale designazione non sia stata effettuata in occasione del primo turno secondo le modalità previste per il primo turno di votazione.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

sprengeln sollen vorzugsweise getrennte Dokumente verfasst werden, deren Anzahl mit jener der Wahlsprengel übereinstimmen muss, zu denen die Beauftragten ihre Vertreter zu entsenden beabsichtigen, da der Bürgermeister dem jeweiligen Sprengelvorsitzenden die Namhaftmachungen aushändigen muss. Die Namhaftmachungen können auch in einem einzigen Akt enthalten sein. In diesem Fall müssen gleichzeitig so viele – gemäß den bereits erwähnten Modalitäten beglaubigte oder digital signierte – Auszüge vorgelegt werden wie die Anzahl der Wahlsprengel, bei denen die Listenvertreter namhaft gemacht wurden.

Es können ein Vertreter und ein Ersatzvertreter namhaft gemacht werden, um die ununterbrochene Ausübung der zuerkannten Aufgaben zu gewährleisten.

Die Namhaftmachung der Listenvertreter für den ersten Wahlgang gilt auch für einen eventuellen zweiten Wahlgang (Stichwahl). Die Listenbeauftragten der politischen Parteien und Bewegungen, die an der Stichwahl teilnehmen, können jedoch – nach den für den ersten Wahlgang vorgesehenen Modalitäten – neue Vertreter bei den Sprengelwahlbehörden anstelle der für den ersten Wahlgang namhaft gemachten sowie Listenvertreter in den Sprengel namhaft machen, in denen keine Namhaftmachung beim ersten Wahlgang erfolgt ist.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

8.3. A chi vanno presentate le designazioni (art. 243)

In caso di presentazione in formato cartaceo, le designazioni dei rappresentanti di lista devono essere consegnate al sindaco, entro le ore 12.00 del sabato precedente l'elezione, il quale ne curerà la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali, oppure direttamente ai singoli presidenti il sabato pomeriggio o la mattina stessa dell'elezione, purché prima dell'inizio delle operazioni della sezione.

Analogamente, le designazioni dei rappresentanti di lista presso l'ufficio elettorale centrale potranno essere presentate al presidente dell'ufficio centrale prima dell'inizio delle operazioni di competenza dell'ufficio stesso.

Nel caso di invio tramite **posta elettronica certificata** delle designazioni dei rappresentanti di lista, tali designazioni devono essere inviate al segretario comunale, che ne curerà la trasmissione ai presidenti di sezione, **entro il giovedì precedente l'elezione**. (art. 243, comma 2-bis).

8.4. Requisiti dei rappresentanti di lista

La legge regionale nulla dispone circa i requisiti che devono essere posseduti dai rappresentanti di lista.

Si ritiene, comunque, che essi debbano essere elettori, considerato che il secondo comma dell'art. 16 della legge 21 marzo 1990, n. 53 dispone che **i rappresentanti di lista devono essere elettori del comune**.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

8.3 Für die Annahme der Namhaftmachungen zuständige Personen (Art. 243)

Bei Einreichung der Namhaftmachungen der Listenvertreter in Papierform müssen diese binnen 12.00 Uhr des Samstags vor der Wahl dem Bürgermeister übergeben werden, der für deren Weiterleitung oder für die direkte Übergabe an die jeweiligen Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden am Samstagnachmittag oder am Vormittag des Wahltags – auf jeden Fall vor Beginn der Amtshandlungen der Sprengelwahlbehörde – sorgt.

Ebenso können die Namhaftmachungen der Listenvertreter dem Vorsitzenden der Hauptwahlbehörde vor Beginn der Amtshandlungen derselben übergeben werden.

Bei Übermittlung der Namhaftmachungen der Listenvertreter mittels **zertifizierter E-Mail** müssen diese **spätestens am Donnerstag vor dem Wahltag** dem Gemeindesekretär übermittelt werden, der sie an die Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden weiterleitet (Art. 243 Abs. 2-bis).

8.4 Von den Listenvertretern zu erfüllende Voraussetzungen

Das Regionalgesetz enthält keine Bestimmungen über die von den Listenvertretern zu erfüllenden Voraussetzungen.

Es wird jedenfalls davon ausgegangen, dass **die Listenvertreter** wahlberechtigt sein müssen, da sie laut Art. 16 Abs. 2 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 **Wahlberechtigte der Gemeinde sein müssen**.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Nulla vieta che un delegato di lista designi se stesso quale rappresentante di lista o che venga designato un candidato.

§ 9. Turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco (artt. 267 e 269)

La legge dispone che nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti in caso di parità di voti tra candidati alla carica di sindaco, si procede ad un turno di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti è previsto un turno di ballottaggio, qualora al primo turno nessun candidato alla carica di sindaco ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi. Al turno di ballottaggio sono ammessi i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti. In tale ipotesi i candidati ammessi hanno facoltà, di dichiarare (Allegato 7) il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con le quali erano collegati al primo turno. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate (Allegato 6/B). Gli ulteriori collegamenti vanno dichiarati entro sette giorni dalla prima votazione (art. 269, comma 7).

Per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, escluso il comune di Bolzano, l'ulteriore collegamento con un gruppo di liste collegate ai sensi dell'art. 241 deve essere effettuato nei confronti di tutte le liste facenti parte del gruppo. Inoltre come già indicato al § 4.3., per tali

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Ein Listenbeauftragter kann auch sich selbst als Listenvertreter namhaft machen oder es kann ein Kandidat namhaft gemacht werden.

§ 9 Stichwahl für die Direktwahl des Bürgermeisters (Art. 267 und 269)

Laut Gesetz wird in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern bei Stimmengleichheit unter den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters eine Stichwahl zwischen den zwei Kandidaten vorgenommen, die die höchste Stimmenanzahl erhalten haben.

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern ist die Stichwahl vorgesehen, wenn beim ersten Wahlgang kein Kandidat für das Amt des Bürgermeisters die absolute Mehrheit der gültigen Stimmen erhält. Zur Stichwahl sind die zwei Kandidaten zugelassen, die beim ersten Wahlgang die höchste Stimmenanzahl erhalten haben. In diesem Fall sind die zugelassenen Kandidaten befugt, zusätzlich zu den Listen, mit denen die Verbindung beim ersten Wahlgang erklärt wurde, die Verbindung mit weiteren Listen (Anlage 7) zu erklären. Sämtliche Erklärungen über die Listenverbindungen sind nur dann gültig, wenn sie mit gleichlautenden Erklärungen der jeweiligen Listenbeauftragten übereinstimmen (Anlage 6/B). Die zusätzlichen Verbindungen müssen binnen sieben Tagen ab dem ersten Wahlgang (Art. 269 Abs. 7) erklärt werden.

Für die Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern – mit Ausnahme der Gemeinde Bozen – muss die weitere Verbindung mit einer im Sinne des Art. 241 verbundenen Listengruppe sämtliche Listen umfassen, die dieser Gruppe angehören. Wie bereits im § 4.3 erwähnt,

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

comuni ciascun candidato alla carica di sindaco deve aver indicato quale, tra le liste ad esso collegate, deve essere considerata lista di riferimento ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale. È un riferimento che rimane costante, anche nell'eventualità che dopo il primo turno di votazione il candidato si colleghi ulteriormente con altra o altre liste, per mezzo di reciproche dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 271, le dichiarazioni di collegamento espresse tra il primo ed il secondo turno devono essere indirizzate al presidente della commissione o sotto-commissione elettorale circondariale. Tali dichiarazioni dovranno essere raccolte presso la segreteria comunale, la quale provvederà al loro sollecito inoltro alla competente commissione o sotto-commissione elettorale circondariale.

Il turno di ballottaggio si svolge nella seconda domenica successiva alla data stabilita per l'elezione del primo turno.

In caso di impedimento permanente o di decesso di uno dei candidati, partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

muss in genannten Gemeinden jeder Kandidat für das Amt des Bürgermeisters angegeben haben, welche der mit ihm verbundenen Listen als Bezugsliste für die Zuteilung der Sitze im Gemeinderat zu betrachten ist. Dieser Bezug bleibt auch dann bestehen, wenn sich der Kandidat nach dem ersten Wahlgang mit einer oder mehreren zusätzlichen Listen durch gegenseitige Erklärungen verbindet.

Gemäß Art. 271 müssen die zwischen dem ersten und dem zweiten Wahlgang abgegebenen Erklärungen über die Listenverbindungen an den Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission gerichtet werden. Die Erklärungen werden beim Gemeinde-sekretariat eingesammelt, das sie an die zuständige Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission umgehend weiterleitet.

Die Stichwahl findet am zweiten Sonntag nach dem für den ersten Wahlgang festgesetzten Datum statt.

Bei dauernder Verhinderung oder Ableben eines Kandidaten nimmt der in der Rangordnung folgende Kandidat an der Stichwahl teil.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO

PARTE QUARTA
ESAME DELLE CANDIDATURE DA
PARTE DELLA COMMISSIONE O
SOTTOCOMMISSIONE
ELETTORALE
CIRCONDARIALE ED
ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

§ 10. Premessa

Prima di illustrare le varie operazioni che la commissione o sottocommissione elettorale circondariale deve compiere per l'esame delle candidature e delle liste dei candidati presentate, si fa presente che dette operazioni debbono essere ultimate, **improrogabilmente, entro il quinto giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle liste.** (artt. 244 comma 1 e 217-*bis*, comma 1, lett. b)

La commissione o la sottocommissione, al fine di evitare che il termine di cui sopra venga a scadere senza che si sia potuto procedere all'esame di tutte le candidature e le liste presentate, vorrà considerare l'opportunità di adottare le proprie determinazioni in ordine alle singole liste mano a mano che queste le perverranno.

Inoltre, per consentire il rispetto del termine di cui sopra, si suggerisce che l'ufficio di segreteria della commissione o della sottocommissione esamini attentamente ogni lista con la relativa documentazione, non appena queste saranno consegnate dal comune, al fine di rilevare eventuali irregolarità da sottoporre alla commissione o sottocommissione.

GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN

VIERTER TEIL
ÜBERPRÜFUNG DER
KANDIDATUREN SEITENS DER
BEZIRKSWAHLKOMMISSION
BZW. BEZIRKSWAHL-
UNTERKOMMISSION UND
NACHFOLGENDE
AMTSHANDLUNGEN

§ 10 Hinweis

Bevor die verschiedenen Amtshandlungen erläutert werden, die die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zur Überprüfung der Kandidaturen und der vorgelegten Kandidatenlisten durchzuführen hat, wird daran erinnert, dass genannte Amtshandlungen **spätestens am fünften Tag nach Ablauf der Frist für die Vorlegung der Listen** abgeschlossen sein müssen. (Art. 244 Abs. 1 und 217-*bis* Abs. 1 Buchst. b).

Um zu vermeiden, dass obgenannte Frist abläuft, bevor sämtliche vorgelegten Kandidaturen und Listen überprüft werden konnten, sollte die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission über die einzelnen Listen unmittelbar nach deren Einlangen entscheiden.

Zwecks Einhaltung obgenannter Frist wird außerdem empfohlen, dass das Sekretariat der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission jede Liste und die entsprechenden Unterlagen genau überprüft, sobald diese von der Gemeinde übergeben werden, damit eventuelle der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission zu meldende Unregelmäßigkeiten gleich festgestellt werden können.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

**§ 11. Operazioni della commissione o
sottocommissione elettorale cir-
condariale**

*11.1. Adempimenti della commissione o
sottocommissione elettorale circon-
dariale (artt. 244 e 217-bis)*

Le operazioni della commissione o
sottocommissione per quanto riguarda
l'esame delle candidature sono le
seguenti:

*I. Accertamento della data di
presentazione della lista*

Come **prima operazione** la commissione
dovrà controllare, in base alle attestazioni
dei segretari comunali o loro delegati, se la
lista e la relativa candidatura alla carica di
sindaco sia stata presentata entro **le ore
12.00 del 47° giorno precedente
l'elezione**. Qualora dovesse accertare che
la lista sia stata presentata oltre tale
termine, la commissione provvederà a
ricusarla.

*II. Accertamento della quota di
rappresentanti di ogni genere*

Come **seconda operazione** la commis-
sione o sottocommissione dovrà accertare
il rispetto delle disposizioni sulla rappre-
sentanza di genere previste dall'art. 240-
bis.

La commissione accerterà quindi che le
liste dei candidati siano formate da
rappresentanti di entrambi i generi (art.
240-bis, comma 1) e ricuserà la lista
qualora i candidati appartengano tutti al
medesimo genere.

La commissione dovrà quindi verificare
la quota dei rappresentanti di ogni genere
iscritti nelle liste dei candidati (art. 240-
bis, comma 4). Nessuno dei due generi

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

**§ 11 Amtshandlungen der Bezirkswahl-
kommission bzw. Bezirkswahl-
unterkommission**

*11.1 Aufgaben der Bezirkswahlkommission
bzw. Bezirkswahlunterkommission
(Art. 244 und 217-bis)*

Die Überprüfung der Kandidaturen durch
die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirks-
wahlunterkommission umfasst folgende
Amtshandlungen:

*I. Feststellung des Datums der
Vorlegung der Liste*

Als **erste Amtshandlung** muss die Kom-
mission anhand der von den Gemeinde-
sekretären oder deren Beauftragten aus-
gestellten Bestätigungen feststellen, ob die
Liste und die entsprechende Kandidatur für
das Amt des Bürgermeisters binnen **12.00
Uhr des 47. Tages** vor dem Wahltag
vorgelegt wurden. Sollte festgestellt
werden, dass die Liste nach dieser Frist
vorgelegt wurde, weist die Kommission
die Liste zurück.

*II. Feststellung der Vertretung beider
Geschlechter*

Als **zweite Amtshandlung** muss die
Bezirkswahlkommission bzw. Bezirks-
wahlunterkommission feststellen, ob die
Bestimmungen betreffend die Vertretung
beider Geschlechter (Art. 240-bis)
berücksichtigt wurden.

Die Kommission überprüft demnach, ob
die Kandidatenlisten Vertreter beider
Geschlechter umfassen (Art. 240-bis
Abs. 1), und weist die Listen zurück, in
denen alle Kandidaten gleichen
Geschlechts sind.

Die Kommission überprüft den Anteil
der Vertreter eines jeden Geschlechts in
den Kandidatenlisten (Art. 240-bis Abs.
4). Gemäß Art. 240-bis Abs. 2 darf

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

potrà essere rappresentato in misura superiore a due terzi come fissato dal comma 2 dell'art. 240-bis (vedi *sub* 4.2.3.) con eventuale arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a cinquanta centesimi. Nel caso in cui tale limite sia superato, la commissione provvederà a cancellare i candidati del genere sovra-rappresentato partendo dall'ultimo candidato di detto genere. Tale cancellazione non sarà effettuata nel solo caso in cui un candidato del genere sottorappresentato non sia ammesso alle elezioni per altri motivi.

Qualora in seguito a tale riduzione il numero dei candidati sia inferiore al numero minimo richiesto per la loro ammissione, la commissione ricuserà la lista.

III. Verifica del numero dei sottoscrittori e della regolarità dei moduli contenenti le firme

La **terza operazione** è rivolta a controllare se il numero dei sottoscrittori è quello prescritto (si veda § 4.5.).

A tale scopo dovranno essere contate le firme contenute nella dichiarazione di presentazione della lista dei candidati alla carica di consigliere comunale e negli altri atti ad esse eventualmente allegati; inoltre dovranno essere accertati la regolarità delle autenticazioni ed il possesso, da parte dei sottoscrittori, del requisito di elettore del comune con diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale, requisito che deve risultare dai certificati – anche collettivi – rilasciati dal sindaco.

Da tali certificati deve risultare, inoltre, che i sottoscrittori sono in possesso dei

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

keines der beiden Geschlechter mit mehr als zwei Dritteln der Kandidaten vertreten sein (siehe Z. 4.2.3), wobei eventuelle Bruchteile auf die nächste Einheit aufgerundet werden, wenn die Dezimalzahl gleich oder über 50 ist. Bei Überschreitung dieses Grenzwerts sorgt die Kommission für die Streichung der Kandidaten des überrepräsentierten Geschlechts, angefangen beim letzten Kandidaten. Von dieser Streichung wird nur dann abgesehen, wenn ein Kandidat des unterrepräsentierten Geschlechts aus anderen Gründen nicht zu den Wahlen zugelassen wird.

Falls die Zahl der Kandidaten infolge der Streichung niedriger als die für die Zulassung erforderliche Mindestzahl ist, weist die Kommission die Liste zurück.

III. Überprüfung der Anzahl der Listenunterzeichner und der Ordnungsmäßigkeit der Vordrucke mit den Unterschriften

Als **dritte Amtshandlung** überprüft die Kommission, ob die Anzahl der Unterzeichner der vorgeschriebenen Anzahl entspricht (s. Z. 4.5).

Zu diesem Zweck müssen die Unterschriften gezählt werden, die in der Erklärung über die Vorlegung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds und in den anderen, diesen Erklärungen eventuell beiliegenden Akten enthalten sind. Weiters muss festgestellt werden, ob die Beglaubigungen ordnungsgemäß vorgenommen wurden und ob die Listenunterzeichner für die Wahl des Gemeinderats in der betreffenden Gemeinde wahlberechtigt sind. Diese Voraussetzung muss aus den vom Bürgermeister auch kumulativ ausgestellten Bescheinigungen hervorgehen.

Aus diesen Bescheinigungen muss außerdem hervorgehen, dass die Unterzeichner

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

prescritti requisiti residenziali per essere elettori del consiglio comunale.

La commissione o sottocommissione elettorale circondariale dovrà depennare i sottoscrittori la cui firma non sia stata autenticata, quelli per i quali il requisito di elettore del comune non risulti documentato e quelli che hanno sottoscritto la dichiarazione di presentazione di altra candidatura o lista depositata in precedenza.

Con riferimento alla problematica della mancata presentazione entro i prescritti termini dei certificati elettorali dei sottoscrittori, e premesso che l'art. 244, comma 5, ha una formulazione parzialmente diversa rispetto all'art. 33, ultimo comma, del D.P.R. n. 570/1960 e s.m., si segnala che l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, con la decisione n. 23 del 30.11.1999, si è pronunciata in tal modo:

“Poiché la commissione (elettorale circondariale) può ammettere la lista alla competizione solo nel caso di positivo riscontro della qualità di elettori dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 32, terzo comma, (del D.P.R. n. 570/1960) è onere del presentatore della lista depositare i loro certificati elettorali. Gli articoli 32 e 33 del Testo unico (D.P.R. n. 570/1960) non hanno però disposto il dovere della commissione di ricusare senz'altro la lista, qualora non siano stati presentati tali certificati elettorali (come ha osservato la decisione n. 1091 del 1994 della V sezione). La commissione può valutare se i relativi riscontri, anche in considerazione della popolazione del comune, vadano svolti d'ufficio sulla base dell'esemplare delle liste elettorali depositate presso di essa e, se risulti necessario, può invitare il presentatore a depositare i certificati elettorali, in applicazione

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

die für das aktive Wahlrecht für die Wahl des Gemeinderats vorgeschriebenen Wohnsitzvoraussetzungen erfüllen.

Die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission muss die Listenunterzeichner streichen, deren Unterschrift nicht beglaubigt wurde bzw. die nicht nachgewiesen haben, dass sie in der Gemeinde wahlberechtigt sind oder die Erklärung über die Vorlegung einer anderen bereits hinterlegten Kandidatur oder Liste unterzeichnet haben.

In Bezug auf die nicht fristgerecht erfolgte Vorlegung der Bescheinigungen über die Eintragung der Listenunterzeichner in den Wählerlisten und vorausgeschickt, dass der Art. 244 Abs. 5 teilweise anders als der Art. 33 letzter Absatz des DPR Nr. 570/1960 i.d.g.F. lautet, wird darauf hingewiesen, dass die Vollversammlung des Staatsrats als rechtsprechendes Organ mit Entscheidung vom 30. November 1999, Nr. 23 Folgendes erklärt hat:

„Da die Bezirkswahlkommission die Liste nur dann zur Wahl zulassen kann, wenn sich die Listenunterzeichner im Sinne des Art. 32 Abs. 3 des DPR Nr. 570/1960 als wahlberechtigt erwiesen haben, ist es Aufgabe der Listeneinbringer, die Bescheinigungen über die Eintragung der Listenunterzeichner in den Wählerlisten zu hinterlegen. In den Art. 32 und 33 des Einheitstextes (DPR Nr. 570/1960) wird aber nicht verfügt, dass die Kommission – falls die Bescheinigungen über die Eintragung in den Wählerlisten nicht vorgelegt wurden – die Liste ohneweiters zurückweisen muss (wie die V. Sektion in ihrer Entscheidung Nr. 1091/1994 hervorgehoben hat). Die Kommission kann entscheiden, ob die entsprechenden Überprüfungen – auch in Anbetracht der Einwohnerzahl der Gemeinde – von Amts wegen anhand der bei ihr hinterlegten

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

dell'art. 33, ultimo comma, (D.P.R. n. 570/1960) per il quale la commissione può “ammettere nuovi documenti”[nel testo dell'art. 244, comma 5, alle parole “nuovi documenti” sono aggiunte “al fine di sanare mere irregolarità o errori materiali contenuti nella documentazione di cui all'art. 242”] e deliberare, entro il venticinquesimo [43° ai sensi degli articoli 244, comma 5 e 217-*bis*] giorno antecedente la data della votazione. Ciò comporta che:

1. il segretario comunale, o chi lo sostituisce legalmente, è tenuto ad acquisire i certificati elettorali dei sottoscrittori, rilasciandone dettagliata ricevuta, anche se essi gli siano consegnati dal presentatore oltre le ore 12.00 del venticinquesimo [47° ai sensi degli articoli 242, comma 4 e 217-*bis*] giorno antecedente la data della votazione, purché ciò avvenga fino al momento in cui egli abbia rimesso la documentazione alla commissione elettorale circondariale, ai sensi dell'art. 32, ultimo comma, del Testo unico n. 570 del 1960 [artt. 242, comma 5 e 217-*bis*];
2. il presentatore della lista, qualora non sia stato in grado di consegnare i certificati elettorali dei sottoscrittori al segretario comunale, può direttamente consegnarli alla commissione elettorale circondariale, che non può ricusare la lista se, dalla documentazione trasmessa dal segretario comunale o direttamente consegnata dal presenta-

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Ausfertigung der Wählerlisten durchzuführen sind, und kann falls notwendig – in Anwendung des Art. 33 letzter Absatz des DPR Nr. 570/1960, laut dem die Kommission „neue Dokumente zulassen“ kann [im Wortlaut des Art. 244 Abs. 5 stehen nach den Worten „neue Dokumente“ die Worte „zum einzigen Zweck der Behebung von Unregelmäßigkeiten oder sachlichen Fehlern in den Unterlagen laut Art. 242“] – den Listeneinbringer auffordern, die Bescheinigungen über die Eintragung in den Wählerlisten zu hinterlegen und innerhalb des sechsundzwanzigsten Tages [des 43. Tages laut Art. 244 Abs. 5 und Art. 217-*bis*] vor dem Wahltag darüber beschließen. Dies bedeutet, dass:

1. der Gemeindesekretär oder die Person, die ihn gesetzlich vertritt, die Bescheinigungen über die Eintragung der Listenunterzeichner in den Wählerlisten entgegennehmen und eine detaillierte Empfangsbestätigung ausstellen muss, auch wenn ihm diese vom Einbringer nach 12.00 Uhr des neunundzwanzigsten Tages [des 47. Tages laut Art. 242 Abs. 4 und Art. 217-*bis*] vor dem Wahltag übergeben werden, vorausgesetzt, dies geschieht vor dem Zeitpunkt, zu dem er die Unterlagen bei der Bezirkswahlkommission im Sinne des Art. 32 letzter Absatz des Einheitstextes Nr. 570/1960 [Art. 242 Abs. 5 und Art. 217-*bis*] hinterlegt;
2. der Listeneinbringer die Bescheinigungen über die Eintragung der Listenunterzeichner in den Wählerlisten – sofern er sie nicht dem Gemeindesekretär übergeben konnte – direkt bei der Bezirkswahlkommission abgeben kann, die die Liste nicht zurückweisen darf, wenn aus den vom Gemeindesekretär übermittelten bzw. direkt vom

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

tore, le risulti che essa sia stata sottoscritta dal prescritto numero di “elettori iscritti nelle liste del comune”;

3. nel caso di mancata produzione (anche parziale) dei certificati da parte del presentatore della lista, la commissione elettorale deve tenere conto della documentazione posta a sua disposizione e, qualora ritenga di non potere svolgere con la propria struttura gli adempimenti (perché particolarmente onerosi, in ragione della popolazione del comune), può disporre l'ammissione dei nuovi documenti, ai sensi dell'art. 33, ultimo comma del D.P.R. n. 570/1960. A tal fine dispone la propria riconvocazione entro le ore nove del sesto giorno successivo e fissa un adempimento che va rispettato dal presentatore della lista, tenuto a collaborare con gli uffici perché vi sia il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione (artt. 244, comma 5 e 217-bis);
4. qualora il presentatore della lista neppure abbia tenuto conto della statuizione di integrazione della documentazione, la commissione elettorale ricusa la lista, a causa del mancato riscontro di quanto prescritto dall'art. 32, terzo comma, del Testo unico n. 570 [art. 235, comma 6].”

Se, compiute tali verifiche, la candidatura o la lista non risulta sottoscritta dal prescritto numero minimo di elettori, per i quali sia regolarmente dimostrata tale qualità e le cui firme siano state debitamente autenticate, essa deve essere senz'altro riacquisita.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Einbringer übergebenen Unterlagen hervorgeht, dass die Liste von der vorgeschriebenen Anzahl von in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wahlberechtigten unterzeichnet wurde;

3. bei (auch teilweise) mangelnder Einreichung der Bescheinigungen seitens des Listeneinbringers die Wahlkommission die ihr zur Verfügung gestellten Unterlagen berücksichtigen muss und – falls sie der Meinung ist, den aufgrund der Einwohnerzahl der Gemeinde besonders langwierigen Amtshandlungen nicht selbst nachkommen zu können – die neuen Dokumente im Sinne des Art. 33 letzter Absatz des DPR Nr. 570/1960 zulassen kann. Zu diesem Zweck tritt sie binnen 9.00 Uhr des sechsten darauf folgenden Tages wieder zusammen und setzt eine Frist fest, die vom Listeneinbringer eingehalten werden muss, da er dazu verpflichtet ist, mit den Behörden zusammenzuarbeiten, damit im Sinne des Art. 97 der Verfassung der reibungslose Ablauf der Verwaltungstätigkeit gewährleistet wird (Art. 244 Abs. 5 und Art. 217-bis);
4. die Wahlkommission – wenn der Listeneinbringer der Aufforderung zum Nachreichen der fehlenden Unterlagen nicht nachgekommen ist – die Liste wegen Nichtbeachtung des Art. 32 Abs. 3 des Einheitstextes Nr. 570 [Art. 235 Abs. 6] zurückweist.“

Geht aus dieser Kontrolle hervor, dass die Kandidatur oder die Liste nicht von der vorgeschriebenen Mindestzahl von Wahlberechtigten unterzeichnet wurde, deren Eintragung in den Wählerlisten der Gemeinde nachgewiesen und deren Unterschriften beglaubigt wurden, so muss sie ohneweiters zurückgewiesen werden.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Analogamente la candidatura o la lista deve essere ricusata qualora, effettuate le verifiche anzidette, il numero dei presentatori ecceda il numero massimo consentito dalla legge.

IV. Esame della lista e della posizione dei singoli candidati

La **quarta operazione** consiste nell'esame di ciascuna lista e della posizione dei singoli candidati. A tale scopo la commissione o sottocommissione verificherà se, per ciascuno dei candidati alla carica di sindaco ed alla carica di consigliere comunale, vi sia:

- la prescritta dichiarazione di accettazione della candidatura, firmata dall'interessato, debitamente autenticata, con la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., attestante l'insussistenza delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 235/2012 e, per la candidatura alla carica di sindaco, l'insussistenza della condizione di incandidabilità prevista dall'art. 75, comma 2, del CEL (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), integrata dal certificato di appartenenza o di aggregazione ad un gruppo linguistico, ovvero, per coloro che non hanno reso la dichiarazione di cui all'art. 20-ter del D.P.R. n. 752/1976 e s.m., dalla dichiarazione di appartenenza/aggregazione ad un gruppo linguistico;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Die Kandidatur oder die Liste muss ebenfalls zurückgewiesen werden, wenn nach obgenannter Kontrolle festgestellt wird, dass die Anzahl der Einbringer die im Gesetz vorgesehene Höchstzahl überschreitet.

IV. Überprüfung der Liste und der von den Kandidaten zu erfüllenden Voraussetzungen

Die **vierte Amtshandlung** besteht in der Überprüfung jeder einzelnen Liste und der von den Kandidaten zu erfüllenden Voraussetzungen. Zu diesem Zweck überprüft die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission, ob für jeden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters bzw. für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds nachstehende Unterlagen vorliegen:

- die vorgeschriebene vom Kandidaten unterzeichnete und ordnungsgemäß beglaubigte Erklärung über die Annahme der Kandidatur zusammen mit der Ersatzerklärung im Sinne des Art. 46 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F., aus der hervorgeht, dass kein Hinderungsgrund für die Kandidatur laut Art. 10 des GvD Nr. 235/2012 und – im Falle der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters – kein Hinderungsgrund laut Art. 75 Abs. 2 des Kodex (für die Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern) besteht. Außerdem ist die Bescheinigung über die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung beizulegen; für diejenigen, die die Erklärung laut Art. 20-ter des DPR Nr. 752/1976 i.d.g.F. nicht abgegeben haben, ist die Erklärung über die Sprachgruppenzugehörigkeit bzw. -angliederung erforderlich;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- il certificato attestante l'iscrizione del candidato nelle liste elettorali o – per i candidati che sono cittadini di altro Stato dell'Unione Europea – il certificato di iscrizione alla lista elettorale aggiunta ovvero l'attestato di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione (art. 5 del d.lgs. n. 197/1996). In mancanza del certificato di iscrizione alla lista elettorale aggiunta ovvero dell'attestato di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione si veda il successivo § 10-*bis*.

I candidati a carico dei quali viene accertata la mancanza della dichiarazione sostitutiva di cui sopra o la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dal citato art. 10 del d.lgs. n. 235/2012 o per i quali è accertata la mancanza del certificato di iscrizione nelle liste elettorali o la irregolarità della dichiarazione, anche per quanto riguarda il certificato di appartenenza ad un gruppo linguistico, dovranno essere cancellati dalla lista.

Qualora la condizione di incandidabilità sopravvenga o sia accertata successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature e prima della proclamazione, la condizione stessa viene rilevata, ai fini della mancata proclamazione, dall'ufficio preposto alle operazioni di proclamazione degli eletti. Se la mancanza o l'irregolarità è riferibile alla candidatura a sindaco, questa viene ovviamente riacusata; verrà altresì riacusata la candidatura alla carica di sindaco nel caso di presenza della condizione di incandidabilità prevista dall'art. 75, comma 2, del CEL. La lista o le liste collegate a tale candidatura devono essere anch'esse riacusate, poiché è venuta a mancare la candidatura alla

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- die Bescheinigung über die Eintragung des Kandidaten in den Wählerlisten bzw. – für die Staatsbürger eines anderen Mitgliedstaates der Europäischen Union – die Bescheinigung über die Eintragung in der Zusatzwählerliste oder die Bestätigung über die erfolgte Einreichung des Eintragungsgesuchs (Art. 5 des GvD Nr. 197/1996). Wenn die Bescheinigung über die Eintragung in der Zusatzwählerliste oder die Bestätigung über die erfolgte Einreichung des Eintragungsgesuchs nicht vorliegt, siehe § 10-*bis*.

Die Kandidaten, die genannte Ersatzerklärung nicht abgegeben haben oder auf die einer oder mehrere der im Art. 10 des GvD Nr. 235/2012 vorgesehenen Umstände zutreffen oder für die festgestellt wird, dass die Bescheinigung über die Eintragung in den Wählerlisten nicht vorliegt oder dass die Erklärung – auch in Bezug auf die Bescheinigung über die Sprachgruppenzugehörigkeit – nicht ordnungsgemäß ist, müssen aus der Liste gestrichen werden.

Sofern Hinderungsgründe für die Kandidatur nach der Zulassung der Kandidaturen und vor der Bekanntgabe der Gewählten eintreten oder festgestellt werden, wird der Umstand für die Zwecke der Nicht-Verkündung vom Amt festgestellt, das für die Bekanntgabe der Gewählten zuständig ist.

Fehlende oder nicht ordnungsgemäße Unterlagen in Zusammenhang mit einer Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters bringen selbstverständlich die Zurückweisung derselben mit sich; die Kandidatur wird desgleichen zurückgewiesen, wenn der Hinderungsgrund laut Art. 75 Abs. 2 des Kodex besteht. Die Liste bzw. die Listen, die mit genannter Kandidatur verbunden sind,

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

carica di sindaco collegata.

Dovrà, inoltre, essere accertato che le generalità dei candidati contenute nelle dichiarazioni di accettazione corrispondano esattamente a quelle indicate nella dichiarazione di presentazione di lista, disponendo in caso contrario gli opportuni accertamenti per evitare dubbi sulla identità dei candidati ed errori nella stampa dei manifesti e delle schede. Per le candidate la commissione terrà inoltre conto di quanto disposto dall'art. 240, comma 3, che consente di indicare il solo cognome da nubile o di aggiungere o anteporre il cognome del marito.

La **quinta operazione** consiste nel cancellare dalla lista i nomi dei candidati già compresi in altra lista dello stesso comune presentata in precedenza e che sia stata ammessa perché riconosciuta regolare e, in caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale, dei candidati che rivestono già la carica di sindaco o di consigliere in altro comune. Inoltre, la commissione o sottocommissione dovrà cancellare dalle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale i nominativi dei candidati alla carica di sindaco eventualmente compresi nelle liste medesime.

Si rammenta che nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, sono candidati alla sola carica di consigliere comunale coloro che hanno espressamente rinunciato alla candidatura a sindaco.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

müssen ebenfalls zurückgewiesen werden, da die verbundene Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters entfallen ist.

Weiters muss festgestellt werden, ob die in den Annahmeerklärungen enthaltenen Personalien der Kandidaten genau mit denjenigen übereinstimmen, die in der Erklärung über die Vorlegung der Liste angegeben sind. Ist dies nicht der Fall, so sind angemessene Kontrollen durchzuführen, um Zweifel bezüglich der Identität der Kandidaten und Fehler beim Druck der Wahlplakate und der Stimmzettel zu vermeiden. Bei den Kandidatinnen hält sich die Kommission an die Bestimmungen laut Art. 240 Abs. 3, nach dem nur der Geburtsname angegeben oder der Zuname des Ehegatten hinzugefügt oder vorangesetzt werden kann.

Als **fünfte Amtshandlung** streicht die Kommission die Namen der Kandidaten aus der Liste, die in einer in derselben Gemeinde bereits eingebrachten, für ordnungsgemäß befundenen und daher zugelassenen Liste enthalten sind; bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins streicht sie die Namen der Kandidaten aus der Liste, die bereits in einer anderen Gemeinde das Amt des Bürgermeisters oder eines Gemeinderatsmitglieds bekleiden. Weiters muss die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters aus den Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds streichen, die eventuell darin enthalten sind.

Es wird daran erinnert, dass die Kandidaten in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern, die ausdrücklich auf die Kandidatur als Bürgermeister verzichtet haben, ausschließlich für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

La **sesta operazione** consiste nel verificare se la lista, oltre al candidato alla carica di sindaco, è formata dal numero minimo di candidati (si veda *sub* 4.2.3.) e nel ruscare le liste che non lo siano. Per le liste che, al contrario, sono formate da un numero di candidati superiori al massimo consentito, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale provvederà a ridurle a tale numero, cancellando gli ultimi nominativi tenendo sempre presente che nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

È evidente che tali cancellazioni non saranno necessarie, qualora la lista si trovi già ridotta al limite prescritto, in conseguenza delle cancellazioni effettuate in precedenza.

V. Esame dei contrassegni di lista

La **settima operazione** consiste nell'esame del contrassegno di lista. La commissione o sottocommissione dovrà ruscare:

- i contrassegni presentati da parte di chi non ha titolo (art. 244, comma 1, lett. d);
- i contrassegni che siano identici o confondibili con quelli notoriamente usati da altri partiti o raggruppamenti politici o con quello di altra lista presentata in precedenza;
- i contrassegni che riproducano simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti o raggruppamenti politici presenti in consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Als **sechste Amtshandlung** überprüft die Kommission, ob die Liste – abgesehen vom Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters – die Mindestzahl an Kandidaten enthält (siehe Z. 4.2.3), und weist die Listen zurück, die diese Voraussetzung nicht erfüllen. Bei den Listen hingegen, in denen die Kandidatenzahl die zugelassene Höchstzahl übersteigt, kürzt die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission diese Zahl, indem sie die letzten Namen streicht, wobei jedoch immer zu berücksichtigen ist, dass keines der beiden Geschlechter mit mehr als zwei Dritteln der Kandidaten vertreten sein darf.

Diese Streichungen sind selbstverständlich nicht notwendig, wenn die Liste infolge der zuvor vorgenommenen Streichungen bereits auf die zulässige Höchstzahl gesunken ist.

V. Überprüfung der Listenzeichen

Die **siebte Amtshandlung** besteht in der Überprüfung des Listenzeichens. Die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission muss die Listenzeichen zurückweisen,

- die von nicht befugten Personen vorgelegt wurden (Art. 244 Abs. 1 Buchst. d);
- die mit den von anderen Parteien oder politischen Gruppen bekanntlich verwendeten Listenzeichen oder mit dem Listenzeichen einer bereits eingebrachten Liste identisch oder verwechselbar sind;
- die Symbole oder charakteristische Elemente von Symbolen enthalten, die traditionell von im Landtag vertretenen Parteien oder politischen Gruppen verwendet werden und die Wähler somit irreführen können;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- i contrassegni che siano identici o facilmente confondibili con quelli depositati presso la presidenza della Provincia;
- i contrassegni che riproducano immagini o soggetti religiosi o simboli propri del comune;
- i contrassegni che riproducano denominazioni e/o simboli o marchi di società (anche calcistiche) senza che venga depositata apposita autorizzazione all'uso da parte della stessa società;
- i contrassegni che contengano espressioni, immagini o raffigurazioni che facciano riferimento ad ideologie autoritarie: per esempio le parole "fascismo", "nazismo", "nazional-socialismo" e simili, nonché qualunque simbologia o sigla che richiami, anche indirettamente, tale ideologia.

In caso di ricusazione del contrassegno la commissione o sottocommissione ne dà notizia agli interessati e fissa un termine non superiore a 24 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno (art. 244, comma 1, lett. d). Se tale nuovo contrassegno non sarà presentato o se esso non risponderà alle condizioni previste dalla legge, la lista sarà senz'altro ruscata.

La commissione o sottocommissione elettorale circondariale accerta inoltre che liste accompagnate da contrassegni identici a quelli depositati presso la presidenza della Provincia siano state presentate da persone munite di delega rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o raggruppamento politico, che ha depositato il contrassegno, con la prescritta attestazione del Presidente della Provincia, ruscando quelle liste per le quali manca tale requisito.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- die mit anderen beim Präsidium der Landesregierung hinterlegten Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind;
- die religiöse Bilder oder Gegenstände bzw. Symbole der Gemeinde enthalten;
- die Benennungen und/oder Symbole oder Markenzeichen von Gesellschaften (auch von Fußballvereinen) enthalten, ohne dass die Gesellschaft eine entsprechende Verwendungsgenehmigung hinterlegt hat;
- die Formulierungen, Bilder oder Darstellungen, die sich auf autoritäre Ideologien beziehen (z. B. Wörter wie „Faschismus“, „Nazismus“, „Nationalsozialismus“ u. Ä.), oder jede sonstige Symbolik oder Abkürzung enthalten, die auch nur indirekt auf diese Ideologien verweist.

Wird ein Listenzeichen zurückgewiesen, so setzt die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission die betreffenden Personen davon in Kenntnis und setzt eine Frist von höchstens 24 Stunden für die Vorlegung eines neuen Listenzeichens fest (Art. 244 Abs. 1 Buchst. d). Wird das neue Listenzeichen nicht vorgelegt oder entspricht es nicht den gesetzlich vorgeschriebenen Merkmalen, so wird die Liste ohneweiters zurückgewiesen.

Die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission stellt außerdem fest, ob die Listen, deren Listenzeichen mit den beim Präsidium der Landesregierung hinterlegten Listenzeichen identisch sind, von Personen vorgelegt wurden, die über eine von einem oder mehreren Regional- oder Landesleitern der Partei oder der politischen Gruppe, die das Listenzeichen hinterlegt hat, ausgestellte Vollmacht mit der vorgeschriebenen Bestätigung seitens

I delegati di lista possono prendere direttamente cognizione, entro la sera stessa del giorno in cui la commissione o sottocommissione ha esaminato le candidature, delle contestazioni fatte e delle modifiche apportate alla lista e potranno presentare un nuovo contrassegno o nuovi documenti alla commissione o alla sottocommissione entro le ore 9.00 del mattino successivo (sesto giorno successivo al termine per la presentazione delle candidature). (art. 244, commi 4 e 5 e art. 217-bis, comma 1, lett. c) e d)

VI. Accertamento dell'esistenza del collegamento della candidatura a sindaco con una o più liste, del collegamento delle liste con una candidatura a sindaco e della reciprocità dei collegamenti dichiarati ex art. 241

L'**ottava operazione** consiste nel verificare se le candidature alla carica di sindaco contengano l'indicazione del collegamento con una o più liste di candidati per il consiglio comunale.

Nei comuni fino a 15.000 abitanti a ciascun candidato alla carica di sindaco corrisponde la relativa lista di candidati alla carica di consigliere comunale. In tali comuni potranno, peraltro, essere ammesse liste composte da soli candidati alla carica di consigliere.

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti le candidature alla carica di sindaco dovranno contenere l'indicazione

des Landeshauptmanns verfügen. Andernfalls werden die Listen zurückgewiesen.

Die Listenbeauftragten können bis zum Abend des Tages, an dem die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission die Kandidaturen überprüft, direkt von den Beanstandungen und den an der Liste vorgenommenen Änderungen Kenntnis nehmen und binnen 9.00 Uhr des darauf folgenden Tages (am sechsten Tag nach Ablauf der Frist für die Vorlegung der Kandidaturen) bei der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission ein neues Listenzeichen oder neue Dokumente vorlegen. (Art. 244 Abs. 4 und 5 und Art. 217-bis Abs. 1 Buchst. c) und d).

VI. Feststellung der Verbindung der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters mit einer oder mehreren Listen, der Verbindung der Listen mit einer Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters und der Gegenseitigkeit der erklärten Verbindungen laut Art. 241

Die **achte Amtshandlung** besteht in der Überprüfung, ob die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters die Angabe über die Verbindung mit einer oder mehreren Kandidatenlisten für den Gemeinderat enthalten.

In den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern entspricht jedem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters die jeweilige Kandidatenliste für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds. In diesen Gemeinden können auch Listen zugelassen werden, die nur Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds enthalten.

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern müssen die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters die

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

del collegamento con una o più liste di candidati per il consiglio comunale. In questo caso la commissione o sottocommissione dovrà accertare che il collegamento tra candidato-sindaco e ciascuna lista sia stato reciprocamente dichiarato.

Inoltre in tali comuni si dovrà accertare che ciascun candidato alla carica di sindaco abbia indicato quale, tra le liste ad esso collegate, deve essere considerata lista di riferimento ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale.

Le candidature alla carica di sindaco che non contengano le indicazioni suddette verranno ruscate.

È importante sottolineare come la ruscazione della candidatura alla carica di sindaco comporta la ruscazione dell'unica lista o di tutte le liste ad essa collegate. La ruscazione dell'unica lista o di tutte le liste collegate ad una candidatura alla carica di sindaco comporta la ruscazione della candidatura medesima.

La **nona operazione** si concreta nell'accertare che i collegamenti fra le liste, dichiarati ai sensi dell'art. 241 ai soli fini della ripartizione dei seggi residui, siano perfettamente reciproci e nell'escludere dal gruppo di liste collegate quelle per le quali manchi tale requisito (escluso il comune di Bolzano).

Per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, escluso il comune di Bolzano, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale verifica inoltre che i collegamenti eventualmente effettuati ai sensi e per i fini di cui all'art. 241 (collegamento ai fini dell'assegnazione dei seggi residui) corrispondano a quelli

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Angabe über die Verbindung mit einer oder mehreren Kandidatenlisten für den Gemeinderat enthalten. In diesem Fall muss die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission feststellen, ob die Verbindung zwischen den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und jeder einzelnen Liste gegenseitig erklärt wurde.

In diesen Gemeinden muss außerdem festgestellt werden, ob jeder Kandidat für das Amt des Bürgermeisters angegeben hat, welche von den mit ihm verbundenen Listen als Bezugsliste für die Zuteilung der Sitze im Gemeinderat gilt. Die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters, die obgenannte Angaben nicht enthalten, werden zurückgewiesen. Es ist hervorzuheben, dass die Zurückweisung der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters die Zurückweisung der einzigen verbundenen Liste bzw. aller verbundenen Listen mit sich bringt. Die Zurückweisung der einzigen Liste oder sämtlicher Listen, die mit der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters verbunden sind, bringt die Zurückweisung dieser Kandidatur mit sich.

Als **neunte Amtshandlung** muss die Kommission feststellen, ob die Listenverbindungen, die im Sinne des Art. 241 einzig und allein zwecks Zuteilung der Restsitze erklärt wurden, perfekt gegenseitig sind, und aus der Listengruppe die Listen ausschließen, die diese Voraussetzung nicht erfüllen (mit Ausnahme der Gemeinde Bozen).

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern – mit Ausnahme der Gemeinde Bozen – überprüft die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission weiters, ob die im Sinne und für die Zwecke des Art. 241 (Verbindung zwecks Zuteilung der Restsitze) eventuell vorgenommenen Verbindungen denjenigen

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

effettuati ai sensi e per i fini di cui all'art. 239, comma 1 (collegamento del candidato a sindaco con una o più liste), escludendo quelle che manchino di tale requisito.

VII. Nuova riunione della commissione o sottocommissione elettorale circondariale

Entro le ore 9.00 del sesto giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle candidature [quarantunesimo giorno antecedente la data della votazione] la commissione o sottocommissione elettorale circondariale torna a riunirsi, per udire i delegati di lista delle liste contestate o modificate.

In tale occasione essa può ammettere nuovi documenti, ma solo al fine di sanare mere irregolarità o errori materiali contenuti nella documentazione, ed ammettere nuovi contrassegni in sostituzione di quelli ricusati il giorno precedente.

Le decisioni sulle questioni controverse, prodotte seduta stante, sono definitive e vengono comunicate per conoscenza anche al Commissario del Governo.

Eventuali impugnative contro le decisioni della commissione o sottocommissione elettorale circondariale immediatamente lesive del diritto di partecipare al procedimento elettorale (ossia contro l'esclusione di liste o candidati) potranno essere promosse davanti al T.R.G.A. competente entro il termine perentorio di tre giorni dalla pubblicazione, anche mediante affissione, ovvero dalla comunicazione del provvedimento di ammissione o esclusione. La procedura è disciplinata dall'art. 129 del d.lgs. 2 luglio

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

entsprechen, die im Sinne und für die Zwecke des Art. 239 Abs. 1 (Verbindung des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters mit einer oder mehreren Listen) vorgenommen wurden. Die Verbindungen, die diese Voraussetzung nicht erfüllen, werden ausgeschlossen.

VII. Weitere Sitzung der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission

Binnen 9.00 Uhr des sechsten Tages nach dem Tag, an dem die Frist für die Vorlegung der Kandidaturen abläuft [am einundvierzigsten Tag vor dem Wahltag], tritt die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission nochmals zusammen, um die Listenbeauftragten der beanstandeten oder geänderten Listen anzuhören.

Bei dieser Gelegenheit kann sie neue Dokumente – jedoch zum einzigen Zweck der Behebung von Unregelmäßigkeiten oder sachlichen Fehlern in den Unterlagen – sowie neue Listenzeichen an Stelle der am Vortag zurückgewiesenen Listenzeichen zulassen.

Sie entscheidet unmittelbar zu den strittigen Fragen. Die getroffenen Entscheidungen sind endgültig und werden auch dem Regierungskommissär zur Kenntnisnahme mitgeteilt.

Die Entscheidungen der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission, die das Recht auf Teilnahme am Wahlverfahren unmittelbar verletzen (d. h. Ausschluss von Listen oder Kandidaten), können eventuell vor dem zuständigen Regionalen Verwaltungsgerichtshof innerhalb der Fallfrist von drei Tagen nach Veröffentlichung, auch mittels Anschlag, oder Mitteilung der Zulassungs- oder Ausschlussmaßnahme angefochten werden. Das Verfahren wird durch Art. 129 des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 i.d.g.F.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

2010, n. 104 e s.m. (codice del processo amministrativo).

VIII. Fissazione dell'ordine delle liste mediante sorteggio

Dopo l'approvazione definitiva di tutte le candidature di ogni singolo comune, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale stabilisce, mediante sorteggio, l'ordine delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati per il consiglio comunale.

Nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti il sorteggio è effettuato fra le liste per il consiglio comunale.

Mentre nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il sorteggio avviene separatamente per le candidature alla carica di sindaco e per le liste dei candidati a consigliere comunale.

L'ordine delle liste dei candidati per il consiglio comunale è stabilito mediante un sorteggio numerico a prescindere dall'ordine delle candidature alla carica di sindaco.

Dopo aver effettuato le suddette operazioni di sorteggio tra le liste, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale **rienumera** tutte le liste (assegnando un numero diverso) partendo dalla lista o dal gruppo di liste collegate al candidato alla carica di sindaco sorteggiato con il numero 1, per finire con la lista o il gruppo di liste collegate con il candidato alla carica di sindaco con il numero più alto (considerando all'interno di ciascun gruppo di liste collegate, l'ordine risultante dal predetto sorteggio). Ad esempio, si ipotizzi che il gruppo di liste collegate con il candidato a sindaco

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

(Verwaltungsprozessordnung) geregelt.

VIII. Festlegung der Reihenfolge der Listen mittels Auslosung

Nach der endgültigen Genehmigung sämtlicher Kandidaturen jeder einzelnen Gemeinde legt die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission durch Auslosung die Reihenfolge der Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters und der Kandidatenlisten für den Gemeinderat fest.

In den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern erfolgt die Auslosung unter den Listen für den Gemeinderat.

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern erfolgt die Auslosung getrennt für die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters und für die Kandidatenlisten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds.

Die Reihenfolge der Kandidatenlisten für den Gemeinderat wird durch numerische Auslosung ungeachtet der Reihenfolge der Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters festgelegt.

Nach der Auslosung werden alle Listen von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission **neu nummeriert** (indem ihnen eine andere Nummer zugewiesen wird), angefangen von der Liste oder Listengruppe, die mit dem mit der Nummer 1 ausgelosten Bürgermeisterkandidaten verbunden ist, bis zur Liste oder Listengruppe, die mit dem Bürgermeisterkandidaten mit der höchsten Nummer verbunden ist (wobei innerhalb jeder Listengruppe die sich aus der Auslosung ergebende Reihenfolge berücksichtigt wird). Zum Beispiel: Angenommen, dass die mit dem Bürgermeisterkandidaten Nummer 1

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

numero 1 sia formato dalle liste originariamente sorteggiate con i numeri 3, 5, 6 e 9; tali liste verranno rinumerate rispettivamente con i numeri 1, 2, 3 e 4, partendosi poi dal numero 5 per la rinumerazione delle liste collegate al candidato sindaco sorteggiato con il numero 2 e così via.

Ciò determinerà il numero d'ordine di sorteggio definitivo delle liste dei candidati.

Alle operazioni di sorteggio possono partecipare su richiesta i delegati di lista.

11.2. Ulteriori adempimenti della commissione o sottocommissione elettorale circondariale

È da tenere presente che la commissione o sottocommissione elettorale circondariale dovrà trasmettere al sindaco, entro le ore 12.00 del venerdì precedente la votazione, l'elenco dei delegati autorizzati a designare i rappresentanti di lista presso ogni seggio e presso l'ufficio centrale.

§ 11-bis. Eventuale accertamento della commissione o sottocommissione elettorale circondariale del possesso dell'attestato relativo all'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nella lista elettorale aggiunta dei candidati a consigliere da parte dei cittadini di altro Stato dell'UE.

Come noto, i cittadini di altro Stato dell'Unione Europea che intendano candidare alla carica di consigliere comunale – e che non siano già iscritti alla lista elettorale aggiunta – possono presentare domanda di iscrizione (e ottenere dal comune il relativo attestato)

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

verbundene Listengruppe aus den ursprünglich mit den Nummern 3, 5, 6 und 9 ausgelosten Listen besteht, so werden diese Listen mit den Nummern 1, 2, 3 und 4 neu nummeriert; die mit dem mit der Nummer 2 ausgelosten Bürgermeisterkandidaten verbundenen Listen erhalten sodann die Nummer 5 usw.

Auf diese Weise wird die durch Auslosung aufgestellte endgültige Reihenfolge der Kandidatenlisten festgelegt.

Die Listenbeauftragten können auf Antrag der Auslosung beiwohnen.

11.2 Weitere Amtshandlungen der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission

Es wird daran erinnert, dass die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission dem Bürgermeister innerhalb 12.00 Uhr des Freitags vor dem Wahltag das Verzeichnis der Listenbeauftragten übermitteln muss, die zur Namhaftmachung der Listenvertreter bei den einzelnen Wahlsprengeln und bei der Hauptwahlbehörde ermächtigt sind.

§ 11-bis Eventuelle Feststellung durch die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission, ob die Bürger eines anderen EU-Mitgliedstaates, die für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren, die Bescheinigung über die erfolgte Einreichung des Gesuchs um Eintragung in die Zusatzwählerliste besitzen

Bekanntlich können Bürger eines anderen Mitgliedstaates der Europäischen Union, die für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren wollen – und nicht bereits in der Zusatzwählerliste eingetragen sind – spätestens am fünften Tag nach der

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

non oltre il quinto giorno successivo alla pubblicazione del manifesto elettorale (art. 3 d.lgs. n. 197/1996), ossia entro il quarantesimo giorno antecedente la data delle elezioni.

Tale termine viene a scadere successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle liste che – come si è detto – è stato anticipato alle ore 12.00 del quarantasettesimo giorno antecedente quello della votazione (art. 217-*bis* lett. a).

L'iscrizione nella lista elettorale aggiunta ovvero l'attestazione dell'avvenuta richiesta di iscrizione è condizione di ammissibilità della candidatura: in sede di esame ed ammissione delle candidature la commissione o sottocommissione elettorale potrebbe dunque accertare l'assenza di iscrizione e di attestato della avvenuta richiesta di iscrizione di un cittadino di altro Stato UE e dovrebbe ricusarne la candidatura, pur non essendo ancora scaduto il termine per la presentazione della richiesta di iscrizione.

La nuova lettera *d-bis*) dell'art. 217-*bis* ha pertanto previsto che la commissione o sottocommissione elettorale circoscrizionale si riunirà nuovamente il 39° giorno antecedente la data delle elezioni (mercoledì 26 marzo 2025) qualora, in sede di esame e ammissione delle candidature ai sensi dell'art. 244 del CEL fosse risultata l'assenza dell'attestato relativo all'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nella lista elettorale aggiunta dei candidati a consigliere da parte dei cittadini di altro Stato dell'UE che non siano già iscritti

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Veröffentlichung des Wahlausschreibungsplakats (Art. 3 des GvD Nr. 197/1996), d. h. spätestens am vierzigsten Tag vor dem Wahltermin, ein Eintragungsgesuch einreichen (und die entsprechende Bescheinigung der Gemeinde erhalten).

Diese Frist läuft nach Ablauf der Frist für die Vorlegung der Listen ab, die wie gesagt auf 12.00 Uhr des siebenundvierzigsten Tags vor der Wahl vorverlegt wurde (Art. 217-*bis* Buchst. a).

Die Eintragung in die Zusatzwählerliste bzw. die Bescheinigung über die Einreichung des Eintragungsgesuchs ist eine Voraussetzung für die Zulässigkeit der Kandidatur. Wenn die Wahlkommission bzw. Wahlunterkommission im Zuge der Überprüfung und Zulassung der Kandidaturen eventuell feststellen sollte, dass ein Bürger eines anderen EU-Mitgliedstaates nicht in den Wählerlisten eingetragen ist bzw. dass die Bescheinigung über die Einreichung des Eintragungsgesuchs fehlt, müsste sie also die Kandidatur zurückweisen, und zwar auch dann, wenn die Frist für die Einreichung des Eintragungsgesuchs noch nicht abgelaufen ist.

Im neuen Buchst. *d-bis*) des Art. 217-*bis* ist dementsprechend vorgesehen, dass die Wahlkommission bzw. Wahlunterkommission erneut am 39. Tag vor dem Wahltermin (d. h. am Mittwoch, den 26. März 2025) zusammentritt, wenn bei der Überprüfung und Zulassung der Kandidaturen gemäß Art. 244 des Kodex festgestellt wird, dass die Bescheinigung über die Einreichung des Gesuchs um Eintragung in die Zusatzwählerliste seitens Kandidaten, die Bürger eines anderen EU-Mitgliedstaates sind und nicht bereits in dieser Liste eingetragen

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- raccoglie gli atti di ciascun comune nella rispettiva cartella, che sarà stata tempestivamente trasmessa per ogni comune a cura dell'ufficio elettorale regionale, completando la medesima con l'indicazione del numero delle liste presentate ed approvate dalla commissione o sottocommissione;
- provvede nello stesso giorno a consegnare, dietro ricevuta, il materiale di cui sopra (verbali, liste ed allegati raccolti nelle rispettive cartelle) al personale incaricato presso la Giunta regionale – ufficio elettorale – Trento – via Gazzoletti, 2.

Si ritiene opportuno infine segnalare che, ai sensi dell'art. 247, qualora non venga presentata alcuna candidatura alla carica di sindaco, le elezioni in quel comune non potranno aver luogo. Lo stesso esito si avrà, qualora il numero complessivo dei candidati compresi nelle liste presentate ed ammesse, non sia superiore alla metà del numero dei consiglieri da eleggere nel comune.

In tali casi il presidente della commissione o sottocommissione elettorale circondariale informa immediatamente il Presidente della Regione, inviandogli copia del relativo verbale.

Le elezioni si terranno nel primo turno elettorale utile previsto dall'art. 217.

Poiché, com'è ovvio, l'indicazione errata delle generalità dei candidati nei manifesti delle candidature e nelle schede di votazione può dar luogo a gravissimi inconvenienti per il regolare svolgimento delle elezioni, si ritiene necessario che la collazione dei nominativi dei candidati riportati nelle comunicazioni da inviare all'ufficio

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- er sammelt die Akten jeder einzelnen Gemeinde in die jeweilige Mappe, die vom Wahlamt der Region für jede Gemeinde rechtzeitig übermittelt wurde, und fügt die Angabe der Anzahl der vorgelegten und von der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission genehmigten Listen hinzu;
- er übergibt das genannte Material (die in den jeweiligen Mappen enthaltenen Niederschriften, Listen und Beilagen) noch am selben Tag dem zuständigen Personal bei der Regionalregierung – Wahlamt – Trient – Via Gazzoletti 2 gegen Empfangsbestätigung.

Schließlich ist darauf hinzuweisen, dass in den Gemeinden, in denen keine Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters vorgelegt wird, im Sinne des Art. 247 keine Wahl stattfinden kann. Dasselbe gilt in den Gemeinden, in denen die Gesamtzahl der in den vorgelegten und zugelassenen Listen enthaltenen Kandidaten nicht die Hälfte der in der Gemeinde zu wählenden Ratsmitglieder überschreitet.

In diesen Fällen informiert der Vorsitzende der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission unverzüglich den Präsidenten der Region und übermittelt ihm eine Kopie der entsprechenden Niederschrift.

Die Wahl findet zum ersten fälligen Wahltermin laut Art. 217 statt.

Es ist evident, dass eine fehlerhafte Angabe der Personalien der Kandidaten auf den Wahlplakaten und auf den Stimmzetteln die einwandfreie Abwicklung der Wahlen schwer beeinträchtigen könnte. Deshalb sind die Namen der Kandidaten, die in den an das Wahlamt der Region zu richtenden Mitteilungen enthalten sind, auf der Grundlage der für

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

elettorale della Regione sia effettuata, sulla scorta dei documenti prodotti per la presentazione dei candidati, sotto la diretta sorveglianza e responsabilità dei presidenti delle commissioni o sottocommissioni. Analogamente, i contrassegni delle liste che sono stati ammessi dalle commissioni o sottocommissioni circondariali dovranno essere trasmessi col visto di autenticazione dei presidenti degli anzidetti consessi.

§ 13. Comunicazione ai comuni dell'elenco delle candidature ammesse ai fini dell'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale

Si rammenta che ai fini dell'assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale, la commissione o sottocommissione dovrà, per ciascun comune, comunicare ai sindaci le candidature ammesse (art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e s.m.).

§ 14. Turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco

Per gli adempimenti connessi allo svolgimento del turno di ballottaggio l'ufficio centrale comunicherà alla commissione o sottocommissione elettorale circondariale il mancato raggiungimento del "quorum" richiesto al primo turno.

La commissione o la sottocommissione, scaduto il termine per la dichiarazione di eventuali ulteriori collegamenti, provvede immediatamente alla verifica della regolarità dei collegamenti con ulteriori liste ed al **sorteggio** del numero progressivo da assegnare ai due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio.

Tale sorteggio dovrà essere effettuato anche per i comuni fino a 15.000 abitanti

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

die Vorlegung der Kandidaturen eingereichten Dokumente unter der direkten Aufsicht und Verantwortung der Vorsitzenden der Bezirkswahlkommissionen bzw. Bezirkswahlunterkommissionen zu überprüfen. Ebenso müssen die von den Bezirkswahlkommissionen bzw. Bezirkswahlunterkommissionen zugelassenen Listenzeichen mit dem Beglaubigungsvermerk der Vorsitzenden genannter Kommissionen übermittelt werden.

§ 13 Übermittlung des Verzeichnisses der zugelassenen Kandidaturen an die Gemeinden zwecks Zuweisung der Flächen für die Wahlwerbung

Es wird daran erinnert, dass die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission dem Bürgermeister jeder einzelnen Gemeinde die zugelassenen Kandidaturen zwecks Zuweisung der Flächen für die Wahlwerbung mitzuteilen hat (Art. 3 des Gesetzes vom 4. April 1956, Nr. 212 i.d.g.F.).

§ 14 Stichwahl für die Direktwahl des Bürgermeisters

Im Hinblick auf die Amtshandlungen für die Durchführung der Stichwahl teilt die Hauptwahlbehörde der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission mit, dass beim ersten Wahlgang das vorgeschriebene „Quorum“ nicht erreicht wurde.

Nach Ablauf der Frist für die Erklärung eventueller zusätzlicher Verbindungen überprüft die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission umgehend die Ordnungsmäßigkeit der Verbindungen mit weiteren Listen und **lost** die den beiden zur Stichwahl zugelassenen Bürgermeisterkandidaten zuzuweisende fortlaufende Nummer **aus**. Die Auslosung ist auch in den Gemeinden bis zu 15.000 Einwohnern

qualora si debba ricorrere al turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco (parità di voti fra i candidati più votati).

Accertata la regolarità delle candidature ammesse, ne viene data comunicazione alla Giunta regionale per la predisposizione del manifesto e per la stampa delle schede.

I contrassegni da riportare sul manifesto e sulla scheda saranno riprodotti secondo il numero d'ordine definitivo riportato a seguito delle operazioni di rinumerazione effettuate in occasione del primo turno; ciò vale sia per i contrassegni delle liste già collegate al primo turno, sia per i contrassegni delle liste eventualmente collegate al secondo turno.

§ 14-bis. Impugnazione dei provvedimenti di esclusione di liste o di candidati dal procedimento elettorale e ricorsi

14-bis.1. Impugnazione dei provvedimenti di esclusione di liste o di candidati dal procedimento elettorale

Per quanto concerne la possibilità di ricorrere avverso gli atti delle commissioni o sottocommissioni elettorali circondariali inerenti le candidature, si segnalano le disposizioni introdotte dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), nel quale viene specificatamente disciplinato il giudizio per l'immediata impugnazione degli atti di esclusione dal procedimento elettorale preparatorio per le elezioni comunali.

A tal riguardo, con il rito previsto dall'articolo 129 del suddetto codice, **gli atti di esclusione di liste o di candidati**

vorzunehmen, wenn wegen Stimmengleichheit zwischen den meistgewählten Kandidaten die Stichwahl für die Wahl des Bürgermeisters notwendig sein sollte.

Die Regionalregierung wird über die festgestellte Ordnungsmäßigkeit der zugelassenen Kandidaturen in Kenntnis gesetzt, damit die Wahlplakate vorbereitet und die Stimmzettel gedruckt werden können.

Die auf dem Plakat und auf dem Stimmzettel anzuführenden Listenzeichen werden gemäß der endgültigen Reihenfolge angegeben; dasselbe gilt sowohl für die Listenzeichen der bereits beim ersten Wahlturnus verbundenen Listen als auch für die Listenzeichen der Listen, die sich eventuell beim zweiten Wahlturnus verbunden haben.

§ 14-bis. Anfechtung der Maßnahmen zum Ausschluss von Listen oder Kandidaten aus dem Wahlverfahren und Rechtsbehelfe

14-bis.1. Anfechtung der Maßnahmen zum Ausschluss von Listen oder Kandidaten aus dem Wahlverfahren

Was die Möglichkeit anbelangt, die Maßnahmen der Bezirkswahlkommissionen bzw. Bezirkswahlunterkommissionen in Bezug auf die Kandidaturen anzufechten, wird auf die durch GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 (Verwaltungsprozessordnung) eingeführten Bestimmungen aufmerksam gemacht, mit denen das Verfahren zur sofortigen Anfechtung der Maßnahmen zum Ausschluss aus dem vorbereitenden Wahlverfahren für Gemeindewahlen eigens geregelt wird.

Diesbezüglich **können** nach dem Verfahren laut Art. 129 der Verwaltungsprozessordnung **die Maßnahmen zum**

possono essere impugnati – da parte di tutti coloro che abbiano subito una immediata lesione del diritto a partecipare al procedimento elettorale preparatorio – innanzi al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di tre giorni dalla pubblicazione, anche mediante affissione, ovvero dalla comunicazione, se prevista, degli atti impugnati.

14-bis.2. Ricorso giurisdizionale in primo grado al T.A.R. avverso il provvedimento di esclusione

Il ricorso in primo grado avverso l'esclusione dalla competizione elettorale, da proporre nel **termine di tre giorni** decorrenti come sopra, deve essere, a pena di decadenza:

a) notificato, direttamente dal ricorrente o dal suo difensore, esclusivamente mediante consegna diretta, posta elettronica certificata o fax, all'ufficio che ha emanato l'atto impugnato (per quanto riguarda le elezioni comunali alla commissione o sottocommissione elettorale circondariale), al Commissariato del Governo e, ove possibile, agli eventuali controinteressati;

- in ogni caso, l'ufficio che ha emanato l'atto impugnato rende pubblico il ricorso mediante affissione di una sua copia integrale in appositi spazi destinati a tale scopo e sempre accessibili al pubblico; tale pubblicazione ha valore di notifica per pubblici proclami per tutti i controinteressati;

Ausschluss von Listen bzw. Kandidaten seitens all jenen, deren Recht auf Teilnahme am vorbereitenden Wahlverfahren unmittelbar verletzt wurde, vor dem zuständigen Regionalen Verwaltungsgericht innerhalb von drei Tagen nach Veröffentlichung – auch mittels Anschlag – der angefochtenen Maßnahmen bzw. ab deren Mitteilung – falls eine solche vorgesehen ist – **angefochten werden**.

14-bis.2. Verwaltungsrechtlicher Rekurs erster Instanz beim Regionalen Verwaltungsgericht gegen die Ausschlussmaßnahme

Der Rekurs erster Instanz gegen den Ausschluss aus dem Wahlverfahren, der innerhalb der oben beschriebenen **dreitägigen Frist** einzulegen ist, muss – bei sonstigem Verfall –

1. direkt von der rekursstellenden Person oder ihrem Verteidiger, ausschließlich durch persönliche Übergabe, zertifizierte E-Mail oder Fax, an das Amt, welches die angefochtene Maßnahme erlassen hat (bei Gemeindewahlen handelt es sich um die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission), an das Regierungskommissariat und, sofern möglich, an die eventuellen Drittbetroffenen zugestellt werden;

- Auf jeden Fall wird der Rekurs seitens des Amtes, welches die angefochtene Maßnahme erlassen hat, durch Anschlag einer vollständigen Abschrift an eigens dazu bestimmten und der Allgemeinheit jederzeit zugänglichen Orten bekanntgegeben; diese Veröffentlichung gilt als Zustellung durch öffentlichen Aufruf für alle Drittbetroffenen;

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- la notificazione, in tal modo, si ha per avvenuta il giorno stesso della citata affissione;
- b) depositato presso la segreteria del tribunale amministrativo regionale adito, che provvede a pubblicarlo sul sito internet della giustizia amministrativa e ad affiggerlo in appositi spazi accessibili al pubblico.

Le parti devono indicare, rispettivamente nel ricorso o negli atti di costituzione, l'indirizzo di posta elettronica certificata o il numero di fax, da utilizzarsi per ogni eventuale comunicazione e notificazione.

L'udienza di discussione si celebra, anche in presenza di ricorso incidentale, inderogabilmente nel termine di tre giorni dal deposito del ricorso, senza avvisi. Alla notificazione del ricorso incidentale si provvede con le forme previste per il ricorso principale.

Il giudizio è deciso all'esito dell'udienza con sentenza in forma semplificata, da pubblicarsi nello stesso giorno. La relativa motivazione può consistere anche in un mero richiamo alle argomentazioni contenute negli scritti delle parti che il giudice ha ritenuto fondate e ha inteso fare proprie.

La sentenza non appellata viene comunicata senza indugio dalla segreteria del tribunale amministrativo regionale all'ufficio che ha emanato l'atto impugnato.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- Die Zustellung erfolgt somit am selben Tag des genannten Anschlags;
- b) im Sekretariat des angerufenen Regionalen Verwaltungsgerichts hinterlegt werden, das den Rekurs auf der Website der Verwaltungsjustiz veröffentlicht und ihn an eigens dazu bestimmten und der Allgemeinheit zugänglichen Orten anschlagen lässt.

Die Parteien müssen im Rekurs bzw. in in den Einlassungsschriftsätzen die für sämtliche eventuellen Mitteilungen und Zustellungen zu verwendende zertifizierte E-Mail-Adresse oder Faxnummer angeben.

Die Verhandlung findet ausnahmslos innerhalb von drei Tagen ab der Hinterlegung des Rekurses ohne weitere Mitteilung, selbst wenn ein Anschlussrekurs vorliegt, statt. Die Zustellung des Anschlussrekurses erfolgt in der für den Hauptrekurs vorgeschriebenen Form.

Das Verfahren wird im Anschluss an die Verhandlung durch ein Urteil in vereinfachter Form entschieden, das noch am selben Tag zu veröffentlichen ist. Die entsprechende Begründung kann auch aus dem einfachen Verweis auf die in den Schriftsätzen der Parteien enthaltenen Ausführungen bestehen, die das Gericht als begründet erachtet und sich zu eigen gemacht hat.

Das nicht angefochtene Urteil wird umgehend vom Sekretariat des Regionalen Verwaltungsgerichts dem Amt mitgeteilt, welches die angefochtene Maßnahme erlassen hat.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

14-bis.3. Ricorso giurisdizionale in grado di appello al Consiglio di Stato avverso il provvedimento di esclusione

Il ricorso in appello avverso la suddetta esclusione, nel termine di due giorni dalla pubblicazione della sentenza del T.A.R., deve essere a pena di decadenza:

a) notificato, direttamente dal ricorrente o dal suo difensore, esclusivamente mediante consegna diretta, posta elettronica certificata o fax, all'ufficio che ha emanato l'atto impugnato (per quanto riguarda le elezioni comunali alla commissione o sottocommissione elettorale circondariale), al Commissariato del Governo e, ove possibile, agli eventuali controinteressati;

- in ogni caso, l'ufficio che ha emanato l'atto impugnato rende pubblico il ricorso in appello mediante affissione di una sua copia integrale in appositi spazi destinati a tale scopo e sempre accessibili al pubblico; tale pubblicazione ha valore di notifica per pubblici proclami per tutti i controinteressati;

- la notificazione, in tal modo, si ha per avvenuta il giorno stesso della citata affissione;

- per le parti costituite nel giudizio di primo grado, la trasmissione si effettua presso l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax indicato negli atti difensivi;

b) depositato in copia presso il tribunale amministrativo regionale che ha

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

14-bis.3. Verwaltungsrechtlicher Rekurs zweiter Instanz beim Staatsrat gegen die Ausschlussmaßnahme

Der Rekurs zweiter Instanz gegen den genannten Ausschluss muss – bei sonstigem Verfall – innerhalb von zwei Tagen nach Veröffentlichung des Urteils des Regionalen Verwaltungsgerichts

a) direkt von der rekursstellenden Person oder ihrem Verteidiger, ausschließlich durch persönliche Übergabe, zertifizierte E-Mail oder Fax, an das Amt, welches die angefochtene Maßnahme erlassen hat (bei den Gemeindewahlen handelt es sich um die Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission), an das Regierungskommissariat und, sofern möglich, an die eventuellen Drittbetroffenen zugestellt werden;

- Auf jeden Fall wird der Rekurs seitens des Amtes, welches die angefochtene Maßnahme erlassen hat, durch Anschlag einer vollständigen Abschrift an eigens dazu bestimmten und der Allgemeinheit jederzeit zugänglichen Orten bekanntgegeben; diese Veröffentlichung gilt als Zustellung durch öffentlichen Aufruf für alle Drittbetroffenen;

- Die Zustellung erfolgt somit am selben Tag des genannten Anschlags;

- Die Übermittlung an Parteien, die sich ins erstinstanzliche Verfahren eingelassen haben, ist an die in den Verteidigungsschriften angeführte E-Mail-Adresse bzw. Faxnummer zu richten;

b) in Abschrift beim Regionalen Verwaltungsgericht, welches das

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

emesso la sentenza di primo grado, il quale provvede a pubblicarlo sul sito internet della giustizia amministrativa e ad affiggerlo in appositi spazi accessibili al pubblico;

- c) depositato presso la segreteria del Consiglio di Stato, che provvede ad affiggerlo in appositi spazi accessibili al pubblico.

La sentenza del Consiglio di Stato interviene entro tre giorni (art. 129, comma 9, che stabilisce l'applicabilità nel giudizio di appello delle disposizioni per il primo grado).

14-bis.4. Inapplicabilità della sospensione dei termini processuali nel periodo feriale

Ai giudizi di cui sopra non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 52, comma 5, e 54, commi 1 e 2, dello stesso codice del processo amministrativo.

Pertanto:

- il giorno di sabato **NON** è considerato festivo ai fini della decorrenza dei termini decadenziali;
- non viene ammessa, neppure in casi eccezionali, quando la produzione nel termine di legge risulta estremamente difficile, la presentazione tardiva di memorie o documenti;
- i termini processuali **NON SONO SOSPESI** nel periodo dal 1 al 31 agosto di ciascun anno.

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

erstinstanzliche Urteil erlassen hat, hinterlegt werden; das Verwaltungsgericht veröffentlicht den Rekurs auf der Website der Verwaltungsjustiz und lässt ihn an eigens dazu bestimmten und der Allgemeinheit zugänglichen Orten anschlagen;

- c) beim Sekretariat des Staatsrats hinterlegt werden, das ihn an eigens dazu bestimmten und der Allgemeinheit zugänglichen Orten anschlagen lässt.

Das Urteil des Staatsrats tritt innerhalb von drei Tagen ein (Art. 129 Abs. 9, laut dem die für das erstinstanzliche Verfahren geltenden Bestimmungen im Berufungsverfahren anwendbar sind).

14-bis.4. Nichtanwendbarkeit der Aussetzung der Verfahrensfristen während der Gerichtsferien

In den genannten Verfahren kommen die Bestimmungen laut Art. 52 Abs. 5 sowie laut Art. 54 Abs. 1 und 2 der Verwaltungsprozessordnung nicht zur Anwendung.

Es gilt daher Folgendes:

- Der Samstag gilt für die Zwecke des Ablaufs der Ausschlussfrist **NICHT** als Feiertag;
- Selbst in Ausnahmefällen, wenn die Vorlegung innerhalb der gesetzlich festgelegten Fristen äußerst schwierig ist, ist die verspätete Vorlegung von Schriftsätzen bzw. Unterlagen nicht zulässig;
- Die Verfahrensfristen werden im Zeitraum zwischen dem 1. und dem 31. August eines jeden Jahres **NICHT AUSGESETZT**.

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

*14-bis.5. Diverso termine di impugnazione
dei provvedimenti che **NON**
hanno determinato un'esclusione*

Si ricorda infine che, come espressamente previsto dall'articolo 129, comma 2, **al di fuori dei provvedimenti di esclusione dalla procedura elettorale, ogni provvedimento relativo al procedimento elettorale, anche preparatorio, è impugnabile solamente a conclusione del procedimento elettorale e unitamente all'atto di proclamazione degli eletti.**

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

*14-bis.5. Unterschiedliche Anfechtungsfrist
für Maßnahmen, die **NICHT** zum
Ausschluss geführt haben*

Schließlich wird daran erinnert, dass – wie im Art. 129 Abs. 2 ausdrücklich vorgesehen – **mit Ausnahme der Maßnahmen zum Abschluss aus dem Wahlverfahren jede Maßnahme betreffend das Wahlverfahren – einschließlich des vorbereitenden Wahlverfahrens – erst nach Abschluss des Wahlverfahrens zusammen mit der Maßnahme zur Verkündung der Gewählten angefochten werden kann.**

**PARTE QUINTA
SANZIONI PENALI PER I REATI
INERENTI
ALLA PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

**§ 15. Sanzioni penali per i reati inerenti
alla presentazione delle candidature**

Per quanto riguarda le sanzioni penali per i reati inerenti alla presentazione delle candidature, l'art. 297 rimanda alle disposizioni contenute nel capo IX del TU 16 maggio 1960, n. 570 e s.m., che si riportano brevemente di seguito.

- a) Chiunque, per ottenere, a proprio o ad altrui vantaggio, la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, il voto elettorale o l'astensione, dà, offre o promette qualunque utilità ad uno o più elettori, o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000 (ora da 309 a 2.065 euro) anche quando l'utilità promessa sia stata dissimulata sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno o di pagamento di cibi e bevande o remunerazione sotto pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per dare o negare la firma o il

**FÜNFTER TEIL
STRAFEN FÜR VERGEHEN
IN ZUSAMMENHANG
MIT DER VORLEGUNG
DER KANDIDATUREN**

**§ 15 Strafen für Vergehen in Zusammen-
hang mit der Vorlegung der Kandi-
daturen**

Was die Strafen für Vergehen in Zusammenhang mit der Vorlegung der Kandidaturen anbelangt, verweist der Art. 297 auf die im IX. Kapitel des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 i.d.g.F. enthaltenen Bestimmungen, die nachstehend kurz zusammengefasst werden.

- a) Wer zwecks Erhalt einer Unterschrift für eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen, zwecks Erhalt einer Stimme oder zwecks Zusicherung einer Stimmenthaltung zu seinem eigenen Vorteil oder zum Vorteil anderer einem oder mehreren Wählern oder – im Einverständnis mit diesen – anderen Personen einen Nutzen welcher Art auch immer zuteilwerden lässt, in Aussicht stellt oder verspricht, wird mit einer Gefängnisstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe in Höhe von 600.000 Lire bis zu 4.000.000 Lire (nun 309,00 Euro bis zu 2.065,00 Euro) bestraft. Dies gilt auch für den Fall, dass der in Aussicht gestellte Nutzen als eine dem Wähler zur Vergütung von Fahr- oder Aufenthaltskosten, zur Bezahlung von Speisen oder Getränken oder zur Vergütung eventueller durch die Wahlen bedingter Auslagen oder Dienstleistungen gewährte Geldentschädigung verschleiert wird. Dieselben Strafen gelten für Wähler, die gegen eine Unterschrift oder gegen

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

voto, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità (art. 86 del TU n. 570/1960 e s.m.).

- b) Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia per costringerlo a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto o con notizie da lui riconosciute false, o con raggiri od artifici, ovvero con qualunque mezzo illecito, atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressioni per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto è punito con la pena della reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000 (ora da 309 a 2.065 euro).

La pena è aumentata – e in ogni caso non sarà inferiore a tre anni – se la violenza, la minaccia o la pressione è fatta con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite, o con scritto anonimo, o in modo simbolico o a nome di gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti. Se la violenza o la minaccia viene esercitata da più di cinque persone, riunite, mediante uso di armi anche soltanto da parte di una di esse, ovvero da più di dieci persone, pur senza uso di armi, la pena è della reclusione da tre a quindici

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

die Abgabe einer Stimme bzw. gegen die Verweigerung ihrer Unterschrift oder ihrer Stimme Angebote oder Versprechungen angenommen oder Geldbeträge oder Sonstiges entgegengenommen haben (Art. 86 des Einheitstextes Nr. 570/1960 i.d.g.F.).

- b) Wer gegen einen Wähler oder dessen Familie Gewalt oder Drohungen anwendet, um die Unterschrift für eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen, eine Stimmabgabe für bestimmte Kandidaten bzw. eine Enthaltung der Unterschrift oder der Stimmabgabe zu erzwingen, wird mit einer Gefängnisstrafe von sechs Monaten bis zu fünf Jahren und mit einer Geldstrafe von 600.000 Lire bis zu 4.000.000 Lire (nun von 309,00 Euro bis zu 2.065,00 Euro) bestraft. Dasselbe gilt für Personen, die absichtlich anhand falscher Informationen, mit Hinterhalt und List oder mit sonstigen unerlaubten, die Freiheit der Wähler einschränkenden Mitteln Druck ausüben, um die Unterschrift für eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen, eine Stimmabgabe für bestimmte Kandidaten bzw. eine Enthaltung der Unterschrift oder der Stimmabgabe zu erzwingen.

Die Strafe wird erhöht und beträgt keinesfalls weniger als drei Jahre, wenn die Gewaltanwendung, die Drohung oder die Druckausübung mit Waffen oder durch eine verummte Person, mehrere gemeinsam vorgehende Personen, ein anonymes Schreiben, in symbolischer Form oder im Namen bestehender oder mutmaßlicher Gruppen, Vereinigungen oder Komitees erfolgt. Erfolgt die Gewaltanwendung oder die Drohung durch mehr als fünf gemeinsam handelnde Personen in Anwendung von Waffengewalt auch

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

anni e della multa fino a lire 10.000.000 (ora a 5.164 euro) (art. 87 TU n. 570/1960 e s.m.).

- c) Chiunque nella dichiarazione autenticata di accettazione della candidatura espone fatti non conformi al vero è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni (art. 87-*bis* TU n. 570/1960 e s.m.).
- d) Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica utilità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse, si adopera a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000 (ora da 309 a 2.065 euro) (art. 88 TU n. 570/1960 e s.m.).
- e) Chiunque, essendo privato o sospeso dall'esercizio del diritto elettorale, o assumendo il nome altrui, firma una dichiarazione di presentazione di candidatura o si presenta a dare il voto in una sezione elettorale o dà il voto in più sezioni elettorali è punito

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

nur seitens einer dieser Personen bzw. durch mehr als zehn Personen auch ohne Anwendung von Waffengewalt, so beträgt die Gefängnisstrafe von drei bis zu fünfzehn Jahren und die Geldstrafe bis zu 10.000.000 Lire (nun bis zu 5.164,00 Euro) (Art. 87 des Einheitstextes Nr. 570/1960 i.d.g.F.).

- c) Wer in der beglaubigten Erklärung über die Annahme der Kandidatur unwahre Tatsachen angibt, wird mit einer Gefängnisstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren bestraft (Art. 87-*bis* des Einheitstextes Nr. 570/1960 i.d.g.F.).
- d) Amtspersonen, Inhaber eines öffentlichen Dienstes, Inhaber eines gemeinnützigen Dienstes, Vertreter von Religionsgemeinschaften oder Inhaber öffentlicher Gewalt bzw. ziviler oder militärischer Befugnisse, die unter Missbrauch und in Ausübung ihrer Befugnisse Handlungen unternehmen, um Wähler zu zwingen, eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen zu unterzeichnen, oder um Wähler zur Stimmabgabe für oder gegen bestimmte Listen oder Kandidaten oder zur Stimmenthaltung anzuhalten, werden mit einer Gefängnisstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe von 600.000 Lire bis zu 4.000.000 Lire (nun von 309,00 Euro bis zu 2.065,00 Euro) bestraft (Art. 88 des Einheitstextes Nr. 570/1960 i.d.g.F.).
- e) Wer das Wahlrecht nicht mehr ausüben darf oder zeitweilig davon enthoben wurde oder den Namen einer anderen Person gebraucht und eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen unterschreibt oder zur Stimmabgabe in einem Wahlsprengel erscheint bzw. wer

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 4.000.000 (ora a 2.065 euro).

Chiunque sottoscrive più di una dichiarazione di presentazione di candidatura è punito con la pena dell'ammenda da 200 euro a 1.000 euro (art. 93 TU n. 570/1960 e s.m.).

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

in mehreren Wahlsprengeln die Stimme abgibt, wird mit einer Gefängnisstrafe bis zu zwei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire (nun bis zu 2.065,00 Euro) bestraft.

Wer mehr als eine Erklärung über die Vorlegung von Kandidaturen unterschreibt, wird mit einer Geldbuße von 200,00 Euro bis zu 1.000,00 Euro bestraft (Art. 93 des Einheitstextes Nr. 570/1960 i.d.g.F.).

PARTE SESTA
TRASPARENZA DELLE
CANDIDATURE – OBBLIGHI
RELATIVI ALLE SPESE DELLA
CAMPAGNA ELETTORALE

§ 16. Trasparenza delle candidature
(comuni con popolazione superiore
ai 15.000 abitanti)

L'art. 1, comma 14, della legge 9 gennaio 2019, n.3, ha stabilito che **in occasione dello svolgimento delle competizioni elettorali di qualunque genere** (escluse le elezioni amministrative per i comuni sotto i 15.000 abitanti) **i partiti, movimenti politici e le liste** che si presentano alle elezioni hanno l'obbligo di pubblicare **sul proprio sito internet (per le liste nel sito internet del partito o del movimento politico sotto il cui contrassegno si sono presentate nella competizione elettorale), per ciascun candidato, il curriculum vitae e il relativo certificato del casellario giudiziale.** L'obbligo di pubblicazione deve essere adempiuto entro il **14° giorno antecedente la data dell'elezione.** Per tale obbligo non è richiesto il consenso degli interessati.

I rappresentanti legali dei partiti e dei movimenti politici nonché delle liste o persone da loro delegate, possono richiedere, anche mediante **posta elettronica certificata**, i certificati del casellario giudiziale dei candidati, compreso il candidato alla carica di sindaco, per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione previo consenso o su delega dell'interessato da sottoscrivere all'atto dell'accettazione della candidatura. Il tribunale deve rendere disponibili al richiedente i certificati entro il termine di **cinque giorni** dalla richiesta.

SECHSTER TEIL
TRANSPARENZ DER
KANDIDATUREN – PFLICHTEN
BEZÜGLICH DER
WAHLKAMPFAUSGABEN

§ 16 Transparenz der Kandidaturen
(Gemeinden mit mehr als 15.000
Einwohnern)

Im Art. 1 Abs. 14 des Gesetzes vom 9. Jänner 2019, Nr. 3 wird festgelegt, dass **anlässlich der Wahlen jeglicher Art** (ausgenommen die Gemeindewahlen in Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern) die an der Wahl beteiligten **Parteien, politischen Bewegungen und Listen** dazu verpflichtet sind, **den Lebenslauf und den Strafregisterauszug eines jeden Kandidaten auf ihrer Website zu veröffentlichen (die Listen müssen diese Daten auf der Website der Partei oder politischen Bewegung veröffentlichen, mit deren Listenzeichen sie sich an der Wahl beteiligen).** Die Veröffentlichungspflicht ist innerhalb **des 14. Tags vor dem Wahltag** auch ohne Einwilligung der betroffenen Personen zu erfüllen.

Die gesetzlichen Vertreter der Parteien und der politischen Bewegungen sowie die Listenvertreter oder deren Bevollmächtigte können auch mittels **zertifizierter E-Mail** den Strafregisterauszug der Kandidaten – einschließlich des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters – beantragen, der nach vorheriger Einwilligung der betreffenden Person oder anhand der bei Annahme der Kandidatur von der betreffenden Person zu unterzeichnenden Vollmacht veröffentlicht werden muss. Das Gericht muss der antragstellenden Person den Strafregisterauszug innerhalb

Non sussistono indicazioni in merito al formato del *curriculum vitae* che, dunque, può essere compilato liberamente.

Il certificato del casellario giudiziale deve essere rilasciato non oltre novanta giorni prima della data fissata per l'elezione.

Se la richiesta del certificato del casellario giudiziale è effettuata per ottemperare a tale obbligo (con dichiarazione sostitutiva di notorietà - ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), le imposte di bollo e le altre spese sono ridotte della metà.

Ai sensi del primo periodo del successivo comma 15, del citato art. 1, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, entro il settimo giorno antecedente la data delle elezioni, devono pubblicare, all'interno di un'apposita sezione denominata "Elezioni trasparenti" del sito internet e in maniera facilmente accessibile i medesimi documenti (*curriculum vitae* e certificato del casellario giudiziale di ciascun candidato ammesso, ivi compreso il candidato alla carica di sindaco), già precedentemente pubblicati nel sito internet del partito, movimento politico o lista.

Al fine di consentirne la pubblicazione anche sul sito del comune, il partito/movimento/lista è tenuto a comunicare tali documenti con la necessaria tempestività al comune stesso.

Le informazioni oggetto della pubblicazione devono essere facilmente accessibili e devono consentire all'elettore di accedervi attraverso la ricerca per partito, lista o movimento politico e per nome e cognome del singolo candidato.

Il mancato adempimento dell'obbligo di pubblicazione del *curriculum vitae* e del

von **fünf Tagen** nach Einreichen des Antrags zur Verfügung stellen.

Da kein spezifisches Format für den Lebenslauf vorgegeben wurde, kann dieser frei abgefasst werden.

Der Strafregisterauszug darf nicht früher als 90 Tage vor dem Wahltermin ausgestellt werden.

Wird der Strafregisterauszug beantragt, um diese Pflicht zu erfüllen (was mit einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes im Sinne des Art. 47 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 zu bescheinigen ist), so werden die Stempelsteuer und die anderen Gebühren um die Hälfte ermäßigt.

Im Sinne des oben genannten Art. 1 Abs. 15 erster Satz müssen die Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern innerhalb des siebten Tages vor dem Wahltag dieselben Dokumente (Lebenslauf und Strafregisterauszug aller zugelassenen Kandidaten, einschließlich des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters), die bereits zuvor auf der Website der jeweiligen Partei, politischen Bewegung oder Liste veröffentlicht wurden, auf ihrer Website in einem spezifischen Bereich mit dem Titel „Transparente Wahlen“ veröffentlichen. Die Dokumente müssen leicht zugänglich sein.

Die Partei / politische Bewegung / Liste muss der Gemeinde diese Dokumente rechtzeitig zukommen lassen, damit sie auch auf der Website der Gemeinde veröffentlicht werden können.

Die veröffentlichungspflichtigen Informationen müssen leicht zugänglich sein und die Wahlberechtigten müssen durch Suchfunktionen nach Partei, Liste oder politischer Bewegung sowie nach dem Vor- und Zunamen des jeweiligen Kandidaten darauf zugreifen können.

Die Nichterfüllung der Pflicht zur Veröffentlichung des Lebenslaufs und

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

certificato del casellario giudiziario sul sito del comune non comporta sanzioni.

Viceversa l'omessa pubblicazione degli stessi documenti sui siti internet dei partiti/movimenti/liste – pur non comportando l'esclusione delle liste o dei singoli candidati da parte delle commissioni elettorali circondariali – determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 23, della predetta legge 9 gennaio 2019, n. 3, nei confronti dei partiti o movimenti politici inadempienti, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 12.000 a euro 120.000, irrogata dalla Commissione per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici, di cui all'articolo 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96.

§ 17. Obblighi e limitazioni concernenti i finanziamenti ai candidati, ai partiti e ai movimenti politici (comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti)

La legge n. 3 del 2019, recante misure anticorruzione, contiene anche disposizioni in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici e delle erogazioni effettuate in loro favore nonché disposizioni riguardanti le fondazioni politiche. Essa reca altresì una delega al Governo per la redazione di un testo unico compilativo delle norme che disciplinano la materia.

È previsto, in tale quadro, per i partiti e i movimenti politici nonché per le liste e per i candidati alla carica di sindaco che partecipano alle elezioni nei comuni con più di 15.000 abitanti l'obbligo di annotare – entro il mese successivo a quello della percezione – in un apposito registro numerato progressivamente e

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

des Strafregisterauszugs auf der Website der Gemeinde zieht keine Sanktionen nach sich.

Hingegen zieht die Nichterfüllung der Pflicht zur Veröffentlichung dieser Dokumente auf der Website der Partei/Bewegung/Liste zwar nicht den Ausschluss der Listen oder der jeweiligen Kandidaten seitens der zuständigen Bezirkswahlkommission nach sich, jedoch wird gemäß Art. 1 Abs. 23 des Gesetzes vom 9. Jänner 2019, Nr. 3 gegen die säumigen Parteien oder politischen Bewegungen von der im Art. 9 Abs. 3 des Gesetzes vom 6. Juli 2012, Nr. 96 vorgesehenen Kommission für die Transparenz und Überprüfung der Rechnungslegungen der Parteien und politischen Bewegungen eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 12.000,00 Euro bis zu 120.000,00 Euro verhängt.

§ 17 Pflichten und Einschränkungen bezüglich der Finanzierung von Kandidaten, Parteien und politischen Bewegungen (Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern)

Das Gesetz Nr. 3/2019 zur Korruptionsbekämpfung enthält auch Bestimmungen über die Transparenz der Parteien und politischen Bewegungen und der ihnen zugeflossenen Spenden sowie über die politischen Stiftungen. Ferner sieht es eine Ermächtigung an die Regierung zur Abfassung eines Einheitstextes vor, der sämtliche Bestimmungen auf diesem Sachgebiet umfasst.

Laut besagten Bestimmungen müssen die Parteien, politischen Bewegungen, Listen und Bürgermeisterkandidaten, die sich in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern an den Wahlen beteiligen, für jede erhaltene Spende, Leistung oder sonstige Unterstützung – binnen dem auf den Monat des Erhalts folgenden Monat

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

firmato su ogni foglio dal rappresentante legale o dal tesoriere, per ogni contributo, prestazione o altra forma di sostegno ricevuto, l'identità dell'erogante, l'entità del contributo o il valore della prestazione o di altra forma di sostegno e la data dell'erogazione. Il registro deve essere custodito presso la sede legale del partito, movimento politico o lista.

I medesimi dati devono essere riportati nel rendiconto del partito o movimento politico e contestualmente pubblicati sul relativo sito internet. Con l'erogazione dei contributi o delle prestazioni si intende prestato il consenso alla pubblicità dei dati da parte dei soggetti erogatori. Nel caso di contributo, prestazione o altra forma di sostegno di importo unitario inferiore o pari a 500 euro, l'annotazione va effettuata entro il mese di marzo dell'anno solare successivo. Gli obblighi di pubblicità in questione riguardano tutti i contributi elargiti in denaro complessivamente superiori a 500 euro annui o le prestazioni o le altre forme di sostegno di valore equivalente. Sono esenti le attività a contenuto non commerciale, professionale o di lavoro autonomo di sostegno volontario all'organizzazione e alle iniziative del partito o movimento politico, fermo restando per tutte le elargizioni l'obbligo di rilasciarne ricevuta.

Per i partiti e i movimenti politici, nonché per le liste che partecipano alle elezioni nei Comuni con più di 15.000 abitanti, è inoltre introdotto il divieto di ricevere contributi, prestazioni o altre forme di sostegno provenienti da Governi o enti pubblici di Stati esteri e da persone giuridiche aventi sede in uno

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

– die Identität des Spenders, die Höhe der Spende bzw. den Wert der Leistung oder sonstiger Unterstützung sowie das Datum der Spende in einem eigens dazu bestimmten fortlaufend nummerierten und auf jedem Blatt vom gesetzlichen Vertreter oder vom Schatzmeister unterzeichneten Register vermerken. Das Register muss am Rechtssitz der Partei, politischen Bewegung oder Liste aufbewahrt werden.

Dieselben Daten müssen auch in der Rechnungslegung der Partei oder politischen Bewegung angegeben und gleichzeitig auf der jeweiligen Website veröffentlicht werden. Mit der Zuwendung der Spenden oder der Leistungen gilt die Zustimmung der Spender zur Veröffentlichung der Daten als erteilt. Spenden, Leistungen oder sonstige Unterstützungen im Einheitswert bis zu 500,00 Euro sind binnen März des darauf folgenden Kalenderjahrs im Register zu vermerken. Die oben genannten Veröffentlichungspflichten betreffen sämtliche Geldspenden, die den Gesamtwert von 500,00 Euro pro Jahr überschreiten, sowie die Leistungen und sonstigen Unterstützungen im gleichen Wert. Die nicht gewerblichen, nicht beruflichen oder nicht als selbständige Erwerbstätigkeit durchgeführten Tätigkeiten zur freiwilligen Unterstützung der Organisation und der Initiativen der Partei oder politischen Bewegung sind nicht veröffentlichungspflichtig; sämtliche Zuwendungen müssen jedenfalls quittiert werden.

Für die Parteien und politischen Bewegungen sowie für die Listen, die sich in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern an den Wahlen beteiligen, gilt ferner das Verbot, Spenden, Leistungen oder sonstige Unterstützungen von Regierungen oder öffentlichen Körperschaften ausländischer Staaten bzw. von

Stato estero non assoggettate ad obblighi fiscali in Italia.

È, infine, previsto il divieto, per le persone fisiche maggiorenni non iscritte nelle liste elettorali, di elargire contributi ai partiti o movimenti politici ovvero alle liste che partecipano alle elezioni nei Comuni con più di 15.000 abitanti.

I contributi ricevuti in violazione degli obblighi e divieti descritti non sono ripetibili e sono versati alla cassa delle ammende. La violazione dei predetti obblighi e divieti è inoltre punita con una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore al triplo e non superiore al quintuplo del valore dei contributi, delle prestazioni o delle altre forme di sostegno a carattere patrimoniale, non annotati o non versati. Nel caso in cui, gli obblighi siano adempiuti con un ritardo non superiore a 30 giorni, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore al doppio del valore dei contributi, delle prestazioni o delle altre forme di sostegno a carattere patrimoniale tardivamente annotati o versati.

§ 18. Obblighi relativi alle spese della campagna elettorale

18.1. Bilancio preventivo di spesa e rendiconto delle spese elettorali (comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti). Art. 30, comma 2, della legge n. 81/1993

Come già precisato *sub* 5.1. al numero 8, nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, insieme alle liste e alle candidature deve essere presentato un

juristischen Personen mit Sitz in einem ausländischen Staat, die keiner Steuerpflicht in Italien unterliegen, zu empfangen.

Schließlich ist es den volljährigen, nicht in den Wählerlisten eingetragenen Personen untersagt, an die Parteien, politischen Bewegungen oder Listen, die sich in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern an den Wahlen beteiligen, Spenden zu vergeben.

Die im Verstoß gegen die oben genannten Pflichten und Verbote erhaltenen Spenden sind nicht einklagbar und werden in die Kasse für Geldbußen eingezahlt. Außerdem wird der Verstoß gegen die oben genannten Pflichten und Verbote mit einer verwaltungsrechtlichen Geldbuße in Höhe von mindestens dem Dreifachen und höchstens dem Fünffachen des Wertes der Spenden, Leistungen oder sonstigen vermögensrechtlichen Unterstützungen, die nicht vermerkt bzw. eingezahlt wurden, bestraft. Wurden die Pflichten mit einer Verzögerung von höchstens 30 Tagen erfüllt, so wird eine verwaltungsrechtliche Geldbuße in Höhe von mindestens der Hälfte und höchstens dem Doppelten des Wertes der Spenden, Leistungen oder sonstigen vermögensrechtlichen Unterstützungen, die nicht vermerkt bzw. eingezahlt wurden, verhängt.

§ 18 Pflichten bezüglich der Wahlkampfausgaben

18.1 Ausgabenvoranschlag und Rechnungslegung der Wahlkampfausgaben (Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern). Art. 30 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 81/1993

Wie bereits unter Z. 5.1 Punkt 8. präzisiert wurde, muss in den Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern zusammen mit den Listen und

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

bilancio preventivo di spesa cui le liste e i candidati intendono vincolarsi, da rendersi pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune. Allo stesso modo deve essere altresì reso pubblico, entro 30 giorni dal termine della campagna elettorale, il rendiconto delle spese dei candidati e delle liste.

18.2. Periodo della campagna elettorale

La legge disciplina le spese relative alla campagna elettorale intendendo per "periodo della campagna elettorale" il periodo compreso fra la data di convocazione dei comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione (art. 12, comma 1-bis, della legge n. 515/1993 e s.m.).

18.3. Limiti di spesa

Si riporta l'articolo 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96 *"Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali"*, e s.m..

„Art. 13

Introduzione di limiti massimi delle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali

1. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 e non superiore a 100.000

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Kandidaturen ein Voranschlag der Wahlkampausgaben, an den sich die Listen und die Kandidaten zu halten beabsichtigen, eingereicht und durch Anschlag an der Amtstafel offengelegt werden. Ebenso ist die Rechnungslegung der Wahlkampausgaben der Kandidaten und der Listen innerhalb 30 Tagen nach Abschluss des Wahlkampfes offenzulegen.

18.2 Zeitraum des Wahlkampfes

Das Gesetz regelt die Wahlkampausgaben, wobei unter „Zeitraum des Wahlkampfes“ der Zeitraum vom Tag der Wahlausschreibung bis zum Tag vor der Wahl zu verstehen ist (Art. 12 Abs. 1-bis des Gesetzes Nr. 515/1993 i.d.g.F.).

18.3 Ausgabengrenzen

Nachstehend wird der Art. 13 des Gesetzes vom 6. Juli 2012, Nr. 96 *„Bestimmungen betreffend die Kürzung der öffentlichen Beiträge an die Parteien und politischen Bewegungen sowie Maßnahmen zur Gewährleistung der Transparenz und Überprüfung der diesbezüglichen Rechnungslegungen. Ermächtigung an die Regierung zum Erlass eines Einheitstextes der Gesetze betreffend die Finanzierung der Parteien und politischen Bewegungen sowie zur Harmonisierung der Regelung der Steuerabzüge“* i.d.g.F. wiedergegeben.

„Art. 13

Einführung von Höchstgrenzen der Wahlkampausgaben der Kandidaten und der politischen Parteien für die Gemeindewahlen

(1) In den Gemeinden mit mehr als 15.000 und höchstens 100.000 Einwohn-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

2. Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 125.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

3. *omissis*

4. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 e non superiore a 100.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 5.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali. **Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti**, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 12.500 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali. (*omissis*)

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

nen dürfen die Wahlkampfausgaben eines jeden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters den Höchstbetrag nicht überschreiten, der sich aus der Summe des Festbetrags von 25.000,00 Euro und des Produkts der Multiplikation von 1,00 Euro mit der Anzahl der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Bürger ergibt.

(2) In den Gemeinden mit mehr als 100.000 und höchstens 500.000 Einwohnern dürfen die Wahlkampfausgaben eines jeden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters den Höchstbetrag nicht überschreiten, der sich aus der Summe des Festbetrags von 125.000,00 Euro und des Produkts der Multiplikation von 1,00 Euro mit der Anzahl der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Bürger ergibt.

(3) (...)

(4) In den Gemeinden mit mehr als 15.000 und höchstens 100.000 Einwohnern dürfen die Wahlkampfausgaben eines jeden Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes den Höchstbetrag nicht überschreiten, der sich aus der Summe des Festbetrags von 5.000,00 Euro und des Produkts der Multiplikation von 0,05 Euro mit der Anzahl der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Bürger ergibt. **In den Gemeinden mit mehr als 100.000 und höchstens 500.000 Einwohnern** dürfen die Wahlkampfausgaben eines jeden Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes den Höchstbetrag nicht überschreiten, der sich aus der Summe des Festbetrags von 12.500,00 Euro und des Produkts der Multiplikation von 0,05 Euro mit der Anzahl der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Bürger ergibt. (...)

5. Nei medesimi comuni di cui al comma 4, le spese per la campagna elettorale di ciascun partito, movimento o lista che partecipa all'elezione, escluse le spese sostenute dai singoli candidati alla carica di sindaco e di consigliere comunale, non possono superare la somma risultante dal prodotto dell'importo di euro 1 per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali.

6. Alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si applicano le seguenti disposizioni della legge 10 dicembre 1993, n. 515, come da ultimo modificata dalla presente legge:

- a) articolo 7, comma 2, intendendosi il limite di spesa ivi previsto riferito ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo;
commi 3 e 4, con esclusione dei candidati che spendono meno di euro 2.500 avvalendosi unicamente di denaro proprio, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto di cui al comma 6;
comma 6, intendendosi sostituito al Presidente della Camera di appartenenza il presidente del consiglio comunale;
commi 7 e 8;
- b) articolo 11;
- c) articolo 12, comma 1, intendendosi sostituiti i Presidenti delle rispettive Camere con il presidente del consiglio comunale; comma 2 e comma 3, primo e secondo periodo, intendendosi sostituita la Corte dei conti con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio; comma 3-bis; comma 4,

(5) In den Gemeinden laut Abs. 4 dürfen die Wahlkampfausgaben einer jeden an der Wahl beteiligten Partei, Bewegung oder Liste – ausgenommen die von den einzelnen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitgliedes bestrittenen Ausgaben – den Betrag nicht überschreiten, der sich aus der Multiplikation von 1,00 Euro mit der Anzahl der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Bürger ergibt.

(6) Auf die Wahlen in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern werden die nachstehenden im Gesetz vom 10. Dezember 1993, Nr. 515 – zuletzt geändert durch dieses Gesetz – enthaltenen Bestimmungen angewandt:

- a) Art. 7 Abs. 2, wobei der darin vorgesehene Ausgabenhöchstbetrag auf die Höchstbeträge laut Abs. 1-4 dieses Artikels zu beziehen ist;
Abs. 3 und 4, mit Ausnahme der Kandidaten, die weniger als 2.500,00 Euro ausgeben und nur eigene Finanzmittel verwenden, unbeschadet der Rechnungslegungspflicht laut Abs. 6;
Abs. 6 wobei der Präsident der Abgeordnetenkammer oder des Senats mit dem Vorsitzenden des Gemeinderats zu ersetzen ist;
Abs. 7 und 8;
- b) Art. 11;
- c) Art. 12 Abs. 1, wobei der Präsident der Abgeordnetenkammer oder des Senats mit dem Vorsitzenden des Gemeinderats zu ersetzen ist; Abs. 2 und 3 erster und zweiter Satz, wobei der Rechnungshof mit der gebietsmäßig zuständigen regionalen Kontrollsektion des Rechnungshofs zu ersetzen ist; Abs. 3-bis; Abs. 4, wobei

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

intendendosi sostituito l'Ufficio elettorale circoscrizionale con l'Ufficio elettorale centrale; gli obblighi di controllo, attribuiti alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, si riferiscono ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

d) *articolo 13*;

e) *articolo 14*;

f) *articolo 15*, commi 3 e 5; comma 6, intendendosi il limite di spesa ivi previsto riferito ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo; comma 7, intendendosi sostituita la delibera della Camera di appartenenza con la delibera del consiglio comunale, e comma 8; comma 9, intendendosi i limiti di spesa ivi previsti riferiti ai limiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo; comma 10, intendendosi sostituito al Presidente della Camera di appartenenza il presidente del consiglio comunale; comma 11, primo periodo, e comma 15; comma 16, primo periodo, intendendosi per limiti di spesa quelli di cui al comma 5 del presente articolo; comma 19.

7. In caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte dei partiti, movimenti politici e liste per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il collegio istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50.000 a euro 500.000. La dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, e successive modificazioni, deve essere trasmessa al presidente del consiglio comunale entro tre mesi dalla data delle elezioni.”

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

die Bezirkswahlbehörde mit der Hauptwahlbehörde zu ersetzen ist. Die Kontrollpflicht der regionalen Kontrollsektion des Rechnungshofs bezieht sich auf die Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;

d) *Art. 13*;

e) *Art. 14*;

f) *Art. 15* Abs. 3 und 5; Abs. 6, wobei der darin vorgesehene Ausgabenhöchstbetrag auf die Höchstbeträge laut Abs. 1-4 dieses Artikels zu beziehen ist; Abs. 7, wobei der Beschluss der Abgeordnetenkommer oder des Senats mit dem Beschluss des Gemeinderats zu ersetzen ist, und Abs. 8; Abs. 9, wobei die darin vorgesehenen Ausgabenhöchstbeträge auf die Höchstbeträge laut Abs. 1-4 dieses Artikels zu beziehen sind; Abs. 10, wobei der Präsident der Abgeordnetenkommer oder des Senats mit dem Vorsitzenden des Gemeinderats zu ersetzen ist; Abs. 11 erster Satz und Abs. 15; Abs. 16 erster Satz, wobei als Ausgabenhöchstbeträge jene laut Abs. 5 dieses Artikels zu verstehen sind; Abs. 19.

(7) Hinterlegen die Parteien, politischen Bewegungen und Listen nicht die Rechnungslegung über die Wahlkampfausgaben in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern, so verhängt der zuständige Senat der regionalen Kontrollsektion des Rechnungshofs eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 50.000,00 Euro bis zu 500.000,00 Euro. Die Erklärung laut Art. 7 Abs. 6 des Gesetzes vom 10. Dezember 1993, Nr. 515 i.d.g.F. muss dem Vorsitzenden des Gemeinderats innerhalb drei Monaten ab dem Wahltag übermittelt werden.“

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini dei limiti di spesa di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 13 sopra riportato, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al punto 18.6.2. (art. 7, comma 2, legge n. 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lettera a), della legge 6 luglio 2012 n. 96).

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Die Wahlwerbungsausgaben werden – auch wenn sie direkt auf einen Kandidaten oder eine Kandidatengruppe zu beziehen sind – hinsichtlich der Ausgabengrenzen laut oben genanntem Art. 13 Abs.1-4 ausschließlich zu Lasten des Rechtssubjekts berechnet, das sie effektiv bestritten hat, sofern es ein Kandidat oder die Zugehörigkeitspartei ist. Sofern diese Ausgaben von einem Kandidaten bestritten wurden, müssen sie in der Erklärung laut Z. 18.6.2 angegeben werden (Art. 7 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 515/1993, auf den im Art.13 Abs. 6 Buchst. a) des Gesetzes vom 6. Juli 2012, Nr. 96 verwiesen wird).

RIEPILOGO DEI LIMITI DELLE SPESE ELETTORALI DEI CANDIDATI E DEI PARTITI ZUSAMMENFASSUNG DER GRENZWERTE FÜR DIE WAHLKAMPFAUSGABEN DER KANDIDATEN UND DER PARTEIEN			
CANDIDATO KANDIDAT	SINDACO BÜRGERMEISTER	CONSIGLIERE GEMEINDERATSMITGLIED	PARTITO- MOVIMENTO-LISTA PARTEI- BEWEGUNG-LISTE
Comuni tra 15.000 e 100.000 abitanti Gemeinden zwischen 15.000 und 100.000 Einwohnern	€ 25.000 + € 1 per ogni elettore del comune 25.000 Euro + 1 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde	€ 5.000 + € 0,05 per ogni elettore del comune 5.000 Euro + 0,05 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde	€ 1 per ogni elettore del comune 1 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde
Comuni tra 100.00 e 500.000 abitanti Gemeinden zwischen 100.000 und 500.000 Einwohnern	€ 125.000 + € 1 per ogni elettore del comune 125.000 Euro + 1 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde	€ 12.500 + € 0,05 per ogni elettore del comune 12.500 Euro + 0,05 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde	€ 1 per ogni elettore del comune 1 Euro für jeden Wahlberechtigten der Gemeinde

Per quanto riguarda le sanzioni, si segnala che:

a) in caso di violazione dei limiti di spesa previsti per i singoli candidati, il

Im Hinblick auf die Sanktionen wird auf Nachstehendes aufmerksam gemacht:

a) Bei Überschreitung der für die einzelnen Kandidaten vorgesehenen

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

collegio regionale di garanzia elettorale applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore all'importo eccedente il limite previsto e non superiore al triplo di detto importo;

- b) il superamento dei limiti massimi di spesa consentiti per un ammontare pari o superiore al doppio da parte di un candidato proclamato eletto comporta, oltre all'applicazione della suddetta sanzione pecuniaria, la decadenza dalla carica;
- c) in caso di riscontrata violazione da parte di ciascun partito, movimento o lista che partecipa all'elezione dei limiti di spesa previsti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012 e s.m., la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore al triplo dell'importo eccedente il limite previsto.

18.4. Spese elettorali

Sono considerate spese elettorali, ai sensi dell'art. 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, quelle relative:

- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi per la propaganda;
- alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

Ausgabengrenzen verhängt die regionale Wahlaufsichtsbehörde eine verwaltungsrechtliche Geldbuße in Höhe von mindestens dem die vorgesehene Grenze überschreitenden Betrag und von höchstens dem Dreifachen desselben.

- b) Überschreitet ein als gewählt verkündeter Kandidat die Ausgabengrenzen um das Doppelte oder mehr, so führt dies zur Auferlegung der oben genannten Geldbuße sowie zum Amtsverfall.
- c) Bei festgestellter Überschreitung der Ausgabengrenzen laut Art. 13 Abs. 5 des Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F. seitens einer an der Wahl beteiligten Partei, Bewegung oder Liste verhängt die regionale Kontrollsektion des Rechnungshofs eine verwaltungsrechtliche Geldbuße in Höhe von mindestens der Hälfte und von höchstens dem Dreifachen des die vorgesehene Grenze überschreitenden Betrags.

18.4 Wahlkampfausgaben

Im Sinne des Art. 11 des Gesetzes vom 10. Dezember 1993, Nr. 515 gelten als Wahlkampfausgaben die Ausgaben:

- für die Herstellung, den Ankauf und die Anmietung von Materialien und Mitteln für die Wahlwerbung;
- für die Verteilung und Verbreitung des Materials und der Mittel laut vorstehendem Satz, einschließlich der Werbeschaltungen in den Medien, in privaten Radio- und Fernsehsendern, in Theatern und Kinos;
- für die Organisation von Wahlwerbungsveranstaltungen an öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Orten, einschließlich Veranstaltungen

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi: tali spese sono calcolate in misura forfettaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili e documentate.

18.5. Mandatario elettorale (comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti). Art. 7, commi 3, 4 e 6, della legge n. 515/1993 richiamato dall'art.13, comma 6, lettera a) della legge n. 96/2012 e s.m.

Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti coloro che intendono candidarsi possono raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale esclusivamente attraverso un mandatario elettorale.

Non sono tenuti ad avvalersi del mandatario i candidati che spendono meno di 2.500 euro utilizzando unicamente denaro proprio fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto di cui al paragrafo 18.6.2 lettera b), relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute da presentare al presidente del consiglio comunale e al collegio regionale di garanzia elettorale.

Il candidato alla carica di sindaco o di consigliere comunale dichiara per iscritto

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

- sozialer, kultureller und sportlicher Art;
- für den Druck, die Verteilung und die Sammlung der Vordrucke, die Unterschriftenbeglaubigung und die Durchführung einer jeden weiteren gesetzlich vorgesehenen Amtshandlung für die Vorlegung der Wählerlisten;
- für das eingesetzte Personal und für jegliche mit dem Wahlkampf zusammenhängende Arbeits- und Dienstleistung;
- für Wahlkampflokale, Reise- und Aufenthaltskosten sowie Telefon- und Versandkosten und Zinslasten. Diese Ausgaben werden pauschal nach dem festen Prozentsatz von 30 % der gesamten zulässigen und nachgewiesenen Ausgaben berechnet.

18.5 Wahlbeauftragter (Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern) (Art. 7 Abs. 3, 4 und 6 des Gesetzes Nr. 515/1993, auf den im Art. 13 Abs. 6 Buchst. a) des Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F. verwiesen wird)

In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern dürfen die Personen, die als Kandidaten antreten wollen, ausschließlich durch einen Wahlbeauftragten Mittel für die Finanzierung ihrer Wahlkampagne sammeln.

Die Kandidaten, die weniger als 2.500,00 Euro ausgeben und nur eigene Finanzmittel verwenden, sind nicht verpflichtet, einen Wahlbeauftragten in Anspruch zu nehmen, unbeschadet der Pflicht, die Rechnungslegung laut Z. 18.6.2 Buchst. b) bezüglich der erhaltenen Spenden und Dienste sowie der bestrittenen Spesen abzufassen und dem Vorsitzenden des Gemeinderats und der regionalen Wahlaufsichtsbehörde zu übermitteln.

Die Kandidaten für das Amt des Bürgermeister oder eines Gemeinderats-

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

– al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la Corte d'appello – il nominativo del mandatario elettorale da lui designato.

L'obbligo di utilizzare il mandatario decorre dal giorno successivo all'indizione delle elezioni.

Il mandatario:

- a) registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato;
- b) si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente di un unico conto corrente postale nell'intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente. Il mandatario controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte.

Nessun candidato può nominare più di un mandatario che a sua volta non può svolgere incarichi per più di un candidato.

18.6. Adempimenti relativi alle spese elettorali

18.6.1. Partiti e raggruppamenti politici organizzati (comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti). Art. 13, comma 6, lett. c) e comma 7 della legge n. 96/2012 e s.m., art. 12 e art. 15, commi 16 e 17 della legge n. 515/1993 e s.m.

In base a quanto previsto dall'art. 12 della legge n. 515/1993, come richiamato

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

mitglieds teilen der beim Oberlandesgericht eingerichteten regionalen Wahlaufsichtsbehörde den Namen des von ihnen ernannten Wahlbeauftragten schriftlich mit.

Die Pflicht zur Inanspruchnahme eines Wahlbeauftragten gilt ab dem Tag nach der Ausschreibung der Wahlen.

Der Wahlbeauftragte

- a) registriert im Detail alle Handlungen im Zusammenhang mit der Sammlung von Mitteln für die Finanzierung der Wahlkampagne des jeweiligen Kandidaten;
- b) verwendet ein einziges Bankkontokorrent und eventuell ein einziges Postkontokorrent. Aus den Daten des Kontos muss hervorgehen, dass der Inhaber als Wahlbeauftragter eines namentlich angegebenen Kandidaten handelt. Der Wahlbeauftragte gegenzeichnet die Rechnungslegung über die erhaltenen Spenden und Dienste sowie über die vom Kandidaten bestrittenen Spesen und bestätigt die Wahrhaftigkeit der angeführten Einnahmenbeträge.

Kein Kandidat darf mehr als einen Wahlbeauftragten ernennen und kein Wahlbeauftragter darf Aufträge für mehr als einen Kandidaten ausüben.

18.6 Einreichung der Unterlagen betreffend die Wahlkampfausgaben

18.6.1 Parteien und organisierte politische Gruppen (Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern). Art. 13 Abs. 6 Buchst. c) und Abs. 7 des Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F. sowie Art. 12 und Art. 15 Abs. 16 und 17 des Gesetzes Nr. 515/1993 i.d.g.F.

Laut Art. 12 des Gesetzes Nr. 515/1993, auf den im Art. 13 Abs. 6 des Gesetzes

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

dall'art. 13, comma 6, della legge n. 96/2012 e s.m., entro 45 giorni dall'insediamento del consiglio comunale, i partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati dei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti devono presentare alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento. Copia del consuntivo va depositato anche presso l'Ufficio elettorale centrale competente che ne cura la pubblicità.

Per quanto riguarda le sanzioni, si segnala che:

- a) in caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali il collegio istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50.000 a euro 500.000;
- b) in caso di mancata indicazione nei consuntivi delle fonti di finanziamento la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire dieci milioni a lire cento milioni (ora da 5.164,57 a 51.645,69 euro);
- c) in caso di riscontrata violazione dei limiti di spesa previsti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012 la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore al triplo dell'importo eccedente il limite previsto.

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Nr. 96/2012 i.d.g.F. verwiesen wird, müssen die Parteien, Bewegungen, Listen und Kandidatengruppen in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern innerhalb 45 Tagen ab Einsetzung des Gemeinderats die Rechnungslegung über die Wahlkampfausgaben sowie über die jeweiligen Finanzierungsquellen bei der regionalen Kontrollsektion des Rechnungshofs einreichen. Eine Kopie der Rechnungslegung ist auch bei der zuständigen Hauptwahlbehörde zu hinterlegen, die für deren Veröffentlichung sorgt.

Im Hinblick auf die Sanktionen wird auf Nachstehendes aufmerksam gemacht:

- a) Wird die Rechnungslegung über die Wahlkampfausgaben nicht hinterlegt, so verhängt der Senat der regionalen Kontrollsektion des Rechnungshofs eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 50.000,00 Euro bis zu 500.000,00 Euro.
- b) Werden in der Rechnungslegung die Finanzierungsquellen nicht angegeben, so verhängt die regionale Kontrollsektion des Rechnungshofs eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 10 Mio. Lire bis zu 100 Mio. Lire (nun von 5.164,57 Euro bis zu 51.645,69 Euro).
- c) Bei festgestellter Überschreitung der im Art. 13 Abs. 5 des Gesetzes Nr. 96/2012 vorgesehenen Ausgaben Grenzen verhängt die regionale Kontrollsektion des Rechnungshofs eine verwaltungsrechtliche Geldbuße in Höhe von mindestens der Hälfte und von höchstens dem Dreifachen des die vorgesehene Grenze überschreitenden Betrags.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

18.6.2. Candidati eletti e candidati non eletti (comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti). Art. 13, comma 6, lett. a) della legge n. 96/2012 e s.m., art. 7, commi 6 e 7, della legge n. 515/1993 e s.m. e art. 2, primo comma, n. 3 della legge n. 441/1981

Entro tre mesi dalla proclamazione, i candidati eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti trasmettono al presidente del consiglio comunale e al collegio regionale di garanzia elettorale la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero».

Alla dichiarazione devono essere allegati:

- a) le copie delle dichiarazioni di cui al terzo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, relative agli eventuali contributi ricevuti;
- b) rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti dalle persone fisiche, se di importo o valore superiore all'importo di euro 3.000 e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

18.6.2 Gewählte und nicht gewählte Kandidaten (Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern). Art. 13 Abs. 6 Buchst. a) des Gesetzes Nr. 96/2012 i.d.g.F., Art. 7 Abs. 6 und 7 des Gesetzes Nr. 515/1993 i.d.g.F. und Art. 2 Abs. 1 Z. 3 des Gesetzes Nr. 441/1981

Innerhalb von drei Monaten nach der Bekanntgabe der Gewählten übermitteln die zum Bürgermeister bzw. zum Gemeinderatsmitglied gewählten Kandidaten dem Vorsitzenden des Gemeinderats und der regionalen Wahlaufsichtsbehörde die Erklärung über die in Zusammenhang mit der Wahlwerbung bestrittenen Ausgaben und eingegangenen Verpflichtungen bzw. die Bestätigung, dass sie sich ausschließlich der Werbungsmaterialien und -mittel bedient haben, die von der Partei oder politischen Gruppe, deren Liste sie angehörten, bereitgestellt wurden, wobei folgende Formel anzubringen ist: „Bei meiner Ehre bestätige ich, dass diese Erklärung der Wahrheit entspricht.“

Der Erklärung ist Folgendes beizulegen:

- a) die Kopien der Erklärungen laut Art. 4 Abs. 3 des Gesetzes vom 18. November 1981, Nr. 659 über die eventuell erhaltenen Spenden;
- b) die Rechnungslegung über die erhaltenen Spenden und Dienste sowie über die bestrittenen Spesen. Die Beiträge und Dienste seitens natürlicher Personen, die den Betrag oder Wert von 3.000,00 Euro überschreiten, sowie alle Spenden und Dienste (unabhängig von ihrem Betrag oder Wert) seitens sonstiger Rechtssubjekte sind durch eine auch lediglich vom Kandidaten

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

da soggetti diversi. Vanno inoltre allegati gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati. Il rendiconto è sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario, che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate.

Alla trasmissione al collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione sono tenuti anche i candidati non eletti. Il termine di tre mesi decorre dalla data dell'ultima proclamazione.

La dichiarazione deve essere redatta anche dai candidati che abbiano sostenuto una spesa per la campagna elettorale inferiore a euro 2.500 avvalendosi unicamente di denaro proprio.

Infine se il candidato **non** sostiene nessuna spesa per la campagna elettorale dovrà comunque rendere una **dichiarazione negativa di spese elettorali**, sempre entro tre mesi dalla proclamazione dell'ultimo eletto.

Il collegio regionale di garanzia è istituito presso la corte di appello e la sua composizione è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 515/1993. Esso riceve le dichiarazioni e i rendiconti (che sono liberamente consultabili) e ne verifica la regolarità. Nel termine di centoventi giorni dalla elezione qualsiasi elettore può presentare al collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.

Le dichiarazioni e il rendiconto si considerano approvati qualora il collegio

GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN

ausgestellte Bescheinigung mit Angabe des Spenders/Dienstleisters detailliert anzuführen. Überdies sind die Auszüge sowohl des Bankkontokorrents als auch eventuell des Postkontokorrents beizulegen. Die Rechnungslegung muss vom Kandidaten unterzeichnet und vom Wahlbeauftragten gegengezeichnet werden, der die Wahrhaftigkeit der Einnahmenbeträge bestätigt.

Zur Übermittlung der Erklärung an die regionale Wahlaufsichtsbehörde sind auch die nicht gewählten Kandidaten verpflichtet. Die dreimonatige Frist läuft ab dem Tag der letzten Bekanntgabe der Gewählten.

Die Erklärung ist auch von den Kandidaten abzufassen, die für ihre Wahlkampagne weniger als 2.500,00 Euro ausgegeben und nur eigene Finanzmittel verwendet haben.

Schließlich muss der Kandidat; auch wenn er **keine** Wahlkampfausgaben tätigt, auf jeden Fall immer innerhalb von drei Monaten ab der Bekanntgabe des letzten Gewählten eine **Erklärung über das Nichtbestehen der Wahlkampfausgaben** abgeben.

Die regionale Wahlaufsichtsbehörde wird beim Oberlandesgericht eingerichtet und ihre Zusammensetzung wird im Art. 13 des Gesetzes Nr. 515/1993 geregelt. Sie nimmt die Erklärungen und die Rechnungslegungen (die frei zugänglich sind) entgegen und überprüft deren Ordnungsmäßigkeit. Alle Wahlberechtigten können innerhalb von 120 Tagen ab dem Wahltag bei der Wahlaufsichtsbehörde Beschwerden betreffend die Ordnungsmäßigkeit der eingereichten Erklärungen und Rechnungslegungen einreichen.

Die Erklärungen und die Rechnungslegung gelten als genehmigt, wenn die

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Per quanto riguarda le sanzioni si segnala che:

- a) in caso di mancato deposito presso il collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione di cui all'art. 7, comma 6, della legge n. 515/1993, il collegio regionale applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni (ora da 25.822,85 a 103.291,38 euro);
- b) in caso di violazione dei limiti di spesa previsti per i singoli candidati, il collegio regionale di garanzia elettorale applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore all'importo eccedente il limite previsto e non superiore al triplo di detto importo;
- c) l'accertata violazione delle norme che disciplinano la campagna elettorale, dichiarata dal collegio di garanzia elettorale in modo definitivo, costituisce causa di ineleggibilità del candidato e comporta la decadenza dalla carica del candidato eletto nei casi espressamente previsti dall'art. 15 della legge n. 515/1993 con delibera del consiglio comunale;
- d) in caso di mancato deposito nel termine previsto della dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale da parte di un candidato, il collegio regionale di garanzia elettorale, previa diffida a depositare la dichiarazione entro i successivi quindici giorni, applica la sanzione amministra-

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Wahlaufsichtsbehörde nicht innerhalb von 180 Tagen ab Erhalt deren Ordnungsmäßigkeit bei dem betroffenen Rechtssubjekt beanstandet.

Im Hinblick auf die Sanktionen wird auf Nachstehendes aufmerksam gemacht:

- a) Wird die Erklärung laut Art. 7 Abs. 6 des Gesetzes Nr. 515/1993 nicht bei der regionalen Wahlaufsichtsbehörde hinterlegt, so verhängt diese eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 50 Mio. Lire bis zu 200 Mio. Lire (nun von 25.822,85 Euro bis zu 103.291,38 Euro).
- b) Bei Überschreitung der für die einzelnen Kandidaten vorgesehenen Ausgabengrenzen verhängt die regionale Wahlaufsichtsbehörde eine verwaltungsrechtliche Geldbuße in Höhe von mindestens dem die vorgesehene Grenze überschreitenden Betrag und von höchstens dem Dreifachen desselben.
- c) Die von der Wahlaufsichtsbehörde endgültig erklärte Übertretung der Bestimmungen betreffend die Wahlkampfregelung stellt einen Nichtwählbarkeitsgrund dar und zieht in den ausdrücklich im Art. 15 des Gesetzes Nr. 515/1993 vorgesehenen Fällen den mit Beschluss des Gemeinderats verfügten Amtsverfall des gewählten Kandidaten nach sich.
- d) Hinterlegt der Kandidat die Erklärung über die in Zusammenhang mit der Wahlwerbung bestrittenen Ausgaben und eingegangenen Verpflichtungen nicht innerhalb der vorgesehenen Frist, so verhängt die regionale Wahlaufsichtsbehörde – nach Aufforderung zur Hinterlegung der Erklärung innerhalb der darauf folgenden 15

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI
BOLZANO**

tiva pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni (ora da 25.822,85 a 103.291,38 euro).

La mancata presentazione entro tale termine della dichiarazione da parte del candidato proclamato eletto, nonostante la diffida ad adempiere, comporta la decadenza dalla carica;

- e) il superamento dei limiti massimi di spesa consentiti per un ammontare pari o superiore al doppio da parte di un candidato proclamato eletto comporta, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui al punto b), la decadenza dalla carica;
- f) in caso di irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali di cui all'articolo 7, comma 6, o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi, nei casi in cui tale indicazione sia richiesta, il collegio regionale di garanzia elettorale, esperita la procedura di cui all'articolo 14, comma 4, applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire dieci milioni a lire cento milioni (ora da 5.164,57 a 51.645,69 euro).

Si ricorda infine che le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni murali e di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

**GEMEINDEN DER PROVINZ
BOZEN**

Tage – eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 50 Mio. Lire bis zu 200 Mio. Lire (nun von 25.822,85 Euro bis zu 103.291,38 Euro).

Hinterlegt der als gewählt verkündete Kandidat trotz Aufforderung die Erklärung nicht innerhalb dieser Frist, so führt dies zum Amtsverfall.

- e) Überschreitet ein als gewählt verkündeter Kandidat die Ausgabengrenzen um das Doppelte oder mehr, so führt dies zur Auferlegung der verwaltungsrechtlichen Geldbuße laut Buchst. b) sowie zum Amtsverfall.
- f) Enthalten die Erklärungen über die Wahlkampfausgaben laut Art. 7 Abs. 6 Unregelmäßigkeiten oder fehlen die Namen der Rechtssubjekte, die dem Kandidaten Spenden vergeben haben, so verhängt die regionale Wahlaufsichtsbehörde – sofern die Angabepflicht besteht – nach Abschluss des Verfahrens laut Art. 14 Abs. 4 eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 10 Mio. Lire bis zu 100 Mio. Lire (nun von 5.164,57 Euro bis zu 51.645,69 Euro).

Es wird schließlich darauf hingewiesen, dass die von der Gemeinde bestrittenen Kosten für die Entfernung unerlaubter Wahlwerbung in Form von Beschriftungen, Wandplakaten oder Flugblättern gesamtverbindlich zu Lasten des tatsächlichen Ausführers und des verantwortlichen Auftraggebers gehen.